



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

17 / 1 (2024)

Indice

Impariamo dall'abbraccio - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Per la pace in Medio Oriente. Parole e iniziative ecumeniche

COMITATO DIRETTIVO – ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

4

Agenda Ecumenica

5-47

Ieri

5-9

Oggi

10-40

Domani

41-47

Una finestra sul mondo

48-49

Dialogo interreligioso

50-52

Dialogo islamo-cristiano

51-52

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Approfondendo «Nostra aetate». La XXXV Giornata del dialogo tra cattolici ed ebrei (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 16 gennaio 2024, p. 6); *Toscana terra di incontro e di condivisione. Un progetto del Centro studi per l'ecumenismo in Italia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 29 dicembre 2023, p. 5); *Gioia che affratella. Il Natale vissuto in una comunità ortodossa serba in Italia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 5 gennaio 2004, p. 6); *«Scoprirsi fratelli». Il cammino ecumenico nel 60° anniversario del pellegrinaggio di Paolo VI e Athenagoras in Terra Santa* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 17/1 (2024), pp. 55-56); *Amare, via dell'ecumenismo. Ospiti e zucche svuotate* (MARIO FLORIO, «Veritas in caritate», 17/1 (2024), pp. 56-58); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 01-23/12/2023-17/01/2024*

53-58

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Dopo l'Angelus*, Città del Vaticano, 6 gennaio 2024; papa FRANCESCO, *Discorso al Comitato cattolico per la collaborazione culturale con le chiese ortodosse e le chiese ortodosse orientali in occasione del 60° anniversario dell'istituzione*, Città del Vaticano, 12 gennaio 2024; papa FRANCESCO, *Saluto ai membri di UNICOOP Firenze e della Fondazione Il cuore si sceglie*, Città del Vaticano, 5 gennaio 2024; COMMISSIONE EPISCOPALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Oltre le passioni tristi credenti che contagiano speranza (Ez 37,1-14). XXXV Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 Gennaio 2024)*, Roma, 31 ottobre 2023; rav ALFONSO ARBIB, *Messaggio per il 17 Gennaio*, Roma, 31 ottobre 2023; mons. DERIO OLIVERO, presidente della Commissione episcopale per il dialogo della Conferenza Episcopale Italiana, *Lettera ai membri della Conferenza Episcopale Italiana*, Roma, 9 gennaio 2024

59-63

Spiritualità ecumenica

GIUSEPPE BETORI, *Leggere la Bibbia nella Chiesa, non si comprende un libro fuori dall'orizzonte in cui è nato*, in «Toscana Oggi», 42/3 (2024), p. 15

64-65

Memorie storiche

GIULIANO AGRESTI, *Settimana di preghiera 1985*, in «Lettera di collegamento», n° 5 (1985), pp. 5-6

66

Dalla rete

67

Impariamo dall'abbraccio

«Sessanta anni fa, proprio in questi giorni, il Papa San Paolo VI e il Patriarca Ecumenico Atenagora si incontrarono a Gerusalemme, rompendo un muro di incomunicabilità che per secoli aveva tenuto lontani cattolici e ortodossi. Impariamo dall'abbraccio di quei due grandi della Chiesa sulla strada dell'unità dei cristiani, pregando insieme, camminando insieme, lavorando insieme»: queste parole sono state pronunciate da papa Francesco, dopo la preghiera dell'Angelus, il 6 gennaio scorso; il pontefice ha voluto fare così memoria di un «abbraccio» che è stato un evento che ha profondamente segnato il cammino ecumenico, non solo tra Roma e Costantinopoli, dal momento che, come anche recenti studi hanno mostrato, l'incontro tra Paolo VI e il Patriarca ha aperto una nuova stagione nei rapporti tra i cristiani, influenzando i lavori del Concilio Vaticano II ben oltre la redazione e la promulgazione del decreto *Unitatis redintegratio*. Sul valore ecumenico di questo «abbraccio» papa Francesco si era già soffermato in occasione del suo viaggio in Terra Santa, nel maggio 2014, quando aveva voluto celebrare, insieme al patriarca Bartolomeo, il 50° anniversario dell'incontro tra Paolo VI e Atenagora a Gerusalemme. A questo viaggio l'Eparchia di Lungro e il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia hanno voluto dedicare un incontro, in modalità remota, per sottolineare i passi compiuti e come questi passi devono sostenere il cammino ecumenico di fronte alle sfide della missione della Chiesa del XXI secolo, come ha ricordato il vescovo Athenagoras di Terme, che è intervenuto a questo incontro, del quale, in *Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo*, si può leggere una dettagliata cronaca di Tiziana Bertola.

Le parole di papa Francesco del 6 gennaio sono state riprodotte nella *Documentazione ecumenica* dove sono stati proposti i discorsi di papa Francesco al Comitato cattolico per la collaborazione culturale con le chiese ortodosse e le chiese ortodosse orientali in occasione del 60° anniversario dell'istituzione (12 gennaio) e ai membri di UNICOOP Firenze e della Fondazione Il cuore si scoglie (5 gennaio), una Fondazione che nel corso degli anni ha sostenuto progetti di accoglienza e di integrazione. Anche in questo numero, nella *Documentazione Ecumenica*, si possono leggere il messaggio per la Giornata del 17 gennaio della Commissione episcopale della Conferenza Episcopale Italiana e del rav Alfonso Abib, resi pubblici alla fine di ottobre, ai quali si è aggiunta una lettera di mons. Derio Olivero, presidente della Commissione, ai membri della Conferenza Episcopale nella quale si invitava a vivere la Giornata del 17 gennaio, prestando particolare attenzione alla lotta contro ogni forma di antisemitismo.

In questo numero di «Veritas in caritate» ampio spazio si è dato alle iniziative diocesane per la Giornata del 17 gennaio e per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani: il quadro, pur ancora provvisorio, propone le iniziative organizzate in 133 diocesi per la Settimana di preghiera e in 28 per il 17 Gennaio, quando una Commissione regionale per l'ecumenismo ha organizzato un incontro rivolto a tutta la regione. Queste iniziative, nelle quali prevale la dimensione della preghiera, pur non mancando momenti di riflessione e di confronto, testimoniano una straordinaria vivacità del cammino ecumenico in Italia, che ha assunto una pluralità di forme; anche se è bene ricordare che queste iniziative costituiscono solo una parte di quanto viene pensato e fatto per la promozione del dialogo tra cristiani e tra cristiani e ebrei in Italia, dal momento che il dialogo si è venuto ormai sviluppando, durante tutto l'anno, in tante comunità con iniziative molto diverse da luogo e luogo, la celebrazione di questi due momenti mantiene una fecondità e un rilievo, soprattutto per il livello di partecipazione, fin dalla sua progettazione, che pongono la questione del perché questo patrimonio di fraternità in Cristo faccia fatica a essere conosciuto e quindi a alimentare la riforma evangelica della Chiesa per un aggiornamento delle forme con le quali vivere il mistero della Chiesa in missione. La stessa istituzione della Domenica della Bibbia da parte di papa Francesco ha ulteriormente arricchito la Settimana di preghiera, come mostrano le tante iniziative nelle quali centrale è la lettura e l'ascolto della Parola di Dio in una prospettiva ecumenica; in Italia la traduzione interconfessionale della Sacra Scrittura ha costituito un elemento fondamentale nel superamento di tanti pregiudizi nella prima recezione del Concilio Vaticano II, ma, soprattutto alla luce della nuova composizione del cristianesimo in Italia, con il crescere esponenziale del numero delle comunità cristiane, non ancora in piena comunione con la Chiesa Cattolica, la tensione a una lettura condivisa della Bibbia assume un significato del tutto nuovo. Anche per questo si è pensato di pubblicare nella *Spiritualità ecumenica* una riflessione offerta dal cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, proprio in occasione della Domenica della Bibbia, nella quale, tra i molti spunti per una riflessione teologica e per una azione pastorale, il richiamo al Concilio Vaticano II costituisce un invito, in linea con quanto detto da papa Francesco tante volte, a immergersi nei documenti conciliari, che sono una fonte preziosa e unica per la Chiesa del XXI secolo.

Alla dimensione dell'eredità da conoscere e da coltivare, oltre a un articolo, pubblicato su «L'Osservatore Romano» e ripreso in *Per una rassegna stampa sull'ecumenismo*, sulle vicende che hanno accompagnato le trentacinque edizioni della Giornata del 17 gennaio, si può leggere, in *Memorie Storiche*, una lettera di mons. Giuliano Agresti per la Settimana di preghiera del 1985, quando i cristiani furono invitati a vivere ecumenicamente un passo della lettera agli Efesini («Dalla morte alla vita con Cristo», 2,4-7), anche grazie al sussidio preparato dai cristiani della Giamaica: a mons. Agresti, a Lucca, nel 50° anniversario dell'inizio del suo episcopato nella città Toscana, verrà dedicato un momento di preghiera, presieduto da mons. Olivero, al quale sono stati invitati i rappresentanti delle Chiese cristiane in Italia, proprio per proseguire il cammino per una conoscenza di un vescovo, tanto rilevante per le sue scelte profetiche, al quale, qualche anno fa, don Mauro Lucchesi ha dedicato un volume di parole e pensieri per l'unità nella quotidianità dell'esperienza di fede che mons. Agresti seppe coltivare, facendosi testimone credibile delle gioie e delle speranze del cammino ecumenico.

Riccardo Burigana

Firenze, 18 gennaio 2024

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Per la pace in Medio Oriente Parole e iniziative ecumeniche

COMITATO DIRETTIVO – ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Pace, pace, pace, settanta volte sette pace*, Firenze, 2 novembre 2023

Come membri del Comitato Direttivo dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo (AIDecu), esprimiamo la nostra ferma condanna per l'attacco terroristico compiuto da Hamas ai danni di Israele e del suo popolo, esprimendo dolore per tutti coloro che sono stati massacrati ed uccisi nel vile e sanguinoso attacco e vicinanza ai cittadini israeliani e agli ebrei di tutto il mondo, con un pensiero anche per i palestinesi trascinati nella violenza dalle conseguenze dell'attacco di Hamas.

Nel ribadire che nulla, tantomeno la religione, può essere usato per giustificare la violenza e la sopraffazione e nel confermare l'impegno e la ricerca nella costruzione della fratellanza universale per vivere ogni giorno anche l'armonia interreligiosa, rivolgiamo una preghiera a tutti gli uomini e le donne di buona volontà perché si torni a percorrere, quanto prima, la strada del dialogo e della ricerca di soluzioni politiche, ricerca ormai abbandonata da anni, in quelle terre, nella convinzione dei governi che si sono avvicinati, che si possano trovare soluzioni alle ingiustizie, affidandosi solo alla forza delle armi. Siamo certi che questo generi solo nuove sofferenze e che il clima di vendetta produca ulteriore emarginazione, distruzione e morte.

Come docenti di ecumenismo auspichiamo di imparare e di trasmettere a nostra volta, l'esperienza dell'ascolto delle ragioni dell'altro, come ben ci ha insegnato la testimonianza ed il messaggio di padre Bruno Hussar, cercando di comprendere, oltre le semplici parole, i pensieri e il sentire profondo dei popoli e delle singole persone, per un cammino di riconciliazione delle memorie, così da contribuire giorno dopo giorno, alla costruzione di pace e giustizia, nel ricomporre ovunque «i rapporti della convivenza nella verità, nella giustizia, nell'amore, nella libertà».

Possa Dio Padre, mediante il suo Spirito tutto santo, portare nel mondo Cristo: «Egli infatti è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia» (Lettera agli Efesini 2,15).

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

DICEMBRE

- 1 VENERDÌ FIRENZE. *Monsignor Angelo Chiaroni, prete del Concilio (1923-2000). A cento anni dalla nascita la Chiesa fiorentina lo ricorda con gratitudine. Interventi di don Paolo Sbolci, Andrea Barlucchi, Gabriele Boccaccini e Giulio Conticelli. Introduce e modera don Afredo Jacopozzi.* Incontro promosso da Ufficio Cultura dell'Arcidiocesi di Firenze. Sala Brunelleschi, Centro Arte e Cultura, piazza San Giovanni. Ore 16.30
- 1 VENERDÌ SAN GERMANO CHISONE. *Marco Fratini, Le Bibbie dei Valdesi. La presenza della Bibbia in comunità e in famiglia tra Settecento e Novecento.* Incontro promosso da Fondazione Franco Giaccone ETS. Biblioteca Archivio del Cinquecento, via Guido Vincon 60. Ore 17.00
- 1 VENERDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Come sta l'ecumenismo? Il dialogo ecumenico a 15 anni dalla fondazione del Cento Studi per l'Ecumenismo in Italia. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Alex Talarico, Questioni antiche e nuove. Dialogo e testimonianza per l'unità visibile della Chiesa; Luiz Carlos Luz Marques, Dal Mediterraneo all'Atlantico. Progetti passti e futuri tra l'Universidade Catolica de Pernambuco e il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia; Riccardo Burigana, Una memoria viva. Il Centro Studi nel cammino ecumenico in Italia (2008-2023). Conclude Renato Burigana. Modera don Francesco Pesce.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 2 SABATO FIRENZE. *La storia della Gospel Music. Un viaggio musicale tra spiritualità e lotta sociale a cura di Alberto Annarilli con Giulio Ferrazza, Elena Mandarino e Matteo Martizi.* Incontro promosso da Centro Culturale Protestante Pier Martire Vermigli. Tempio Valdese, via P.A. Micheli 26. Ore 18.00
- 3 DOMENICA PADOVA. *Non c'è futuro senza memoria. Marcia in occasione dell'80° anniversario della deportazione degli ebrei padovani.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio di Pafova e Comunità Ebrica di Padova. Palazzo Moroni.
- 3 DOMENICA ROMA. *Quale futuro per il movimento ecumenico? Capaci di sognare. L'ecumenismo alla prova dei nuovi contesti. Interventi del pastore valdese di Paolo Ricca e Piero Stefani. Modera Erica Sfredda.* Incontro promosso da Gruppo SAE di Roma. Foresteria, Monastero delle monache camaldolesi, clivo dei Publicii 2. Ore 16.30
- 3 DOMENICA SIENA. *Aspettando il Natale...non solo Bach.* Incontro promosso da Servizio per l'ecumenismo e il Dialogo Interreligioso dell'Arcidiocesi di Siena – Colle val d'Elsa – Montalcino e dalla Cappella Universitaria. Chiesa San Cristoforo. Ore 17.00
- 3 DOMENICA TRIESTE. *Culto della Prima Domenica di Avvento.* Chiesa Luterana, largo Panfilii 1. Ore 10.30
- 4 LUNEDÌ BERGAMO. *Michele Gazich, La Gerusalemme interiore. Una cantata ebraica con Giovanna Famulari e marco Lamberti.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa dell'Ospedale San Giovanni XXIII. Ore 20.45

- 4 LUNEDÌ PERUGIA. *Dalla schiavitù alla libertà. Rav Gad Piperno, Il libro dell'esodo nell'interpretazione giudaica.* Ciclo di incontri promosso da Servizio per l'Animazione Biblica dell'arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve. Convento Monteripido. Ore 19.00
- 5 MARTEDÌ BERGAMO. *Il credente e il potere. Dio o Cesare? Vero o falso conflitto? (Matteo 22,15-22; Romani 13,1-7).* Ciclo di incontri promosso da Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo-Chiesa Valdese e Ufficio per l'Ecumenismo della diocesi di Bergamo in collaborazione con Ufficio per l'Apostolato Biblico della diocesi di Bergamo. Centro Culturale Protestante, via Torquato Tasso 55. Ore 20.45
- 5 MARTEDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di Marco Sommani e Francesca Del Corso.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Via Derna 13. Ore 20.45
- 5 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXV, 1-34: «Due nazioni sono nel tuo seno».* Giulio Tedeschi ed Emanuele Marigliano. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Teologico, corso Stati Uniti 11. Ore 21.00
- 5 MARTEDÌ TRIESTE. *Vespri di San Nicola.* Chiesa greco-ortodossa di San Nicolò e della Santissima Trinità, Riva III Novembre 7.
- 6 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Pregare Cantate a Ha-Shem un canto nuovo (Sal 98,1). Liturgia ebraica e liturgia cristiana.* XLIV Colloquio ebraico-cristiano. Incontro promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli. (6-10 dicembre)
- 6 MERCOLEDÌ MILANO. *Gli "altri" archivi per la storia della Shoah in Italia. Incontro per la valorizzazione delle fonti nuove prospettive di ricerca.* Fondazione CDEC, piazza E.J. Safra 1.
- 6 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 6 MERCOLEDÌ TARANTO. *Catechesi comunitaria e preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Ss. Crocifisso. Ore 20.00
- 6 MERCOLEDÌ TREVISO. *Nuove e antiche forme di antisemitismo. Storia e studi di un pregiudizio. Incontro con Gadi Luzzatto Voghera con il contributo di Francesca Meneghetti. Conduce Emilia Peatini.* Incontro promosso da Istituto Storico dell'Età Contemporanea e della Resistenza della Marca Trevigiana e Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea con il patrocinio del Comune di Treviso. Aula Conferenze Tullio Guadagnin, Palazzo Rinaldi, piazza Rinaldi 4. Ore 16.30
- 7 GIOVEDÌ BELLIZI. *Prolusione per l'anno accademico 2023-2024 della Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose. Mario Cignoni, L'importanza delle traduzioni della Bibbia e il ruolo della Società Biblica in Italia.* Incontro promosso da Facoltà Pentecostale di Scienze Religiose, via Copernico 115. Ore 17.00
- 7 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Diego Serra, La Sardegna tardoantica e altomedievale tra società, diritto e cultura: percorsi interdisciplinari sulle tracce del monachesimo greco in Sardegna.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 8 VENERDÌ FIRENZE. *Incontro del Consiglio delle Chiese Cristiane di Firenze per la programmazione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Sede della Caritas dell'Arcidiocesi di Firenze, via Arcangelo Corelli. Ore 18.30

- 8 VENERDÌ MERANO. *Vespro intorno al pozzo*. Incontro promosso da Pozzo di Giacobbe. Chiesa Santo Spirito. Ore 19.00
- 9 SABATO LUSERNA. *Concerto del Coro Valdese di Torino assieme al Coro "Amici di Voce" di Torre Pellice e al Gruppo vocale "Cantus Ecclesiae", con musiche di Fauré, Duruflé, Brahms, Schweizer, Mendelssohn-Bartholdy, a sostegno delle missioni francescane in Terra Santa*. Chiesa di San Giacomo. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ MESTRE. *Preghiera per la pace*. Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. Chiesa di San Girolamo. Ore 20.00
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati» (1Tm 2,4). La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso. Interventi di Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastora luterana Kirsten Thiele*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Ariel Di Porto e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, Il creato fra caos e armonia*. Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Centro Ebraico Italiano Il Pitigliani, via Arco de' Tolomei 1. Ore 18.00 – 19.15
- 11 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Germano Maifreda, La forza della comunità. Due dipinti antisemiti e l'elaborazione sociale del trauma nella Mantova del Seicento*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 12 MARTEDÌ BARI. *Presentazione del libro La teologia russa nelle controversie ecumeniche di Gerardi Cioffari (Bari, Basilica San Nicola Editore, 2023). Relazione di don Jean-Paul Lieggi*. Incontro promosso da Comunità dei Padri Domenicani della Basilica Pontificia di San Nicola in collaborazione con Facoltà Teologica Pugliese. Aula Magna Enrico Nicodemo, Istituto di Teologia ecumenico-patristica San Nicola, piazzetta Bisanzio e Rainaldo 15. Ore 18.15
- 12 MARTEDÌ BERGAMO. *Il credente e il potere. Potere servizio nella Chiesa (Marco 10,35-45; Luca 22,24-27)*. Ciclo di incontri promosso da Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo-Chiesa Valdese e Ufficio per l'Ecumenismo della diocesi di Bergamo in collaborazione con Ufficio per l'Apostolato Biblico della diocesi di Bergamo. Centro Culturale Protestante, via Torquato Tasso 55. Ore 20.45
- 12 MARTEDÌ BOLOGNA. *Lettura della Prima lettera ai Corinzi. Conseguenza della "Parola della Croce", una "Ecclesia crucis" (I Cor. 3,5-4,13). Le fazioni e il ruolo degli apostoli, predicatori e leaders, I Cor. 3 e 4. Introduce Ilenya Goss*. Ciclo di incontri promosso da Gruppo Biblico Inteconferenziale di Bologna. Ore 21.00
- 12 MARTEDÌ ROMA. *Missione e dialogo interreligioso e interculturale. Mons. Ioannis Spiteris, vescovo emerito di Corfù, Missione e dialogo ecumenico in Grecia*. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Università Antonianum e Istituto Universitario Sophia. Aula A, Pontificia Università Antonianum. Ore 17.00

- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Marco 14,26-31.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 13 MERCOLEDÌ *Presentazione del libro Dinanzi a Dio e alla comunità di Michele Cassese (Rimini, Pazzini, 2023). Interventi della pastora battista Lidia Maggi e don Antonio Sabetta. Modera Markus Krienke.* Ciclo di incontri promosso da Accademia di Studi Luterani in Italia. Modalità webinar. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ AOSTA. *Percorso ecumenico. Incontro di preghiera.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Aosta. Tempio Valdese. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ BRESCIA. *Veglia ecumenica in preparazione del Natale con la partecipazione di mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia, e dei ministri delle Chiese cristiane presenti a Brescia.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo della diocesi di Brescia. Parrocchia Ortodossa della Madre di Dio Gioia di tutti gli afflitti, Chiesa dell'ex-convento della Visitazione, via Moretto 18. Ore 20.45
- 14 GIOVEDÌ ROMA. *Assemblea dei soci dell'Amicizia ebraico-cristiana di Roma.* Basilica di Santa Maria in Aracoeli. Ore 16.30
- 14 GIOVEDÌ ROMA. *Presentazione del libro Gesù di Nazareth nel pensiero ebraico a cura di Fabio Ballabio e Massimo Giuliani (Rimini, Pazzini, 2023), Interventi Marco Cassuto Morselli, Claudia Di Cave e don Giuseppe Pulcinelli. Modera fra Simone Castaldi ofm.* Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Roma. Basilica di Santa Maria in Aracoeli. Ore 18.30
- 14 GIOVEDÌ ROMA. *Conferenza di Donna Orsuto. XXVI Conferenza Annuale in onore del Servo di Dio Padre Paul Wattson e di Madre Lurana White, promossa da Centro Pro Unione.* Centro Pro Unione, via Santa Marta dell'Anuma 30. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ TRIESTE. *Riflettendo e dialogando... "se vuoi la pace, prepara la pace". Per una possibile comunione nella diversità tra le chiese cristiane oggi, A 50 anni dalla Concordia di Leuenberg. Interventi di pastore valdese Peter Ciaccio e Riccardo Burigana.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.30
- 14 GIOVEDÌ UDINE. *I segni del Natale: Bibbia, storia, tradizione e neo-paganesimo. Introduce Tiziana Fumei. Intervento del diacono Marco Soranzo.* Incontro promosso da Gruppo Ricerca e Informazione Socio-religiosa di Udine. Chiesa Gesù Buon Pastore, via Riccardo di Giusto 74. Ore 18.00
- 14 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Adriano Napoli, Graeco more? Ancora sull'architettura monastica italo-greca nella Sicilia normanna.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 15 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ PERUGIA. *Dalla schiavitù alla libertà. Donatella Scaiola, Il lavoro forzato, la violenza del faraone e le levatrici (Esodo 1-2).* Ciclo di incontri promosso da Servizio per l'Animazione Biblica dell'arcidiocesi di Perugia-Città della Pieve. Convento Monteripido. Ore 19.00

- 15 VENERDÌ RIVA TRIGOSO. *«Facciamo l'uomo». Tratti dell'umanità nel sogno di Dio. Rosanna Virgili, Radicale libertà. Capitolo 3. Lectio divina sui primi 11 capitoli della Genesi* promossa da Zona pastorale di Riva, Trigoso e San Bartolomeo della diocesi di Chiavari. Cappella di San Bartolomeo. Ore 21.00 – 22.15
- 15 VENERDÌ SAN GIULIANO TERME. *Preghiera ecumenica in preparazione al Natale. Incontro* promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa, Monastero delle Bnedettine, via Che Guevara 104. Ore 18.30
- 15 VENERDÌ LIVORNO. *Conclusione della festa ebraica di Hannukka con la partecipazione del diacono Andrea Zargani.*
- 15 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Convento di Suore Clarisse. Ore 21.15
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 3. La Chiesa ortodossa. Lezione di Dimitrios Keramidas. Workshop Anna Petrache, Chiesa-Nazione-Stato.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 16 SABATO FIRENZE. *Giustizia riparativa e giustizia di genere in prospettiva teologica. Interventi di Marco Bouchard e Debora Spira. Coordina Gabriella Rustici.* Convegno promosso da Federazione Femminile Evangelica Valdese e Metodista – X Circuito delle Chiese Valdesi e Metodiste. Foresteria Valdese, via de' Serragli 49. Ore 16.30
- 16 SABATO TARANTO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa Madonna della Fiducia. Ore 20.00
- 17 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 19 MARTEDÌ ROMA. *Presentazione del libro L'antisemitismo e la sua metamorfosi a cura di Milena Santerini (Firenze, Giuntina, 2023). Interventi di Noemi di Segni, Giovanni Maria Flick e Umberto Gentiloni Silveri. Modera Raffaella Di Castro.* Incontro promosso da Fondazione Museo della Shoah-Onlus in collaorazione con UCEI e Comunità Ebarica di Roma. Casina dei Vallati, via del Portico d'Ottavia 29. Ore 18.00
- 19 MARTEDÌ Avvento. *La gioia dell'attesa. Interventi di Donata Horak, padre ortodosso Vladimir Laiba e Maria Paola Rimoldi.* Incontro promosso da SAE Nazionale. Modalità webinar. Ore 20.45
- 20 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Incontro di preghiera per il Natale con la predicazione del pastore avventista Michele Gaudio.* Chiesa di Sant'Antonio Nuovo Taumaturgo. Ore 18.30
- 22 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé in preparazione al Natale.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00

Oggi

2024

GENNAIO

«Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?» (Ez 37,1-14)
XXXV Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 Gennaio)

COMMISSIONE EPISCOPALE DELLA LIGURIA

UFFICIO REGIONALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

17 MERCOLEDÌ CHIAVARI. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di Elena Lea Bartolini De Angeli e don Francesco Vannini. Introduce e modera don Federico Picchetto. Incontro trasmesso da TelePace Ore 21.30*

DIOCESI DI ACIREALE

UFFICIO PER LA PASTORALE DELL'ECUMENISMO, DEL DIALOGO INTERRELIGIOSO E DEI NUOVI CULTI IN COLLABORAZIONE CON IL MEIC E STUDIO TEOLOGICO SAN PAOLO DI CATANIA

17 MERCOLEDÌ ACIREALE. *Il dialogo ebraico-cristiano: quale consapevolezza. Saluti istituzionali di Giulio Disegni, don Antonino Sapuppo, Barbara Condorelli, don Andrea Grasso, Annamaria Cutuli e don Giuliano Savina. Interventi di Marinella V. Sciuto, don Antonio De Maria, don Carmelo Raspa e Caterina Vecchio. Modera don Carmelo Raspa. Salone Teatro Vittoria, via Castelnuovo Don Bosco. Ore 19.00*

DIOCESI DI ACQUI

COMMISSIONE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI ACQUI

17 MERCOLEDÌ ACQUI. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di rav Giuseppe Momigliano e di mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui. In modalità zoom. Ore 21.00*

DIOCESI DI ANAGNI-ALATRI

GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI E EBREI E GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MEMORIA

28 DOMENICA FROSINONE. *Ebraismo e cristianesimo tra memoria e dialogo. Interventi di Natascia Danieli, Sonia Brunetti Luzzati e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Anagni. Auditorium diocesano, viale Madrid 54. Ore 16.00*

29 LUNEDÌ FROSINONE. *Ebrei e cristiani: come parlarsi e conoscersi. Interventi di Natascia Danieli, Sonia Brunetti Luzzati e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Anagni. Auditorium diocesano, viale Madrid 54. Ore 10.00*

DIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI

COMMISSIONE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI ACQUI

17 MERCOLEDÌ SAN VITO DEI NORMANNI. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di Furio Aharon Biagini, Katuscia Di Rocco e don Arcangelo Michele Martina. Biblioteca pubblica San Benedetto, via Alcide Prete 1. Ore 18.30*

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELL'ARCIDIOCESI DI BOLOGNA E COMUNITÀ EBRAICA DI BOLOGNA

17 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di Marco Del Monte e don Marco Settembrini. Musica di Emanuele Marcante e Daniele Tonini. Chiesa dell'Annunziata, via San Mamolo 2. Ore 18.00*

DIOCESI DI CARPI

ARCIDIOCESI MODENA-NONANTOLA, DIOCESI DI CARPI, ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE E ARTI DI MODENA E COMUNITÀ EBRAICA MODENA E REGGIO-EMILIA

17 MERCOLEDÌ MODENA. *La speranza contro ogni antisemitismo. Il dialogo ebraico-cristiano: un sentiero dell'amicizia o un percorso di conoscenza? Lezione di rav Beniamino Goldstein.* Sala dei Presidenti dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti, corso Vittorio Emanuele 59. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI CATANIA

18 GIOVEDÌ CATANIA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere? (Ez, 37,1-14).* Chiesa di San Benedetto. Ore 19.00

DIOCESI DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA

17 MERCOLEDÌ TARQUINIA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere? (Ez, 37,1-14).* Intervento del maestro Maurizio Di Veroli. Cittadella della Pace, località Vigna del Piano. Ore 16.30

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

UFFICIO ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLE DIOCESI DI FAENZA E DIOCESI DI IMOLA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FAENZA

18 GIOVEDÌ FAENZA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14).* Interventi di Miriam Camerini e pastore valdese Alessandro Esposito. Chiesa di San Francesco. Ore 18.00

19 VENERDÌ RIOLO TERME. *Shabbat di tutti. Cena performance dedicata al sabato ebraico con Miriam Camerini.* IPSSAR, via Oderdan. Ore 19.30

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI FIRENZE

17 MERCOLEDÌ FIRENZE. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14).* Interventi di rav Gadi Piperno e don Daniele Rossi. Introduce e modera Patrizia Barbanotti. In modalità Zoom. Ore 18.30

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO DEL DIALOGO TRA CATTOLICI E EBREI E GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA MEMORIA

28 DOMENICA FROSINONE. *Ebraismo e cristianesimo tra memoria e dialogo. Interventi di Natascia Danieli, Sonia Brunetti Luzzati e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Anagni.* Auditorium diocesano, viale Madrid 54. Ore 16.00

29 LUNEDÌ FROSINONE. *Ebrei e cristiani: come parlarsi e conoscersi. Interventi di Natascia Danieli, Sonia Brunetti Luzzati e mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Anagni.* Auditorium diocesano, viale Madrid 54. Ore 10.00

ARCIDIOCESI DI GENOVA

17 MERCOLEDÌ GENOVA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14).* Intervento di rav Giuseppe Momigliano. Testimonianza di Pietro Mariani Cerati. Canti eseguiti dal Coro Shelomot. Sala Quadrivium, piazza Santa Marta 2. Ore 17.30

DIOCESI DI IMOLA

UFFICIO ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLE DIOCESI DI FAENZA E DIOCESI DI IMOLA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI FAENZA

18 GIOVEDÌ FAENZA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere? (Ez, 37,1-14).* Interventi di Miriam Camerini e pastore valdese Alessandro Esposito. Chiesa di San Francesco. Ore 18.00

19 VENERDÌ RIOLO TERME. *Shabbat di tutti. Cena performance dedicata al sabato ebraico con Miriam Camerini.* IPSSAR, via Oderdan. Ore 19.30

ARCIDIOCESI DI MESSINA -LIPARI – SANTA LUCIA DEL MELA

16 MARTEDÌ MESSINA. *Un Dio, una legge, una terra. Introduzione all'ebraismo e preghiera per la pace. Intervento di don Roberto Romeo.* Chiesa di Santa Caterina Vergine e Martire, piazza Santa Caterina Valverde. Francesco. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI MILANO

14 DOMENICA MILANO. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di Elena Lea Bartolini De Angeli, Brunetto Salvarani e Manuel Buda.* Incontro promosso da Comunità Pastorale Paolo VI e Gruppo SAE di Milano. Auditorium San Marco, piazza San Marco 2. Ore 15.30

17 MERCOLEDÌ MILANO. *Il dialogo tra ebrei e cristiani alla prova. Interventi di Davide Assael e Milena Santerini. Modera Diego Motta.* Incontro promosso da Comunità di Sant'Egidio. Via degli Olivetani 3. Ore 17.30

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

ARCIDIOCESI MODENA-NONANTOLA, DIOCESI DI CARPI, ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE E ARTI DI MODENA E COMUNITÀ EBRAICA MODENA E REGGIO-EMILIA

17 MERCOLEDÌ MODENA. *La speranza contro ogni antisemitismo. Il dialogo ebraico-cristiano: un sentiero dell'amicizia o un percorso di conoscenza? Lezione di rav Beniamino Goldstein.* Sala dei Presidenti dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti, corso Vittorio Emanuele 59. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

25 GIOVEDÌ NAPOLI. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di rav Cesare Moscati e don Vincenzo Lionetti. Saluto di don Carmine Amore. A conclusione degli interventi Quartetto d'archi con musica classica e ebraica, con la direzione musicale di Angela Yael Amato.* Basilica di Santa Caterina a Formiello, piazza Enrico De Nicola 49. Ore 18.00

DIOCESI DI PARMA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PARMA E COMUNITÀ EBRAICA DI PARMA

15 LUNEDÌ PARMA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Intervento di Riccardo Joshua Moretti.* Sala Conferenze, Missionari Saveriani, viale San Martino 8. Ore 20.30

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

28 DOMENICA PIACENZA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di don Paolo Mascilongo e Edoardo Fuchs. Intervalli musicali a cura del Coro Colo Hakolot della comunità ebraica di Milano.* Centro Auditorium Sant'Ilario, via Garibaldi. Ore 15.30

DIOCESI DI PORTO-SANTA RUFINA

14 DOMENICA ROMA. *Leggere insieme la Sacra Scrittura. Interventi di mons. Gianrico Ruzza, vescovo di Civitavecchia e Porto-Santa Rufina, Marco Cassuto Morselli, Federico Tartaglia e Gabriella Maestri.* Auditorium, Natività di Maria Santissima, via Santi Martiri di Selva Candida 7. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELL'ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA

17 MERCOLEDÌ REGGIO CALABRIA. *«Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Saluto del diacono Mario Casile. Marco Cassuto Morselli, Progressi di dialogo ebraico/cristiano. Conclude mons. Fortunato Morrone, arcivescovo di Reggio Calabria. Modera diacono Enzo Petrolino.* Salone Tribunale Ecclesiastico, tro Sociale della Comunità Ebraica, Cortle Curia. Ore 18.00

DIOCESI DI ROMA

14 DOMENICA ROMA. «Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di rav Cesare Moscati, Ester Abbattista e padre Innocenzo Gargano osb cam. Modera Roberta Ascarelli. Saluti di Guido Coen e Stefano Ercoli. Incontro promosso da Amicizia Ebraico-Cristiana di Roma e Gruppo SAE di Roma. Foresteria, Monastero delle Monache Camaldolesi, Clivo Publicii 2. Ore 16.30

17 MERCOLEDÌ ROMA. «Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di rav Riccardo Di Segni e padre Philip Gabriel Renczes sj. Modera mons. Marco Gnavi. Incontro promosso da Diocesi di Roma e Centro Cardinale Bea per gli Studi Giudaici – Pontificia Università Gregoriana. Aula C008, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELL'ARCIDIOCESI DI SALERNO

18 GIOVEDÌ SALERNO. «Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Saluti di don Alfonso Raimo e Maria Velia Loguercio. Interventi suor Ombretta Pettigiani, Gabriella Serra e David Morselli. Ringraziamenti di Mariano Vitale. Modera Romano Carabottai. Modalità remota. Ore 19.15

ARCIDIOCESI DI TORINO

~~17 MERCOLEDÌ TORINO. «Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di Dario Disegni, Matteo Bergamaschi, prediatrice Eugenia Ferreri e Marco Rolando. Relazioni di rav Ariel Finzi e mons. Roberto Repole, arcivescovo di Torino. Centro Sociale della Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00-[Rinviato]~~

DIOCESI DI TRAPANI

18 GIOVEDÌ TRAPANI. «Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Rav Cesare Moscati in dialogo con don Alberto Genovese. Modera mons. Liborio Palmieri. Modalità remota. Ore 18.30

DIOCESI DI TREVISO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E UFFICIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA DELLA DIOCESI DI TREVISO E ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI PAOLO I

17 MERCOLEDÌ TREVISO. *La Cantica del Mare. Progetto Davka. Melodie ebraiche sulel coste del Mediterraneo.* Cinema Teatro Aurora, via Sebastiano Vernier 28. Ore 17.00

DIOCESI DI TRIESTE

SERVIZIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI TRIESTE

11 GIOVEDÌ TRIESTE. «Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Tavola rotonda. Introduce don Valerio Muschi. Interventi di rav. Alexandre Meloni e mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste. Modera mons. Ettore Malnati. Centro Culturale Paolo VI, via Tigor 24/1. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI UDINE

SERVIZIO PER L'ECUMENISMO, IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E LE SETTE DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE IN COLLABORAZIONE CON ISSR SANTI ERMAGORA E FORTUNATO DI UDINE, UFFICIO SCUOLA DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE, SCUOLA CATTOLICA DI CULTURA DI UDINE, MEIC DI UDINE, BIBLIOTECA P. BERTOLA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI UDINE E GRIS DI UDINE

17 MERCOLEDÌ UDINE. *Abramo padre della fede. Rav Alexander Meloni, Abramo nell'Antico Testamento, suor Rosangela Lamanna, Abramo nel Nuovo Testamento e Fatima Tizbibt, Abramo nel Corano.* Centro Culturale Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/B. Ore 17.30

PATRIARCATO DI VENEZIA

CONSIGLIO LOCALE DELLE CHIESE CRISTIANE DI VENEZIA, COMUNITÀ EBRAICA DI VENEZIA E ASSOCIAZIONE DONNE EBREE D'ITALIA- SEZIONE DI VENEZIA

31 MERCOLEDÌ VENEZIA. «Figlio dell'uomo potranno queste ossa rivivere?» (Ez, 37,1-14). Interventi di rav Alberto Sermoneta e padre Innocenza Gargano osb cam. Saluto del pastore valdese Daniele Garrone. Sala Montefiore, Cannaregio 1189. Ore 17.15

**«Amerai il Signore Dio tuo... e il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10,27)
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25 Gennaio)**

DIOCESI DI ACERRA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI ACERRA

26 VENERDÌ ARIENZO. *Preghiera ecumenica diocesana* Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, largo Sant'Alfonso. Ore 19.00

DIOCESI DI ACIREALE

26 VENERDÌ ACIREALE. *Veglia ecumenica, presieduta da mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Acireale.* Chiesa di San Paolo. Ore 19.00

DIOCESI DI ACQUI

CHIESA CATTOLICA, CHIESA ORTODOSSA RUMENA E CHIESA VALDESE

19 VENERDÌ ACQUI. *Preghiera ecumenica, guidata da pastore metodista Giorgio Plescan, mons. Luigi Testore, vescovo di Acqui, padre ortodosso rumeno Nicolae Sararu e padre ortodosso rumeno Vasile Cican.* Cattedrale. Ore 18.30

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

21 DOMENICA ROVIGO. *Veglia ecumenica, presieduta da mons. Pierantonio Pavanello, vescovo di Adria-Rovigo.* Chiesa di San Domenico. Ore 16.00

DIOCESI DI ALBA

17 MERCOLEDÌ ALBA. *Celebrazione per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Parrocchia rumena di San Lorenzo, Chiesa Santa Caterina. Ore 21.00

19 VENERDÌ CASTAGNOLE LANZA. *Preghiera ecumenica con la Chiesa Evangelica Castagnolese. Dialogo tra mons. Marco Brunetti, vescovo di Alba, e pastore Pierpaolo per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Parrocchia rumena di San Lorenzo, Chiesa Santa Caterina. Ore 21.00

21 DOMENICA ALBA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Cattedrale. Ore 18.00

22 LUNEDÌ ALBA. *Preghiera carismatica con la Chiesa Evangelica Betel e il gruppo Rinnovamento nello Spirito di Alba.* Cappella, Seminario diocesano. Ore 21.00

23 MARTEDÌ LA MORRA. *Preghiera ecumenica con la Chiesa Ortodossa Macedone.* Chiesa San Sebastiano.

25 GIOVEDÌ ALBA. *Celebrazione ecumenica di chiusura della Settimana, animata dagli alunni dell'IDMS.* Cattedrale. Ore 21.00

DIOCESI DI ALBANO

19 VENERDÌ ARICCIA. *Veglia ecumenica, presieduta da mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano, mons. Siluan, vescovo della diocesi ortodossa romena d'Italia, pastore Luca Maria Negro.* Incontro promosso in collaborazione con Ufficio della pastorale della salute della diocesi di Albano. Ospedale dei Castelli Romani, via Nettunense, km 11/5. Ore 15.00

DIOCESI DI ALBENGA-IMPERIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI ALBENGA-IMPERIA

18 GIOVEDÌ IMPERIA. *Celebrazione eucaristica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Concattedrale dei Santi Maurizio e Compagni Martiri. Ore 18.00

24 MERCOLEDÌ IMPERIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Guglielmo Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia, dal pastore valdese Marco De Pasquale e dalla pastora luterana Jutta Sperber.* Chiesa Valdese, viale Carducci 30. Ore 18.30

25 GIOVEDÌ ALBENGA. *Celebrazione eucaristica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Guglielmo Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia.* Cattedrale. Ore 17.30

DIOCESI DI ALESSANDRIA

COMMISSIONE PER L'ECUMENISMO DELLA DIOCESI DI ALESSANDRIA

20 SABATO ALESSANDRIA. *Preghiera ecumenica*. Chiesa del Cuore Immacolato di Maria, via Monteverde. Ore 19.00

DIOCESI DI ANAGNI-ALATRI

19 VENERDÌ ALATRI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone e Anagni, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nelle diocesi di Anagni e Frosinone*. Chiesa Santa Maria del Carmine, località Tecchiena. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO DELL'ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO E GRUPPO INTERCONFESSIONALE IN DIALOGO

18 GIOVEDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica, guidata dal parroco ortodosso romeno Ionel Barbarasa*. Chiesa Ortodossa Romena S. Dasio (SS. Annunziata), via Podesti 12. Ore 17.00

20 SABATO FALCONARA MARITTIMA. *Incontro di preghiera ecumenica, preparato dalla Chiesa Avventista e dalla Chiesa Metodista*. Chiesa di San Giuseppe, via Italia 35. Ore 17.30

21 DOMENICA ANCONA. *Veglia ecumenica per la pace, presieduta da mons. Angelo Spina, arcivescovo di Ancona-Osimo, con la partecipazione dei pastori avventisti Gionatan Brecci e Michel Abiusi, del pastore metodista Alan Di Liberatore, padre ortodosso rumeno Jonel Barbarasa e padre ortodosso Dmtri Zhavko*. Chiesa SS. Cosma e Damiano, largo Santa Cosma 5. Ore 19.00

23 MARTEDÌ ANCONA. *Incontro di preghiera, conoscenza, amicizia e condivisione tra i giovani di chiese cristiane delle Marche*. Seminario Regionale Marchigiano Pio XI, strada Monte d'Ago 87. Ore 19.00

25 GIOVEDÌ ANCONA. *Preghiera per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani con la partecipazione delle Chiese cristiane di Ancona*. Salone, Chiesa di San Paolo in Ancona, largo Bovio 1. Ore 18.30

DIOCESI DI ANDRIA

18 GIOVEDÌ CANOSA DI PUGLIA. *Preghiera per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa Gesù, Maria e Giuseppe, via Federico II. Ore 19.30

19 VENERDÌ ANDRIA. *Veglia ecumenica interconfessionale*. Chiesa di Sant'Andrea Apostolo, corso Europa Unita. Ore 19.00

20 SABATO MINERVINO MURGE. *Memoria di Maria Vergine, madre dell'unità dei cristiani*. Chiesa di Maria SS. Incoronata. Ore 18.30

24 MERCOLEDÌ ANDRIA. *L'ecumenismo del cuore. In cammino con il Consiglio ecumenico della Chiesa*. Chiesa delle Sacre Stimate, via Cappuccini. Ore 19.00

25 GIOVEDÌ ANDRIA. *Solenne conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa di San Paolo Apostolo, via Sofia. Ore 18.30

DIOCESI DI AOSTA

DIOCESI DI AOSTA, CHIESA VALDESE E ARCIDIOCESI ORTODOSSA DI ITALIA

19 VENERDÌ AOSTA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani*. Cattedrale. Ore 18.30

21 DOMENICA AOSTA. *Vespri Ortodossi*. Chiesa antica di Saint-Martin-de-Corléans. Ore 17.00

25 GIOVEDÌ AOSTA. *Preghiera ecumenica*. Tempio Valdese. Ore 20.30

DIOCESI DI ASCOLI PICENO

21 DOMENICA ASCOLI PICENO. *«Ama il Signore tuo Dio... e ama il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10,27). Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la presenza di mons. Gianpiero Palmieri, vescovo di Ascoli Piceno, padre ortodosso rumeno Claudio Costache e pastore evangelico Angelo Bleve. Segue momento conviviale*. Chiesa di Ss. Simone e Giuda a Monticelli. Ore 16.30

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA-GUALDO TADINO

18 GIOVEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Santuario della Spoliazione. Ore 20.45

19 VENERDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Basilica di San Francesco. Ore 18.30

20 SABATO ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Basilica di Santa Maria degli Angeli. Ore 21.15

21 DOMENICA ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Basilica di Santa Chiara. Ore 17.45

- 22 LUNEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Chiesa di Santa Maria sopra Minerva. Ore 20.30
23 MARTEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Chiesa di San Masseo. Ore 18.30
24 MERCOLEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Chiesa Nuova. Ore 20.30
25 GIOVEDÌ ASSISI. *Preghiera ecumenica*. Cattedrale di San Rufino. Ore 20.30

DIOCESI DI ASTI

- 18 GIOVEDÌ ASTI. *Preghiera ecumenica con la partecipazione della Chiesa Cattolica, Chiesa Evangelica, Chiesa Ortodossa Rumena, Chiesa Copta. Segue momento di fraternità*. Chiesa Santa Caterina, corso Alfieri 425. Ore 20.45

DIOCESI DI AVERSA

UFFICIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

- 16 MARTEDÌ TARENTOLA DUCENTA. *Memoria liturgica del Beato Paolo Manna. Riflessione al ritiro del clero di Francesco Asti su Spiritualità del dialogo Interreligioso*. PIME. Ore 10.00
18 GIOVEDÌ GRUMO NEVANO. «*Aiutaci, Signore, a vivere una vita orientata a te*». *Celebrazione eucaristica e preghiera ecumenica*. Chiesa di Santa Caterina. Ore 18.30
19 VENERDÌ ORTA DI ATELLA. «*Aiutaci, Signore, ad amare, il mio prossimo e me stesso con tutto me stesso*». *Celebrazione eucaristica e preghiera ecumenica*. Chiesa di San Massimo Vescovo. Ore 19.00
20 SABATO FRATTAMAGGIORE. «*Signore, apri il nostro cuore a coloro che non vediamo*». *Celebrazione eucaristica e preghiera ecumenica*. Chiesa di Maria SS. Assunta. Ore 18.00
21 DOMENICA *Celebrazione della Quinta Domenica della Parola di Dio. Ogni comunità parrocchiale potrà utilizzare i sussidi disponibili sul nostro sito diocesano per organizzare le modalità più opportune.*
22 LUNEDÌ GIUGLIANO IN CAMPANIA. «*Ama il Signore Dio tuo ... e ama il prossimo tuo come te stesso*» (Lc 10,27). *Preghiera Carismatica Comunitaria con i gruppi del Rinnovamento nello Spirito Santo e le Chiese evangelicali*. Santuario Maria SS. Delle Grazie. Ore 20.00
23 MARTEDÌ SAN CIPRIANO D'AVERSA. «*Signore, fa' che le nostre chiese diventino locande per accogliere coloro che sono nel bisogno*». *Catechesi, Adorazione Eucaristica e Santa Messa con l'Apostolato della Preghiera*. Chiesa San Giuseppe. Ore 16.00
24 MERCOLEDÌ CASANDRINO. «*Signore, mostraci come rispondere alle necessità del nostro prossimo*». *Celebrazione eucaristica e preghiera ecumenica*. Santuario Santa Maria Assunta in Cielo. Ore 18.00
29 LUNEDÌ CASAL DI PRINCIPE. *Adorazione eucaristica comunitaria per invocare il dono della pace, presieduta da don Giuseppe Esposito*. Chiesa di SS. Salvatore. Ore 21.00

DIOCESI DI AVEZZANO

- 23 MARTEDÌ AVEZZANO. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giovanni Massaro, vescovo di Avezzano, dalla pastora metodista Hiltrud Stahlberger e dal padre ortodosso rumeno Daniel Mititelu*. Chiesa di San Giovanni. Ore 18.30
24 MERCOLEDÌ VILLA SAN SEBASTIANO. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giovanni Massaro, vescovo di Avezzano, dalla pastora metodista Hiltrud Stahlberger e dal padre ortodosso rumeno Daniel Mititelu*. Chiesa Metodista. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO

SERVIZIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELL'ARCIDIOCESI DI BARI-BITONTO, CONSIGLIO DELLE CHIESE EVANGELICHE DI BARI, CHIESA ORTODOSSA UCRAINA IN BARI, GRUPPO ECUMENICO DI BARI (GEB), CENTRO INTERCULTURALE PONTE AD ORIENTE

- 18 GIOVEDÌ BARI. *Aiutaci, Signore, a vivere una vita orientata a te Un maestro della Legge voleva tendere un tranello a Gesù. Si alzò e disse: "Maestro, che cosa devo fare per avere la vita eterna?"* (Lc 10, 25). *Preghiera ecumenica presieduta da mons. Giuseppe Satriano, arcivescovo di Bari, con la predicazione anche del pastore Valerio Bernardi della Chiesa di Cristo. Animazione musicale a cura della corale ecumenica Anna Sinigaglia*. Basilica di San Nicola. Ore 18.30
19 VENERDÌ NOICATTARO. *Aiutami, Signore, ad amare te, il mio prossimo e me stesso con tutto me stesso. Il maestro della Legge rispose: "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte le tue forze e con tutta la tua mente, e ama il prossimo tuo come te stesso"*. (Lc 10,27). *Preghiera ecumenica con la predicazione del pastore battista Ruggiero Lattanzio*. Chiesa Santa Maria del Carmine, via Carmine. Ore 19.30

- 20 SABATO SAMMICHELE DI BARI. *Signore, apri il nostro cuore a coloro che non vediamo Chi è il mio prossimo? (Lc 10,29). Preghiera ecumenica con la predicazione del pastore Valerio Berardi della Chiesa di Cristo.* Chiesa della Maddalena, via della Maddalena 3. Ore 20.00
- 21 DOMENICA BARI. *Fa' che noi non ci voltiamo mai dall'altra parte quando vediamo qualcuno nel bisogno. Vide l'uomo ferito, passò dall'altra parte della strada e proseguì. (Lc 10, 31). Preghiera ecumenica con la predicazione di don Jean-Paul Lieggi, con animazione musicale a cura della corale ecumenica Anna Sinigaglia.* Chiesa Battista, corso Sannino 25. Ore 19.00
- 22 LUNEDÌ BARI. *Signore, aiutaci a vedere le ferite e trovare speranza. Gli andò vicino, versò olio e vino sulle sue ferite e gli le fasciò (Lc 10,34). Preghiera ecumenica con la predicazione di don Antonio Lattanzio.* Chiesa di Cristo, via Egnazia 16. Ore 19.00
- 23 MARTEDÌ BARI. *Signore, fa' che le nostre Chiese diventino "locande" per accogliere coloro che sono nel bisogno. Lo caricò sul suo asino, lo portò a una locanda e fece tutto il possibile per aiutarlo (Lc 10,34). Preghiera ecumenica con la predicazione del pastore Gianni Caito della Life Church, con animazione musicale a cura della corale ecumenica Anna Sinigaglia.* Chiesa di Sant'Enrico, via Pola 16. Ore 19.30
- 24 MERCOLEDÌ BARI. *Signore, mostraci come rispondere alle necessità del nostro prossimo. Chi di questi tre si è comportato come prossimo? (Lc 10, 36) La sfida ecumenica per una teologia dal Mediterraneo. Tavola Rotonda. Interventi di don Jean-Paul Lieggi, don Antonio Lattanzio e padre Emmanuel Albano.* Centro Evangelico, via Principe Amedeo 397-399. Ore 19.30

DIOCESI DI BERGAMO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO DELLA DIOCESI DI BERGAMO

- 15 LUNEDÌ ALBINO. *Celebrazione ecumenica "Maestro cosa devo fare?" (Lc 10,25). Interventi di don Giuseppe Locatelli e pastore valdese Italo Pons.* Incontro promosso da Fraternità Presbiterale 1 – CET 3 Bassa Valle Seriana. Chiesa San Bartolomeo. Ore 20.45
- 18 GIOVEDÌ GORLE. *Celebrazione ecumenica "Ama il prossimo tuo come te stesso" (Lc 10,27). Interventi di don Franco Castelli e pastore valdese Italo Pons.* Incontro promosso da Parrocchia di Gorle – Comunità Cristiana Evangelica di Bergamo. Chiesa Natività di Maria Vergine. Ore 20.45
- 19 VENERDÌ ROMANO DI LOMBARDIA. *Celebrazione ecumenica "Chi è il mio prossimo? (Lc 10,29). Interventi di mons. Paolo Rossi e padre ortodosso rumeno David Pavel.* Incontro promosso da Parrocchie di Romano di Lombardia. Chiesa di San Pietro ai Cappuccini. Ore 20.45
- 20 SABATO BERGAMO. *Incontro ecumenico di preghiera e di riflessione "Cristo, nostra pace". Interventi di don Cristiano Re, pastora battista Cristina Arcidiacono e don Alberto Monaci.* Incontro promosso da Monastero Suore Clarisse. Monastero Clarisse. Ore 20.45
- 22 LUNEDÌ CALOLZIOCORTE. *Incontro ecumenico "Gli andò vicino..." (Lc 10,34). Interventi di don Andrea Pirletti, sacerdote copto ortodosso Abouna Giuseppe Henen e don Giancarlo Scarpellini.* Incontro promosso da Parrocchia della Valle San Martino. Chiesa Arcipresbiterale San Martino. Ore 20.45
- 24 MERCOLEDÌ BERGAMO. *«Ama il Signore Dio tuo... e ama il prossimo tuo come te stesso» (Lc 10, 27). Interventi di mons. Francesco Breschi, vescovo di Bergamo, pastore valdese Italo Pons e padre ortodosso rumeno Bogdan Filip.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Bergamo. Chiesa Santa Maria Immacolata delle Grazie, viale Papa Giovanni XXIII. Ore 20.45
- 25 GIOVEDÌ SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII. *Enzo Bolis, Papa Giovanni XXIII e l'ecumenismo.* Incontro promosso da Fondazione Papa Giovanni, Parrocchia Sotto Il Monte e Cet 8 Isola Bergamasca. Casa del Pellegrino. Ore 20.45
- 27 SABATO BERGAMO. *Celebrazione eucaristica con scambio di ambone, presieduta da don Cristiano Re, con sermone del pastore valdese Italo Pons.* Incontro promosso da Comunità San Fermo. Chiesa San Fermo. Ore 17.30
- FEBBRAIO
- 3 SABATO BERGAMO. *Vespri ortodossi.* Oratorio di Sant'Anna. Ore 20.30

DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE

- 18 GIOVEDÌ CAVARZANO. *Preghiera ecumenica presieduta da mons. Renato Marangoni, vescovo di Belluno-Feltre, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Belluno-Feltre.* Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

- 19 VENERDÌ BOLOGNA. *Veglia ecumenica organizzata dai giovani di diverse Chiese, con la partecipazione del card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Chiesa Santissima Annunziata a Porta Procula, via San Mamolo 2. Ore 21.00
- 20 SABATO BOLOGNA. *Giancarlo Pellegrini, Presentazione dell'icona della Resurrezione e Antonella Cavazza, Come in Russia il racconto A Christmas Carol di Charles Dickens da canto di Natale divenne racconto pasquale.* Modera diacono Enrico Morini. Incontro promosso da Associazione Icona e Famiglie della Visitazione, Parrocchie di Dozza-Calamosco e Sammartini. Salone, Chiesa di Sant'Antonio da Padova a la Dozza, via della Dozza 5/2. Ore 9.45
- 20 SABATO BOLOGNA. *Visita alle chiese sorelle con i bambini di catechismo, gruppi medie, famiglie. Diversi edifici di culto anche non cattolici di Bologna e provincia saranno aperti con un servizio di visite guidate e accoglienza per conoscerle, incontrare le comunità e avere un momento di preghiera per l'Unità dei cristiani.* Ore 17.00 Momento conclusivo, Cattedrale di San Pietro. Ore 15.00 – 17.00
- 21 DOMENICA BOLOGNA. *Ascolto ecumenico della Parola di Dio a cura della Piccola Famiglia dell'Annunziata e celebrazione dell'Ora media presieduta dal card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Chiesa di San Donato, piazzetta Ardigò. Ore 15.30
- 23 MARTEDÌ BOLOGNA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Metodista, via Giacomo Venezian 1. Ore 21.00
- 25 GIOVEDÌ BOLOGNA. *Solenne celebrazione ecumenica dei Vespri, presieduta dal card. Matteo Zuppi, arcivescovo di Bologna.* Basilica di San Paolo, via de' Carbonesi. 18. Ore 18.00

DIOCESI DI BOLZANO-BRESSANONE/BOZEN-BRIXEN

- 18 GIOVEDÌ LAGUNDO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 19.00
- 23 MARTEDÌ BRESSANONE. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di Santa Michela. Ore 18.00
- 24 MERCOLEDÌ BOLZANO. *Preghiera ecumenica.* Chiesa dei Cappuccini. Ore 20.00

DIOCESI DI BRESCIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO DELLA DIOCESI DI BRESCIA

- 20 SABATO BRESCIA. *Preghiera ecumenica con i canti di Taizé con la partecipazione dei gruppi giovani degli oratori.* Santuario delle Grazie. Ore 21.00
- 21 DOMENICA BRESCIA. *Culto valdese con la predicazione di mons. Gaetano Fontana.* Chiesa Valdese, via dei Mille 4. Ore 10.30
- 21 DOMENICA BRESCIA. *Celebrazione eucaristica con la predicazione del pastore valdo-metodista Dino Magri.* Chiesa della Pace. Ore 19.00
- 23 MARTEDÌ BRESCIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione di mons. Pierantonio Tremolada, vescovo di Brescia, e i ministri delle Chiese cristiane presenti a Brescia.* Chiesa Valdese, via dei Mille 4. Ore 20.45
- 25 GIOVEDÌ BRESCIA. *Celebrazione ecumenica dei vespri della comunità della Chiesa Ortodossa Rumena, guidata dal padre Gheorghe Timis.* Chiesa Ortodossa Rumena, via Lucio Fiorentini 11. Ore 20.45

DIOCESI DI BRINDISI-OSTUNI

- 22 LUNEDÌ MESAGNE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione di mons. Giovanni Intini, arcivescovo di Brindisi-Ostuni, padre ortodosso greco Arsenio e pastore valdese Gabriele Bertin.* Chiesa San Giovanni Paolo II. Ore 19.30
- 25 GIOVEDÌ OSTUNI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio.* Monastero delle Carmelitane. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI, CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA DEL SETTIMO GIORNO, CHIESA EVANGELICA BATTISTA, CHIESA GRECO CATTOLICA UCRAINA, CHIESA GRECO ORTODOSSA E CHIESA ORTODOSSA RUMENA

- 18 GIOVEDÌ CAGLIARI. *Riscoprire la propria fede.* Chiesa Battista, viale Regina Margherita 54. Ore 18.00
- 20 SABATO QUARTU SANT'ELENA. *Riscoprire la propria fede.* Chiesa Greco-Ortodossa, via Cagliari 86. Ore 16.00
- 21 DOMENICA CAGLIARI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio.* Chiesa di Sant'Elia, via dei Musicisti 9. Ore 18.00
- 22 LUNEDÌ CAGLIARI. *Riscoprire la propria fede.* Pontificio Seminario Regionale Sardo, via Mons. Parraguez. Ore 19.00
- 24 MERCOLEDÌ CAGLIARI. *Riscoprire la propria fede.* Casa Circondariale E. Scalas. Ore 15.30

DIOCESI DI CALTANISSETTA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI CALTANISSETTA

- 19 VENERDÌ CALTANISSETTA. *Celebrazione ecumenica*. Chiesa Ortodossa San Calogero. Ore 18.00
22 LUNEDÌ CALTANISSETTA. *Celebrazione ecumenica*. Chiesa San Luca. Ore 19.00

DIOCESI DI CARPI

ARCIDIOCESI DI MODENA, DIOCESI DI CARPI E CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE PRESENTI NELLA PROVINCIA DI MODENA

- 20 SABATO MODENA. *Vespri ortodossi*. Chiesa di San Demetrio, strada Panni 167. Ore 17.00
21 DOMENICA CARPI. *Celebrazione ecumenica interdiocesana. Partecipa e guida la riflessione Raniero La Valle*. Chiesa di San Giuseppe Artigiano, via Remesina Interna 56. Ore 16.00
21 DOMENICA CARPI. *Vespri ortodossi*. Parrocchia dei Ss. Massimo, Dada e Quintiliano di Ozovia martiri, via Baldassare Peruzzi 38. Ore 17.00

DIOCESI DI CASERTA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI CASERTA

- 19 VENERDÌ MARCIANISE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio*. Santuario Nostra Signora di Fatima, via Oreste Vecchi 8. Ore 18.00

DIOCESI DI CASTELLANETA

CHIESA CATTOLICA, CHIESA BATTISTA E CHIESA ORTODOSSA RUMENA

- 18 GIOVEDÌ CASTELLANETA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione di mons. Sabino Iannuzzi, vescovo di Castellaneta, pastore battista Dario Monaco e padre ortodosso rumeno Giovanni Diaconu*. Chiesa di San Michele, piazza Umberto 1. Ore 19.30

ARCIDIOCESI DI CATANIA

CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE DI CATANIA

- 19 VENERDÌ BIANCAVILLA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio*. Chiesa di Santa Maria dell'Elemosina. Ore 18.30
22 LUNEDÌ PATERNÒ. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio*. Chiesa di Cristo Re. Ore 19.30
23 MARTEDÌ BRONTE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio*. Chiesa di SS. Trinità. Ore 18.30
25 GIOVEDÌ CATANIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio*. Chiesa di Sant'Agata alla Badia. Ore 19.00

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

DIOCESI DI CESENA-SARSINA, CHIESA CATTOLICA, PARROCCHIA GRECO CATTOLICA ROMENA DELLA FONTE VIVIFICANTE DI CESENA, PARROCCHIA GRECO CATTOLICA UCRAINA DI CESENA, PARROCCHIA ORTODOSSA ROMENA S. APOSTOLO TIMOTEO – CESENA, CHIESA CRISTIANA AVVENTISTA DI CESENA

- 19 VENERDÌ CESENA. *Incontro ecumenico di preghiera. Segue momento conviviale*. Chiesa di Santa Maria della Misericordia, via Canonico Lugaresi 202. Ore 18.00
21 DOMENICA CESENA. *Celebrazione della divina liturgia della Chiesa Ortodossa Rumena*. Chiesa di Santa Maria della Misericordia, via Canonico Lugaresi 202. Ore 10.00
21 DOMENICA CESENA. *Celebrazione eucaristica*. Cattedrale. Ore 18.00
27 SABATO CESENA. *Culto per l'unità*. Chiesa Avventista, via C.E. Gadda 300. Ore 11.00
28 DOMENICA CESENA. *Celebrazione della divina liturgia della Chiesa Greco Cattolica Ucraina*. Chiesa di Sant'Anna, piazza del Popolo. Ore 9.30
28 DOMENICA CESENA. *Celebrazione della divina liturgia della Chiesa Greco Cattolica Romena*. Parrocchia La Fonte Vivificante, Chiesa di Boccaquattro. Ore 14.00

DIOCESI DI CHIAVARI

CHIESE CRISTIANE DEL TIGULLIO

- 28 DOMENICA SESTRI LEVANTE. *Incontro ecumenico. Ore 19.00 Buffet conviviale. Ore 20.00 Studio Biblico a cura del pastore battista Martin Ibarra. Ore 20.30 Preghiera ecumenica*. Chiesa di San Bartolomeo della Ginestra.

ARCIDIOCESI DI CHIETI-VASTO

- 25 GIOVEDÌ TORREVECCHIA TEATINA. *Celebrazione ecumenica della Parola, con la partecipazione di mons. Bruno Forte, arcivescovo di Chieti, del padre ortodosso greco Anatolij Grytskiv, del pastore valdese Luca Anziani e della pastora avventista Liudmila Biscardi*. Chiesa di San Rocco. Ore 18.00

DIOCESI DI CITTÀ DI CASTELLO

23 MARTEDÌ UMBERTIDE. *Veglia ecumenica di preghiera, con la partecipazione di mons. Luciano Paolucci Bedini, vescovo di Gubbio e Città di Castello, del padre ortodosso rumeno Mihai Bogdan Agherasimoaia e del padre ortodosso rumeno Petru Heisu.* Convento dei Frati Minori, Chiesa di Santa Maria della Pietà. Ore 21.00

DIOCESI DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA E DALLE CHIESE CRISTIANE DI CIVITAVECCHIA

18 GIOVEDÌ CIVITAVECCHIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Battista, via dei Bastioni. Ore 19.00

19 VENERDÌ TARQUINIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa della Madonna dell'Ulivo. Ore 19.00

22 LUNEDÌ CIVITAVECCHIA. *Preghiera ecumenica.* Cattedrale. Ore 19.00

23 MARTEDÌ CIVITAVECCHIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa di San Giovanni Battista, piazza Saffi. Ore 19.00

24 MERCOLEDÌ CIVITAVECCHIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa del Nazareno, via Montanucci. Ore 19.00

25 GIOVEDÌ CIVITAVECCHIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Ortodossa Rumena, via Aurelia Nord, km 77. Ore 19.00

DIOCESI DI COMO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI DELLA DIOCESI DI COMO

18 GIOVEDÌ COMO. *Celebrazione dei vesperi con la comunità ortodossa del Patriarcato di Bucarest.* Chiesa di S. Provino, piazza Roma. Ore 20.45

19 VENERDÌ COMO. *Benedizione delle acque nella festa del Battesimo del Signore con la comunità ortodossa del Patriarcato di Mosca.* Chiesa di San Martino, via Castelnuovo 1. Ore 11.30

19 VENERDÌ COMO. *Preghiera condivisa con la comunità evangelica pentecostale di Como.* Chiesa Pentecostale, via Borgovico. Ore 20.30

20 SABATO MORBEGNO. *Benedizione delle acque nella festa del Battesimo del Signore con la comunità ortodossa del Patriarcato di Mosca.* Chiesa di San Pietro. Ore 14.00

22 LUNEDÌ COMO. *Preghiera ecumenica con la comunità evangelica valdese.* Chiesa Evangelica Valdese, via Rusconi 21. Ore 20.45

23 MARTEDÌ VICOSOPRANO. *Preghiera ecumenica con la comunità evangelica riformata.* Chiesa di San Gaudenzio. Ore 20.00

25 GIOVEDÌ COMO. *Celebrazione ecumenica delle Comunità cristiane presenti in Como.* Chiesa San Fedele. Ore 20.45

26 VENERDÌ POSCHIAVO. *Preghiera ecumenica con la comunità evangelica riformata, presieduta dal card. Oscar Cantoni, vescovo di Como.* Chiesa di San Vittore Mauro. Ore 19.30

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

SEGRETERIA DELLE CHIESE CRISTIANE DI PORDENONE E PORTUGRUARO

19 VENERDÌ PORTOGRUARO. *Celebrazione ecumenica, con la partecipazione di cattolici, evangelici, ortodossi romeni e ortodossi macedoni.* Chiesa dell'Annunciazione, via del Seminario 27. Ore 20.30

DIOCESI DI CREMA

COMMISSIONE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI CREMA

20 SABATO CREMA. *Veglia ecumenica diocesana, celebrata da mons. Daniele Gianotti, vescovo di Crema, dal padre ortodosso russo Mihail Iesanu, dal padre ortodosso rumeno Lucianu Munteanu e dalla pastora metodista Giuseppina Bagnato.* Chiesa di San Giacomo. Ore 20.45

DIOCESI DI CREMONA

22 LUNEDÌ CREMONA. *Veglia ecumenica diocesana, guidata da mons. Antonio Napolioni, vescovo di Cremona, dal pastore metodista Nicola Tedoldi, dal pastore avventista Franco Evangelisti e dal padre ortodosso rumeno Lucianu Munteanu.* Chiesa di Sant'Abbondio. Ore 21.00

DIOCESI DI CUNEO-FOSSANO

25 GIOVEDÌ FOSSANO. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giuseppe Guerrini, vescovo emerito di Saluzzo, da Claudio Bo della Comunità Cristiana Evangelica di Mondovì, e dal padre ortodosso rumeno Nicolae Puscasu.* Concattedrale. Ore 21.00

28 DOMENICA CUNEO. *Preghiera ecumenica per l'unità dei cristiani.* Chiesa Cuore Immacolato di Maria. Ore 21.00

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

21 DOMENICA FAENZA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, guidata da don Michele Morandi, con la partecipazione dei responsabili delle Chiese e comunità cristiane di Faenza.* Chiesa San Francesco. Ore 17.30

25 GIOVEDÌ FAENZA. *Veglia di preghiera ecumenica.* Comunità Evangelica Apostolica, via Piero della Francesca. Ore 20.30

DIOCESI DI FANO-FOSSOMBRONE-CAGLI-PERGOLA

DIOCESI DI FANO, ARCIDIOSI DI PESARO, ARCIDIOSI DI URBINO

20 SABATO FANO. *Veglia ecumenica per la pace, con la partecipazione di mons. Andrea Andreozzi, vescovo di Fano, mons. Sandro Salvucci, vescovo di Pesaro, e i rappresentanti delle Chiese Ortodosse, Valdesi e Luterane. Servizio a cura del canto del Rinnovamento nello Spirito. Preghiera per la pace a una sola voce fino alle 24.00.* Cattedrale. Ore 20.00

ARCIDIOSI DI FERMO

ARCIDIOSI DI FERMO, CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DELLE MARCHE E VICARIA FORANEA DI CIVITANOVA MARCHE E POTENZA PICENA

22 LUNEDÌ CIVITANOVA MARCHE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la presenza di mons. Rocco Pennacchio, arcivescovo di Fermo, con padre ortodosso greco Vitaliy Sertsov, padre ortodosso rumeno Oleg Bonari, padre ortodosso rumeno Bogdan Georghica, pastore avventista Gionatan Breci, pastore battista Luis Giuliani, con la partecipazione del coro ortodosso rumeno Sant'Eliseo della corale Antonio Bizzarri.* Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice. Ore 21.15

ARCIDIOSI DI FERRARA-COMACCHIO

18 GIOVEDÌ FERRARA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Battista, via Carlo Mayr 110/a. Ore 18.30

19 VENERDÌ FERRARA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa delle Clarisse, Campofranco. Ore 18.30

22 LUNEDÌ FERRARA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa Ortodossa Rumena, via Carlo Mayr 44. Ore 18.30

25 GIOVEDÌ FERRARA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa del Corpus Domini, via A. Torboli. 15. Ore 18.30

DIOCESI DI FIESOLE

19 VENERDÌ LOPPIANO. *Veglia ecumenica con la partecipazione di mons. Stefano Manetti, vescovo di Fiesole, padre ortodosso rumeno Viorel Matei, pastora avventista Lidia La Montanara e diacono valdese Paul Krieg.* Santuario Maria -cattedrale Sant'Agostino. Ore 21.00

DIOCESI DI FIDENZA

18 GIOVEDÌ FIDENZA. *Celebrazione ecumenica, presieduta da mons. Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza.* Chiesa di San Pietro Apostolo. Ore 20.30

ARCIDIOSI DI FIRENZE

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI FIRENZE

18 GIOVEDÌ FIRENZE. *Un maestro della Legge voleva tendere un tranello a Gesù. Si alzò e disse: "Maestro, che cosa devo fare per avere la vita eterna?" (Lc 10, 25). Vespro ecumenico. Intervento di mons. Timothy Verdon.* Chiesa Anglicana d'Inghilterra St. Mark's, via Maggio 16. Ore 18.00

19 VENERDÌ FIRENZE. *Rispose: "Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutte le tue forze e con tutta la tua mente, e ama il prossimo tuo come te stesso" (Lc 10, 27). Preghiera ecumenica. Intervento del padre ortodosso Irene Fillippeou.* Chiesa Luterana, lungarno Torrigiani 11. Ore 18.00

22 LUNEDÌ FIRENZE. *Gli andò vicino, versò olio e vino sulle sue ferite e glielie fasciò (Lc 10,34). Preghiera ecumenica. Intervento del pastore Paolo Longo dell'Esercito della Salvezza.* Chiesa Santa Lucia sul Prato, via di Santa Lucia 10. Ore 18.00

23 MARTEDÌ FIRENZE. *Lo caricò sul suo asino, lo portò a una locanda e fece tutto il possibile per aiutarlo (Lc 10,34). Preghiera ecumenica. Intervento di Marco Bontempi.* Chiesa Esercito della Salvezza, via Aretina 91. Ore 18.00

- 24 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Serena Noceti, Io sinodo nella Chiesa Cattolica. Le conclusioni della prima fase e il dialogo ecumenico. Introduce e modera pastore Saverio Scuccimarrì. Modalità remota. Ore 18.00*
- 25 GIOVEDÌ FIRENZE. *Chi di questi tre si è comportato come prossimo? (Lc 10,36). Preghiera ecumenica. Intervento del pastore valdese Francesco Marfè. Chiesa Ortodossa di Santa Nino, via dei Serragli. Ore 18.00*

ARCIDIOCESI DI FOGGIA-BOVINO

ARCIDIOCESI DI FOGGIA-BOVINO E CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI FOGGIA

- 18 GIOVEDÌ FOGGIA. *Preghiera ecumenica animata da Comunità parrocchiale e Cammino Neocatecumenale. Chiesa Beata Maria Vergine. Ore 20.00*
- 19 VENERDÌ FOGGIA. *Preghiera ecumenica con animazione musicale in collaborazione Famiglia Piccola Chiesa. Chiesa Valdese. Ore 18.30*
- 20 SABATO FOGGIA. *Recita dei vesperi a cura della Comunità ortodossa rumena. Chiesa San Filippo Apostolo. Ore 18.00*
- 21 DOMENICA FOGGIA. *Concerto ecumenico. Chiesa San Guglielmo e Pellegrino. Ore 20.00*
- 22 LUNEDÌ FOGGIA. *Ecumene bambini. Festa per i bambini delle Chiese cristiane presenti a Foggia a cura dell'Ufficio missionario dell'arcidiocesi di Foggia. Centro Giovanile 3P, via Arpi. Ore 18.00*
- 22 LUNEDÌ FOGGIA. *Preghiera ecumenica, copresieduta dai responsabili delle Chiese cristiane presenti a Foggia, con animazione musicale della Comunità Magnificat Dominum. Basilica Cattedrale. Ore 20.00*
- 23 MARTEDÌ FOGGIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di Filippo D'Alessandro animata da Comunità parrocchiale e Rinnovamento nello Spirito. Chiesa di San Pietro. Ore 20.00*
- 24 MERCOLEDÌ FOGGIA. *Preghiera ecumenica animata Comunità parrocchiale e Francescana. Chiesa Gesù e Maria. Ore 20.00*
- 25 GIOVEDÌ FOGGIA. *Veglia ecumenica dei giovani. Chiesa San Giovanni Battista. Ore 19.30*

DIOCESI DI FOLIGNO

- 18 GIOVEDÌ FOLIGNO. *Preghiera ecumenica. Con-cattedrale Sant'Agostino. Ore 20.30*

DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO

- 18 GIOVEDÌ FORLÌ. *Celebrazione ecumenica, presieduta da mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì. Parrocchia Greco-cattolica, Chiesa di San Francesco, corso Gaaribaldi. Ore 20.30*
- 25 GIOVEDÌ FORLÌ. *Preghiera del vespro, con la presenza di mons. Livio Corazza, vescovo di Forlì. Parrocchia Ortodossa Rumena, Chiesa di San Giuseppino, via Albicini. Ore 19.30*

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI-FERENTINO

- 19 VENERDÌ ALATRI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone e Anagni, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nelle diocesi di Anagni e Frosinone. Chiesa Santa Maria del Carmine, località Tecchiena. Ore 20.30*

ARCIDIOCESI DI GENOVA

- 19 VENERDÌ GENOVA. *«Ama il Signore Dio tuo e ama il prossimo tuo come te stesso». Veglia di preghiera con la partecipazione di mons. Marco Tasca, arcivescovo di Genova, del padre ortodosso rumeno Filip Sorin e del pastore battista Enrico Reato. Cattedrale. Ore 18.30*
- 25 GIOVEDÌ GENOVA. *Una vita per l'ecumenismo. Testimonianza del reverendo canonico Tony Dickson e interventi di Itala Ricaldone e Gheorghios Karalis. Sala Quadrivium. Ore 18.30*

ARCIDIOCESI DI GORIZIA

- 19 VENERDÌ GORIZIA. *Celebrazione ecumenica, con la partecipazione di on Santi Grasso. Martha Populin e il pastore evangelico Jens Hansel. Chiesa di San Rocco. Ore 20.30*
- 22 LUNEDÌ GORIZIA. *Riflessione ecumenica sulla violenza, con la partecipazione di on Santi Grasso. Martha Populin e il pastore evangelico Jens Hansel. Chiesa di San Rocco. Ore 20.30*

DIOCESI DI GROSSETO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO DELLA DIOCESI DI GROSSETO E CHIESA EVANGELICA BATTISTA DI GROSSETO

- 18 GIOVEDÌ GROSSETO. *Preghiera ecumenica. Chiesa della Medaglia Miracolosa. Ore 18.00*

19 VENERDÌ GROSSETO. *Incontro di preghiera sullo stile di Taizè*. Chiesa di Santa Lucia. Ore 21.00

DIOCESI DI GUBBIO

23 MARTEDÌ UMBERTIDE. *Veglia ecumenica di preghiera, con la partecipazione di mons. Luciano Paolucci Bedini, vescovo di Gubbio e Città di Castello, del padre ortodosso rumeno Mihai Bogdan Agherasimoaia e del padre ortodosso rumeno Petru Heisu*. Convento dei Frati Minori, Chiesa di Santa Maria della Pietà. Ore 21.00

DIOCESI DI ISCHIA

23 MARTEDÌ CASAMICCIOLA TERME. *Celebrazione ecumenica diocesana*. Basilica Santa Maria Maddalena. Ore 19.30

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNETO

CHIESE CRISTIANE DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

19 VENERDÌ MIGLIARINA. *Preghiera ecumenica. Incontro di conoscenza e di benvenuto. Riflessione della pastora battista Sandra Spada e di mons. Ernesto Luigi Paletti, vescovo di La Spezia*. Chiesa di San Giovanni Battista. Ore 18.00

DIOCESI DI LATINA-TERRACINA-SEZZE-PRIVERNO

UFFICIO PER IL DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI LATINA

20 SABATO LATINA. *Preghiera ecumenica*. Casa Circondariale. Ore 11.00 – 13.00

22 GIOVEDÌ LATINA. *Preghiera ecumenica diocesana*, presieduta da mons. Mariano Crociata, vescovo di Latina, dal pastore valdese Winfried Pfannkuche e dal padre ortodosso Ioan Botea. Chiesa di Santa Chiara, via degli Elleni 24. Ore 18.00

DIOCESI DI LIVORNO

CEDOMEI, UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI LIVORNO, SAE DI LIVORNO, COOPERATORI PAOLINI, MOVIMENTO FOCOLARI, COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, CHIESA GRECO-CATTOLICA UCRAINA, CHIESA GRECO-CATTOLICA RUMENA, CHIESA VALDESE, CHIESA BATTISTA, CHIESA AVVENTISTA E CHIESA ORTODOSSA RUMENA

18 GIOVEDÌ LIVORNO. *Celebrazione ortodossa del vespro della comunità ortodossa rumena*. Chiesa della Misericordia, via Verdi 17. Ore 17.00

21 DOMENICA LIVORNO. *Celebrazione ecumenica e segue agape fraterna*. Chiesa Valdese, via Verdi 15. Ore 11.00

25 GIOVEDÌ LIVORNO. *Celebrazione ecumenica, animata dalla Comunità di Sant'Egidio*. Chiesa di San Giovanni, via Carraia 1. Ore 18.30

DIOCESI DI LOCRI-GERACE

UFFICIO PASTORALE PER L'ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI LOCRI-GERACE

18 GIOVEDÌ BIVONGI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione di mons. Francesco Oliva, vescovo di Locri-Gerace, del padre ortodosso Justin e del pastore Pino Imperitura della Chiesa della Riconciliazione*. Santuario Mamma Nostra. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI LUCCA

18 GIOVEDÌ VIAREGGIO. *Te Deum apertura della Settimana ecumenica. Segue momento di convivialità*. Parrocchia Ortodossa Rumena di Sant'Isaia Profeta, via Fabio Filzi 30. Ore 19.00

20 SABATO LUCCA. *Ecumenical Day per i ragazzi da 11 a 15 anni. Caccia al tesoro per le Chiese e la città di Lucca*. Salone, Arcivescovado. Ore 15.00

21 DOMENICA LUCCA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, con la presenza dei rappresentanti delle Chiese Cristiane*. Cattedrale San Martino, Parrocchia Ortodossa Rumena di Sant'Isaia Profeta, via Fabio Filzi 30. Ore 17.30

25 GIOVEDÌ LUCCA. *Preghiera ecumenica*. Chiesa Valdese, via Galli Tassi. Ore 19.00

EPARCHIA DI LUNGRO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELL'EPARCHIA DI LUNGRO

18 GIOVEDÌ LUNGRO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Cappella, Episcopio. Ore 17.30

- 19 VENERDÌ LUNGRO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Cappella, Episcopio. Ore 17.30
20 SABATO LUNGRO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Cappella, Episcopio. Ore 17.30
22 LUNEDÌ LUNGRO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Cappella, Episcopio. Ore 17.30
23 MARTEDÌ LUNGRO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Cappella, Episcopio. Ore 17.30
24 MERCOLEDÌ LUNGRO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Cappella, Episcopio. Ore 17.30
25 GIOVEDÌ ACQUAFORMOSA. *Ritiro del clero con intervento di padre Pier Giorgio Taneburgo ofm cap.* Chiesa San Giovanni Battista. Ore 9.30
25 GIOVEDÌ LUNGRO. *Preghiera per l'unità dei cristiani*. Cappella, Episcopio. Ore 17.30

DIOCESI DI MANTOVA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI MANTOVA

- 21 DOMENICA MANTOVA. *Pranzo comunitario del Consiglio delle Chiese cristiane di Mantova alla mensa di Casa San Simone*.
23 MARTEDÌ MANTOVA. *Preghiera ecumenica*. Chiesa San Giorgio. Ore 19.00
28 DOMENICA MANTOVA. *Conversazione biblica*. Chiesa Valdese, via Isabella d'Este. Ore 16.30

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

- 19 VENERDÌ CARRARA. *Vespri con la comunità ortodossa rumena*. Chiesa del Suffragio, via del Plebiscito. 1. Ore 17.00
22 LUNEDÌ MASSA. *Celebrazione ecumenica, presieduta da mons. Mario Vaccari ofm, vescovo di Massa Carrara*. Santuario dei Quercioli. Ore 18.00
23 MARTEDÌ CARRARA. *Preghiera con la Parola di Dio*. Chiesa Metodista, corso Carlo Rosselli 49. Ore 17.00
24 MERCOLEDÌ MARINA DI CARRARA. *Preghiera ecumenica con la Parola di Dio con la partecipazione di tutte le Chiese cristiane di Massa-Carrara*. Chiesa della Ss. Annunziata Bassagrande. Ore 21.00

DIOCESI DI MASSA MARITTIMA-PIOMBINO

- 20 SABATO PIOMBINO. *Vespri ecumenici, presieduti da mons. Carlo Ciattini, vescovo di Massa Marittima, con la partecipazione di ortodossi romeni e ucraini, maroniti e valdesi*. Concattedrale di Sant'Antimo. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI MATERA-IRSINA

CHIESA CATTOLICA, CHIESA BATTISTA, CHIESA ORTODOSSA RUMENA

- 18 GIOVEDÌ MATERA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Antonio Giuseppe Caiazza, arcivescovo di Matera, con i saluti dei rappresentanti delle Chiese cristiane a Matera*. Chiesa dell'Immacolata. Ore 19.00
23 MARTEDÌ CASALNUOVO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, curata dalla Chiesa Ortodossa Rumena, con interventi di padre Giordano Donato osb e rappresentante del Consiglio della Chiesa Battista a Matera*. Chiesa San Rocco Vecchio. Ore 19.00
25 GIOVEDÌ MATERA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, a cura del pastore battista Dario Monaco, con intervento di mons. Antonio Giuseppe Caiazza, arcivescovo di Matera, e il padre ortodosso rumeno Nicola Mihaistenau*. Chiesa Battista, via Gravina. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI MESSINA -LIPARI – SANTA LUCIA DEL MELA

COMITATO DEI RAPPRESENTANTI DELLE CHIESE CRISTIANE IN DIALOGO

- 17 MERCOLEDÌ MESSINA. *«Amerai il Signore tuo... e il prossimo tuo come te stesso» (Luca 10,27). Predicazione con intermezzi musicali a cura della Corale Santa Maria delle Grazie del Villaggio Pace di Messina. Interventi di pastore Francesco Spuria della Chiesa Pentecostale Eben Ezer e don Giuseppe Cassaro sdb*. Chiesa Santa Maria delle Grazie, via Consolare Pompea 77. Ore 18.30
18 GIOVEDÌ *Iniziative autonome in ciascuna Chiesa*.
19 VENERDÌ MESSINA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Interventi dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Messina. Meditazioni di mons. Giovanni Accolla, arcivescovo di Messina, e del pastore pentecostale Tindaro Smeraldi. Animazione dei canti a cura della Cappella Santa Maria Assunta e del Coro Exultate Jubilate*. Cappella Maggiore, Seminario Arcivescovile San Pio X, via Angelo Paino. Ore 18.30
20 SABATO MESSINA. *Giornata ecumenica dei giovani. Festa dei giovani appartenenti alle Chiese cristiane presenti a Messina*. Centro Efraim della Chiesa Evangelica Pentecostale, via Minissale. Ore 18.30

- 21 DOMENICA *Iniziative autonome in ciascuna Chiesa.*
24 MERCOLEDÌ MESSINA. «Dove due o tre sono riuniti nel mio nome lì sono io in mezzo a loro» (Matteo 18,20), *Esperienza di silenzio, meditazione e preghiera del cuore.* Chiesa Santissima Annunziata dei Catalani, piazza dei Catalani. Ore 18.30
25 GIOVEDÌ MESSINA. «Adoriamo Dio e amiamo i fratelli». *Predicazione con intermezzi musicali a cura della corale Santa Maria di Gesù di Messina-Provinciale. Predicazione dell'archimandrita greco-ortodosso Alessio Mandranikiotis e del pastore pentecostale Giuseppe Croce della Chiesa Parola di Vita.* Chiesa Santa Maria di Gesù Inferiore, piazza Palazzotto Provinciale. Ore 18.30

DIOCESI DI MILETO-NICOTERA-TROPEA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI MILETO-NICOTERA-TROPEA

- 18 GIOVEDÌ MILETO. *Veglia ecumenica.* Chiesa di San Nicola da Crissa. Ore 18.00
22 LUNEDÌ NICOTERA. *Veglia ecumenica.* Concattedrale. Ore 18.00
25 GIOVEDÌ TROPEA. *Veglia ecumenica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Concattedrale. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI MILANO

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI MILANO IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA ARCIDIOCESI DI MILANO

- 18 GIOVEDÌ MILANO. *Celebrazione ecumenica di apertura con la predicazione dell'archimandrita ortodosso greco Ioannis Batsis.* Chiesa Battista, via Pinamonte da Vimercate 10. Ore 18.30
19 VENERDÌ MILANO. *Preghiera ecumenica per la pace, presieduta da mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano.* Battistero della Chiesa Cattedrale, piazza Duomo. Ore 18.00
23 MARTEDÌ MILANO. *Vespere ortodosse.* Chiesa di Sant'Ambrogio c/o San Vito Pasquiolo, largo Corsia dei Servi 4. Ore 18.30
25 GIOVEDÌ MILANO. *Festa conclusiva con la partecipazione dei cori giovanili e delle corali delle Chiese Cristiane.* Chiesa di San Simpliciano, piazza San Simpliciano 7. Ore 20.30

PROGRAMMA PROMOSSO DALLE ZONE PASTORALI DELLA DIOCESI E DA ARCIDIOCESI DI MILANO - ECUMENISMO E DIALOGO

ZONA II

- 18 GIOVEDÌ LUINO. *Veglia ecumenica di preghiera.* Chiesa Madonna del Carmine, via del Carmine 2. Ore 20.45
19 VENERDÌ VARESE. *Riflessione biblica a più voci.* Chiesa Battista, via Verdi 14. Ore 20.45
25 GIOVEDÌ CALDANA DI COCQUIO TREVISAGO. *Veglia ecumenica di preghiera e momento conviviale in oratorio.* Chiesa Cristiana Protestante Chiesa San Giovanni Evangelista. Via IV Novembre 12. Ore 20.45

ZONA III

- 19 VENERDÌ MALGRATE. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa San Leonardo, via Scatti 2/b. Ore 21.00
22 LUNEDÌ PASTURO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa Sant'Eusebio, via Manzoni 84/A. Ore 20.45
25 GIOVEDÌ CREVENNA DI ERBA. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa Santa Maria Maddalena, piazza Santa Maria Goretti 1. Ore 21.00

ZONA IV

- 21 DOMENICA ARESE. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa Santa Maria aiuto dei cristiani, via Matteotti 27. Ore 16.00
24 MERCOLEDÌ CORNAREDO. *Celebrazione ecumenica della Parola, guidata da mons. Luca Raimondi, vescovo ausiliare di Milano, padre ortodosso Anatolie Cazacu e Cesare Soletto ministro della Chiesa Evangelica di Rho.* Chiesa SS. Giacomo e Filippo, via San Martino 2. Ore 21.00

ZONA V

- 18 GIOVEDÌ MONZA. *Incontro di preghiera con la presenza di mons. Mario Delpini, arcivescovo di Milano. Fiaccolata fino al Duomo.* Chiesa Tutti i Santi, via Guarenti 11. Ore 20.45
19 VENERDÌ BERNATE DI ARCORE. *Incontro di preghiera.* Chiesa Maria Nascente, piazza papa Luciani. Ore 20.45
23 MARTEDÌ GALLIANO DI CANTÙ. *Celebrazione ecumenica della Parola con la comunità valdese.* Basilica di San Vincenzo, via San Vincenzo 1. Ore 21.00

ZONA VI

- 18 GIOVEDÌ GAGGIANO. *Celebrazione ecumenica della Parola.* Chiesa Santo Spirito, piazza Salvo D'Acquisto. Ore 20.45

21 DOMENICA TREVIGLIO. *Incontro di preghiera. Protezione della Madre di Dio c/o San Rocco, piazza Insurrezione. Ore 15.00*

ZONA VII

23 MARTEDÌ PADERNO DUGNANO. *Celebrazione ecumenica della Parola. Chiesa Copta dell'Annunciazione, via Piaggio 8. Ore 20.30*

24 MERCOLEDÌ SESTO SAN GIOVANNI. *Celebrazione ecumenica della Parola. Chiesa Santa Maria Assunta, via Cavour. Ore 21.00*

24 MERCOLEDÌ COLOGNO MONZESE. *Veglia di preghiera per l'unità dei cristiani. Chiesa San Giuliano, piazza San Matteo 2. Ore 20.00*

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

ARCIDIOCESI DI MODENA, DIOCESI DI CARPI E CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE PRESENTI NELLA PROVINCIA DI MODENA

20 SABATO MODENA. *Vespri ortodossi. Chiesa di San Demetrio, strada Panni 167. Ore 17.00*

21 DOMENICA CARPI. *Celebrazione ecumenica interdiocesana. Partecipa e guida la riflessione Raniero La Valle. Chiesa di San Giuseppe Artigiano, via Remesina Interna 56. Ore 16.00*

21 DOMENICA CARPI. *Vespri ortodossi. Parrocchia dei Ss. Massimo, Dada e Quintiliano di Ozovia martiri, via Baldassare Peruzzi 38. Ore 17.00*

DIOCESI DI MOLFETTA-GIOVINAZZO-RUVO-TERLIZZI

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

18 GIOVEDÌ MOLFETTA. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione di padre Nicola Popadyuc del Patriarcato Ortodosso di Ucraina, padre ortodosso romeno Mihai Driga e fra Pier Giorgio Taneburgo ofm cap. Chiesa di San Gennaro. Ore 19.00*

22 LUNEDÌ GIOVINAZZO. *Fra Pier Giorgio Tamineburgo ofm cap e Porzia Quagliarella, Presentazione del tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2024. Chiesa dell'Immacolata. Ore 19.00*

23 MARTEDÌ MOLFETTA. *Preghiera ecumenica. Don Salvatore De Pascale, La vita delle Chiese in Burkina Faso. Chiesa di Sant'Achille. Ore 19.00*

DIOCESI DI MONDOVÌ

COMMISSIONE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI MONDOVÌ, CHIESA CRISTIANA EVANGELICA DI MONDOVÌ, CHIESA ORTODOSSA RUMENA DI FOSSANO-MONDOVÌ, CHIESA ORTODOSSA DI MONDOVÌ, CHIESA GRECO-CATTOLICA UCRAINA

21 DOMENICA MONDOVÌ. *Preghiera ecumenica. Chiesa di Sant'Anna Avagnina. Ore 15.30*

ARCIDIOCESI DI MONREALE

20 SABATO MONREALE. *Veglia ecumenica, presieduta da mons. Gualtiero Isacchi, arcivescovo di Monreale, con la partecipazione dell'arcivescovo anglicano Ian Ernest e l'arcivescovo Antonii, Metropolita per l'Europa Occidentale del Patriarcato Ortodosso di Bulgaria. Basilica Cattedrale. Ore 19.00*

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

18 GIOVEDÌ NAPOLI. *Celebrazione ecumenica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Chiesa Valdese del Vomero. Ore 18.00*

21 DOMENICA NAPOLI. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione di mons. Mimmo Battaglia, arcivescovo di Napoli, e dei responsabili delle Chiese cristiane presenti a Napoli. Basilica del Carmine Maggiore. Ore 18.00*

22 LUNEDÌ TORRE ANNUNZIATA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Meditazione di mopns. Gennaro Acampa, vescovo ausiliare di Napoli, e del pastore luterano Alberto Rocchini. Chiesa Buon Consiglio e Sant'Antonio, via S. Dino. Ore 19.00*

25 GIOVEDÌ NAPOLI. *Lectio divina ecumenica. Chiesa Immacolata Concezione a Capodichino. Ore 18.30*

DIOCESI DI NARDÒ-GALLIPOLI

23 MARTEDÌ GALATONE. *Preghiera ecumenica diocesana con la partecipazione di mons. Fernando Filograna, vescovo di Nardò, del padre ortodosso rumeno Ioan Ovidiu Grancea e del pastore valdese Gabriele Bertin. Chiesa dei Ss. Medici Cosma e Damiano. Ore 19.00*

30 MARTEDÌ COPERTINO. *La famiglia umana e l'amore negato. "Un estraneo sulla strada..."*. Tavola rotonda con la partecipazione di mons. Fernando Filograna, vescovo di Nardò, di don Salvatore Cipressa, del padre greco ortodosso Giovanni Giannoccolo, del pastore pentecostale Tommaso Carpino della Chiesa Evangelica Internazionale e di don Salvatore Leopizzi. Modera Lara Carrozzo. Incursioni musicali a cura di Manila Nestola. Chiesa del Sacro Cuore. Ore 19.00

DIOCESI DI NOCERA INFERIORE - SARNO

20 SABATO NOCERA SUPERIORE. *Celebrazione ecumenica*. Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Battistero di Santa Maria Maggiore. Ore 18.00

DIOCESI DI NOLA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI NOLA

25 GIOVEDÌ NOLA. *Vespri ecumenici, presieduti da mons. Francesco Marino, vescovo di Nola, con la predicazione del pastore Alberto Rocchini, con la partecipazione di cattolici e luterani*. Cattedrale. Ore 19.00

DIOCESI DI NOVARA

18 GIOVEDÌ NOVARA. *Celebrazione ecumenica per l'inizio della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Incontro promosso da Gruppo SAE di Novara. Chiesa Metodista, via delle Mondariso 6. Ore 20.45

DIOCESI DI NUORO

18 GIOVEDÌ NUORO. *Veglia ecumenica, presieduta da mons. Antonello Mura, vescovo di Nuoro, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti in diocesi*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 18.00

19 VENERDÌ NUORO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Mauro Isacchi, per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

20 SABATO NUORO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Roberto Dessolis, per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

21 DOMENICA NUORO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Rosario Mesina, per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

22 LUNEDÌ NUORO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Federico Murtas, per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

23 MARTEDÌ NUORO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Celeste Corosu, per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

24 MERCOLEDÌ NUORO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Pietro Moro, per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

25 GIOVEDÌ NUORO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Giorgio Cabras, per l'unità dei cristiani*. Chiesa di Beata Maria Gabriella. Ore 17.30

DIOCESI DI OPPIDO MAMERTINO-PALMI

25 GIOVEDÌ TAURIANOVA. *Celebrazione ecumenica, presieduta da mons. Giuseppe Alberti, vescovo di Oppido Mamertina-Palmi, mons. Roberto A. Coppola, arcivescovo della Chiesa Cattolica Romana Antica in Italia, mons. Cirigliano Mario Metodio, arcivescovo coadiutore della Diocesi Antico Cattolica Apostolica e del padre ortodosso Benedetto Colucci*. Chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo. Ore 17.30

ARCIDIOCESI DI OTRANTO

UFFICIO ECUMENICO DELL'ARCIDIOCESI DI OTRANTO E CENTRO ECUMENICO OIKOS P.A. LUNDIN

18 GIOVEDÌ MARTIGNANO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione di don Paolo Russo, del pastore Giuseppe Neglia della Chiesa di Cristo e don Pietro Mele*. Chiesa Santa Maria dei Martiri. Ore 18.30

- 20 SABATO GALATINA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Pietro Mele, per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Biagio. Ore 17.00
- 22 LUNEDÌ BOTRUGNO. *Divina liturgia, presieduta da papà Nik Pace, con un saluto di don Angelo Pede.* Chiesa dello Spirito Santo. Ore 17.30
- 24 MERCOLEDÌ SOGLIANO CAVOUR. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Francesco Neri, arcivescovo di Otranto, con la partecipazione del padre ortodosso rumeno Ioan Ovidiu Grancea e di don Salvatore Gemma.* Chiesa di San Lorenzo M. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ ZOLINO. *«Ama il Signore Dio tuo... e ama il prossimo tuo come te stesso». Interventi di don Francesco Greco, del pastore valdese Gabriele Bertin e di don Pietro Mele.* Chiesa dei SS. Pietro e Paolo. Ore 19.00

DIOCESI DI PADOVA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PADOVA

- 18 GIOVEDÌ PADOVA. *Veglia ecumenica, con la partecipazione del Coro Shalom di Abano Terme.* Cripta, Basilica di Santa Giustina. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

- 23 MARTEDÌ PALERMO. *Celebrazione ecumenica per l'unità dei cristiani.* Tempio Valdese, via dello Spezio. Ore 18.00

DIOCESI DI PALESTRINA

UFFICIO ECUMENISMO, DIALOGO INTERRELIGIOSO E MISSIONARIO E UFFICIO MIGRANTES DELLA DIOCESI DI TIVOLI-PALESTRINA

- 19 VENERDÌ TIVOLI. *Veglia di preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Mauro Parmeggiani, vescovo di Tivoli – Palestrina, di mons. Siluan, vescovo Chiesa Ortodossa Rumena, e del pastore valdese Luca Baratto.* Cattedrale di San Agapito. Ore 18.30
- 22 LUNEDÌ PALESTRINA. *Preghiera serale. Vespri della Comunità Ortodossa Rumena (in lingua italiana), presieduti da padre ortodosso rumeno Joan Florea.* Chiesa San Pietro alla Carità. Ore 18.30

DIOCESI DI PARMA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PARMA IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE VIANDANTI E GRUPPO SAE DI PARMA

- 18 GIOVEDÌ PARMA. *Veglia ecumenica.* Santuario San Guido Conforti, viale San Martino 8. Ore 20.30
- 21 DOMENICA PARMA. *Culto con la predicazione di don Enrico Bellè.* Chiesa Metodista. Ore 10.30
- 21 DOMENICA PARMA. *Celebrazione eucaristica con la predicazione del pastore metodista Nicola Tedoldi.* Chiesa di San Leonardo. Ore 18.30
- 23 MARTEDÌ PARMA. *«Ma chi è il mio prossimo?».* Tavola rotonda con interventi di don Raffaele Mazzolini, del padre ortodosso rumeno Ciprian Gavril, del pastore metodista Nicola Tedoldi e del pastore Franco Evangelisti. Missioni Estere, viale San Martino 8. Ore 20.30

DIOCESI DI PAVIA

- 19 VENERDÌ PAVIA. *Preghiera ecumenica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Chiesa Evangelica della Riconciliazione, viale Cremona 209. Ore 21.00
- 22 LUNEDÌ PAVIA. *Custodire il creato. Lettura ecumenica della Parola di Dio (Genesi 1-2).* Chiesa di Santa Maria in Betlem, via dei Mille 102. Ore 21.00
- 25 GIOVEDÌ PAVIA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Pavia.* Parrocchia Ortodossa Santi Neomartiri di Belgioso, via Dante Alighieri 27. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PERUGIA IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO ECUMENICO UNIVERSITARIO SAN MARTINO

- 18 GIOVEDÌ PERUGIA. *Celebrazione ecumenica.* Cattedrale. Ore 18.00
- 20 SABATO PERUGIA. *Celebrazione ecumenica.* Parrocchia Ortodossa Rumena, via della Viola 1. Ore 18.00
- 21 DOMENICA PERUGIA. *Celebrazione ecumenica.* Chiesa Valdese, via Macchiavelli 10. Ore 18.00
- 26 VENERDÌ SAN SISTO. *Celebrazione ecumenica.* Chiesa Avventista, via Cilea 11. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI PESARO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELL'ARCIDIOCESI DI PESARO

- 18 GIOVEDÌ PESARO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, animata dal Rinnovamento dello Spirito. Segue adorazione personale e preghiera di guarigione guidata da suor Roberta Vinerba.* Parrocchia di Villa San Martino. Ore 18.30
- 20 SABATO FANO. *Veglia ecumenica per la pace, con la partecipazione di mons. Andrea Andreozzi, vescovo di Fano, mons. Sandro Salvucci, vescovo di Pesaro, e i rappresentanti delle Chiese Ortodosse, Valdesi e Luterane. Servizio a cura del canto del Rinnovamento nello Spirito. Preghiera per la pace a una sola voce fino alle 24.00.* Incontro promosso da Diocesi di Fano, Arcidiocesi di Pesaro e Arcidiocesi di Urbino. Cattedrale. Ore 20.00
- 23 MARTEDÌ PESARO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Francesco d'Assisi. Ore 18.30
- 24 MERCOLEDÌ PESARO. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di Santa Maria Regina. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ PESARO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Mario Florio, per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Giacomo. Ore 19.00

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO

- 18 GIOVEDÌ PIACENZA. *Celebrazione dei vesperi, presieduta da padre Nicola Albanesi.* Monastero delle Suore Carmelitane, via Spinazzi. Ore 18.00
- 21 DOMENICA PIACENZA. *Culto con la predicazione di don Giuseppe Basini.* Chiesa Metodista, via San Giuliano. Ore 10.00
- 25 GIOVEDÌ PIACENZA. *Celebrazione ecumenica con i responsabili delle Chiese cristiane a Piacenza.* Chiesa di San Paolo, via Torta. Ore 20.30
- 27 SABATO PIACENZA. *Celebrazione eucaristica con la predicazione del pastore metodista Nicola Tedoldi.* Chiesa di Sant'Antonino. Ore 18.00

DIOCESI DI PINEROLO

- 21 DOMENICA LUSERNA SAN GIOVANNI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella, Chiesa Sacro Cuore di Gesù, via Roma 77. Ore 18.00
- 21 DOMENICA PINEROLO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, con la predicazione a cura della Chiesa Valdese.* Cattedrale. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI PISA

GRUPPO DI IMPEGNO ECUMENICO

- 18 GIOVEDÌ *Preghiera ecumenica.* Modalità remota. Ore 19.00 – 19.15
- 19 VENERDÌ *Preghiera ecumenica.* Modalità remota. Ore 19.00 – 19.15
- 20 SABATO PISA. *Preghiera cantata con la partecipazione dei cori presenti a Pisa.* Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, via Montanelli 111. Ore 21.00
- 21 DOMENICA PISA. *Incontro ecumenico di preghiera, presieduta da mons. Giovanni Paolo Benotto, arcivescovo di Pisa, con la partecipazione dei responsabili delle Chiese cristiane a Pisa.* Chiesa di San Giuseppe, via San Giuseppe 2. Ore 16.30
- 22 LUNEDÌ *Preghiera ecumenica.* Modalità remota. Ore 19.00 – 19.15
- 23 MARTEDÌ *Preghiera ecumenica.* Modalità remota. Ore 19.00 – 19.15
- 24 MERCOLEDÌ *Preghiera ecumenica.* Modalità remota. Ore 19.00 – 19.15
- 25 GIOVEDÌ PISA. *Le Chiese cristiane di Pisa si presentano.* Chiesa Valdese, via Derna 13. Ore 17.30
- 25 GIOVEDÌ PONTEDERA. *Incontro ecumenico di preghiera.* Chiesa del Sacro Cuore, via Tosco-Romagnola 2. Ore 18.30

DIOCESI DI PISTOIA

DIOCESI DI PISTOIA, CHIESA BATTISTA, CHIESA VALDESE, PATRIARCATO DI MOSCA, PATRIARCATO DI ROMANIA

- 18 GIOVEDÌ PISTOIA. *«Ama il tuo prossimo come te stesso». Riflessione interconfessionale sulla pace.* Sala, Chiesa di San Biagio in Cascheri, via don Minzoni. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ PISTOIA. *Grande benedizione delle acque.* Chiesa Ortodossa Russa, via di Ripalta 2. Ore 12.00
- 19 VENERDÌ PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Sala Pantaleo, Convento Suore Clarisse, piazzetta Santo Stefano. Ore 21.15
- 21 DOMENICA PISTOIA. *Culto di adorazione.* Chiesa Evangelica Battista, via Porta San Marco 11. Ore 10.45

- 21 DOMENICA PISTOIA. *Vespro ortodosso rumeno*. Chiesa Ortodossa Rumena, via San Bartolomeo 14. Ore 17.00
- 23 MARTEDÌ PISTOIA. *Lectio divina ecumenica a cura del pastore valdese Francesco Marfè*. Sala Pantaleo, Convento Suore Clarisse, piazzetta Santo Stefano. Ore 21.15

DIOCESI DI PORTO-SANTA RUFINA

- 19 VENERDÌ LADISPOLI. *Vespro ecumenico*. Chiesa Ortodossa Sant'Andrea, via Aurelia 37. Ore 19.00
- 21 DOMENICA FIUMICINO. *Servizio della Parola e lode domenicale*. Centro Arca The Equippers, via Val Lagarina 77. Isola Sacra. Ore 17.30
- 24 MERCOLEDÌ FIUMICINO. *Liturgia ecumenica della Parola*. Chiesa della Divina Provvidenza, via della Scafa 171. Isola Sacra. Ore 19.00

DIOCESI DI POZZUOLI

CHIESA CATTOLICA, CHIESA ORTODOSSA, CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE, CHIESA ANGLICANA

- 18 GIOVEDÌ POZZUOLI. *Celebrazione ecumenica della Parola*. Chiesa di San Gennaro. Ore 19.00
- 25 GIOVEDÌ POZZUOLI. *Celebrazione ecumenica della Parola*. Cappella, Casa Circondariale Femminile. Ore 16.00

DIOCESI DI PRATO

- 19 VENERDÌ PRATO. *Veglia ecumenica diocesana, con la presenza di mons. Giovanni Nerbini, vescovo di Prato, con meditazione biblica del padre ortodosso rumeno Mihai Anton, animata dal Coro gospel Joyful Voces, diretto da Stefano Giacomelli. Saluto iniziale don Petre Tamas*. Chiesa Gesù Divino Lavoratore, via Donizetti. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELL'ARCIDIOCESI DI RAVENNA

- 10 MERCOLEDÌ RAVENNA. *Natalino Valentini, Pavel A. Florenskij: tra cultura e bellezza*. Incontro promosso in collaborazione con la Scuola di Formazione Teologica. Seminario di Ravenna, piazza Duomo 4. Ore 20.45
- 18 GIOVEDÌ RAVENNA. *Preghiera ecumenica*. Monastero delle Monache Carmelitane, via Guaccimanni 44. Ore 17.30
- 18 GIOVEDÌ RAVENNA. *Pastore Alessandro Esposito, Bonhoeffer, il coraggio della testimonianza. "L'esserci-per-altri"*. Incontro promosso in collaborazione con la Scuola di Formazione Teologica. Seminario di Ravenna, piazza Duomo 4. Ore 20.45
- 19 VENERDÌ RAVENNA. *Momento di preghiera con le Chiese ortodosse con la partecipazione del padre ortodosso moldavo Alexei Boenciuc, del padre ortodosso rumeno Daniel Vesea, padre ortodosso russo Serafim Valeriani e mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna*. Chiesa di San Carlino, via Marco Dente 6. Ore 19.00
- 25 GIOVEDÌ RAVENNA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia, per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Chiesa di San Paolo, viale Berlinguer 7. Ore 18.00
- 30 MARTEDÌ RAVENNA. *Lectio divina con la pastora valdese Ilenya Goss*. Basilica di San Giovanni Evangelista. Ore 20.45

ARCIDIOCESI DI REGGIO CALABRIA-BOVA

- 18 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Fortunato Morrone, arcivescovo di Reggio Calabria, del padre greco ortodosso Daniele Castrizio e del pastore Pasquale Focà*. Chiesa Evangelica della Riconciliazione, via Gebbione 15. Ore 18.30
- 19 VENERDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di Attilio Scali della Chiesa Valdese*. Chiesa di San Domenico, via Reggio Campi 77. Ore 18.30
- 20 SABATO REGGIO CALABRIA. *Preghiera del vespro*. Chiesa Greca Ortodossa San Paolo dei Greci, Vico Sant'Anna di Sbarre Inferiore 54. Ore 18.00
- 21 DOMENICA REGGIO CALABRIA. *Libera partecipazione alle celebrazioni e ai culti delle Chiese presenti sul territorio*.
- 21 DOMENICA REGGIO CALABRIA. *Vespri con la predicazione del pastore Nunzio Loiudice*. Seminario Arcivescovile Pio XI. Ore 19.00
- 22 LUNEDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di Gigliolà Pedullà*. Chiesa Valdese, via Possidonea 2. Ore 18.00

- 23 MARTEDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore Nunzio Loiudice.* Chiesa della Santa Maria della Candelora, via Romeo 8/B. Ore 18.45
- 24 MERCOLEDÌ REGGIO CALABRIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del padre greco-ortodosso Daniele Castrizio.* Chiesa Cristiana Evangelica Battista Internazionale, corso Garibaldi 102. Ore 18.30
- 25 GIOVEDÌ REGGIO CALABRIA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Fortunato Morrone, arcivescovo di Reggio Calabria, per la Festa della Conversione dell'Apostolo Paolo.* Basilica Cattedrale. Ore 18.00

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

COMMISSIONE PER L'ECUMENISMO DELLA DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

- 18 GIOVEDÌ SCANDIANO. *Celebrazione eucaristica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Incontro promosso da Frati Minori Cappuccini, Pieve di Scandiano, Ordine Francescano Secolare ODV, Gruppo Studio Chiesa Donna Reggio Emilia e Gruppo Scout Agesci Scandiano. Chiesa Grande. Ore 19.00
- 20 SABATO REGGIO EMILIA. *Celebrazione dei vesperi ortodossi presieduti dal padre ortodosso rumeno Mihail Ciocirlan, con la presenza di mons. Giacomo Morandi, vescovo di Reggio Emilia.* Chiesa del Cristo. Ore 18.00
- 21 DOMENICA REGGIO EMILIA. *Celebrazione ecumenica, presieduta da mons. Giovanni Rossi, con la presenza del padre ortodosso rumeno Mihail Ciocirlan, del monaco copto ortodosso Armya e i rappresentanti della comunità del Burkina Faso di Reggio Emilia.* Chiesa di Sant'Agostino. Ore 16.00
- 21 DOMENICA SCANDIANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè con la partecipazione del Coro di Taizè di Scandiano.* Incontro promosso da Frati Minori Cappuccini, Pieve di Scandiano, Ordine Francescano Secolare ODV, Gruppo Studio Chiesa Donna Reggio Emilia e Gruppo Scout Agesci Scandiano. Chiesa dei Frati Cappuccini. Ore 21.00
- 25 GIOVEDÌ SCANDIANO. *Piero Stefani, Amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno.* Incontro promosso da Frati Minori Cappuccini, Pieve di Scandiano, Ordine Francescano Secolare ODV, Gruppo Studio Chiesa Donna Reggio Emilia e Gruppo Scout Agesci Scandiano. Teatro dei Cappuccini. Ore 21.00

DIOCESI DI RIETI

- 28 DOMENICA RIETI. *Celebrazione ecumenica, con la partecipazione di mons. Vito Piccinonna, vescovo di Rieti, e dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Rieti.* Cattedrale. Ore 18.00

DIOCESI DI RIMINI

- 18 GIOVEDÌ RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 18.00
- 19 VENERDÌ RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 18.00
- 19 VENERDÌ RIMINI. *Una spiritualità di comunione in un tempo di conflitti. L'insegnamento della teologia ortodossa romana.* Seminario di Teologia ecumenica, promosso dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose Alberto Marvelli di Rimini – San Marino. Aula Magna, Istituto Superiore di Scienze Religiose, via Covignano 265. Ore 20.45
- 20 SABATO RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 7.30
- 20 SABATO RIMINI. *Vespro ortodosso del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli.* Chiesa dell'Ingresso della Madre di Dio al Tempio e S. Nicola di Myra Rimini, via Emilia 1. Ore 19.00
- 21 DOMENICA RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 18.00
- 21 DOMENICA RIMINI. *Vespro ortodosso del Patriarcato di Romania.* Chiesa di Sant'Agnese, via Garibaldi 84. Ore 19.00
- 22 LUNEDÌ RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 18.00
- 23 MARTEDÌ RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 18.00
- 24 MERCOLEDÌ RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 18.00

- 25 GIOVEDÌ RIMINI. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani.* Chiesa di San Bernardino, piazzetta San Bernardino 26. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ RIMINI. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione di mons. Nicolò Anselmi, vescovo di Rimini, e i rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Rimini.* Chiesa di Santa Maria Annunziata, via Flaminia 96. Ore 21.00

DIOCESI DI ROMA

- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito bizantino ucraino con la partecipazione del Pontificio Collegio Basiliiani di San Giosafat.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00
- 18 GIOVEDÌ ROMA. *Veglia ecumenica, con la predicazione del pastore battista Andrea Aprile.* Chiesa di Dio Padre Misericordioso. Ore 18.00 – 20.30
- 19 VENERDÌ ROMA. *Veglia ecumenica diocesana, presieduta da mons. Riccardo Lamba, vescovo ausiliare di Roma, con la predicazione del pastore luterano Michael Jonas, con animazione a cura delle corali romeno ortodossa, metodista e valdese, DecimaQuinta e San Gaspare del Bufalo, con la partecipazione dei rappresentanti delle diverse confessioni presenti a Roma.* Incontro promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti della diocesi di Roma. Chiesa San Gaspare del Bufalo, piazza San Gaspare del Bufalo. Ore 19.00
- 19 VENERDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito armeno con la partecipazione del Pontificio Collegio Armeno.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00
- 20 SABATO ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito siro malabarese con la partecipazione della Comunità Indiana.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00
- 21 DOMENICA ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito romano, presieduta don Franco Amatori.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00
- 22 LUNEDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito romeno con la partecipazione del Pontificio Collegio Pio Romeno.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00
- 23 MARTEDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito greco con la partecipazione del Pontificio Collegio Greco.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00
- 24 MERCOLEDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito siro maronita con la partecipazione dell'Ordine Maronita Martanita della Beata Vergine Maria.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00
- 25 GIOVEDÌ ROMA. *Celebrazione eucaristica per l'unità dei cristiani, in rito etiopico con la partecipazione del Pontificio Collegio Etiopico.* Centro Eucaristico Ecumenico di Santa Maria in via Lata, via del Corso 306. Ore 20.00

ARCIDIOCESI DI ROSSANO-CARIATI

- 23 MARTEDÌ ROSSANO. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Maurizio Aloise, arcivescovo Rossano-Cariati.* Chiesa di San Giuseppe. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

- 18 GIOVEDÌ SAN CIPRIANO PICENTINO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la presenza di mons. Juraj Rudolf Stránský.* Chiesa dell'Addolorata. Ore 18.30
- 23 MARTEDÌ PONTECAGNANO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione di mons. Andrea Bellandi, arcivescovo di Salerno, del pastore Franco Mayer, del pastore Antonio Celenta, del padre ortodosso Raffaele Romano e del padre ortodosso Alexandru Pistritu.* Chiesa Sant'Antonio. Ore 19.00

DIOCESI DI SALUZZO

- 19 VENERDÌ BARGE. *Celebrazione ecumenica con la partecipazione di mons. Cristiano Bodo, vescovo di Saluzzo, della pastora Elisabeth Loeh e del padre ortodosso romeno Cordin Simota.* Chiesa di N.S. di Lourdes, frazione Crocera. Ore 20.45

DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO-RIPATRANSONE-MONTALTO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

- 19 VENERDÌ SAN BENEDETTO DEL TRONTO. *Sinodalità ed ecumenismo: la prospettiva protestante e cattolica. Riflessioni del pastore valdese Ermanno Genre e don Vincent Ifeme. Modera don Luigi Mattioli. Intervento di mons. Carlo Bresciani, vescovo di San Benedetto del Tronto. Teatro San Filippo Neri. Ore 21.00*
- 28 DOMENICA MONTEPRANDONE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio. Chiesa di San Niccolò di Bari. Ore 16.00*

DIOCESI DI SAN MINIATO

- 21 DOMENICA FUCECCHIO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del padre greco ortodosso Nikolaos Papadopoulos, del pastore battista Carmine Bianchi, del pastore avventista Nino Plano e di don Giorgio Rudzki. Incontro promosso da Parrocchia Santa Maria delle vedute. Centro La Calamita, piazza Salvo d'Acquisto 5. Ore 17.00*
- 21 DOMENICA SANTA CROCE SULL'ARNO. *Preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Giovanni Paccosi, vescovo di San Miniato. Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di San Miniato. Chiesa di Sant'Andrea Apostolo. Ore 21.00*

DIOCESI DI SAN SEVERO

- 18 GIOVEDÌ SAN SEVERO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, con la partecipazione di mons. Giuseppe Mengoli, vescovo di San Severo, padre ortodosso rumeno Marian Micu e pastora avventista Liudmila Biscardi. Cattedrale Santa Maria Assunta. Ore 19.30*

ARCIDIOCESI DI SASSARI

ARCIDIOCESI DI SASSARI E FONDAZIONE ACCADEMIA

- 17 MERCOLEDÌ SASSARI. *Il dialogo per la Fratellanza. Convegno promosso da Fondazione Accademia. Sala Mons. Isgrò, Arcivescovado, corso Margherita di Savoia 53. Ore 18.00*
- 18 GIOVEDÌ SASSARI. *Veglia ecumenica per la pace, presieduta da mons. Gian Franco Saba, arcivescovo di Cagliari. Cattedrale San Nicola. Ore 19.30*
- 19 VENERDÌ SASSARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da padre Massimo Chieruzzi. Cattedrale. Ore 18.00*
- 20 SABATO SASSARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Marco Carta. Cattedrale. Ore 18.00*
- 21 DOMENICA SASSARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da don Pietro Ventura. Cattedrale. Ore 18.00*
- 22 LUNEDÌ SASSARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da don Giuseppe Faedda. Cattedrale. Ore 18.00*
- 23 MERCOLEDÌ SASSARI. *La preghiera che unisce. Convegno promosso da Fondazione Accademia. Sala Mons. Isgrò, Arcivescovado, corso Margherita di Savoia 53. Ore 18.00*
- 23 MARTEDÌ SASSARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da don Eugenio Cavallo. Cattedrale. Ore 18.00*
- 24 MERCOLEDÌ SASSARI. *Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Salvatore Fois. Cattedrale. Ore 18.00*
- 25 GIOVEDÌ SASSARI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Franco Saba, arcivescovo di Sassari, per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Santuario San Pietro Sorres. Ore 18.00*

DIOCESI DI SENIGALLIA

- 19 VENERDÌ SENIGALLIA. *Veglia di preghiera ecumenica con la partecipazione dei rappresentanti della Chiesa Cattolica, della Chiesa Ortodossa Rumena, del Patriarcato ecumenico di Costantinopoli e della Chiesa Avventista. Segue momento conviviale. Chiesa della Pace. Ore 21.00*

FEBBRAIO

- 8 GIOVEDÌ SENIGALLIA. *Incontro di conoscenza con la comunità della Chiesa Apostolica Ortodossa Georgiana di Senigallia, alla presenza del padre Matteo Kutelia. Segue momento conviviale. Salone parrocchiale, Chiesa del Porto. Ore 18.30*

ARCIDIOCESI DI SIENA-MONTALCINO-COLLE VALDELSA

- 18 GIOVEDÌ COLLE VAL D'ELSA. *Celebrazione eucaristica e adorazione. Località Le Grazie. Ore 18.00*
- 19 VENERDÌ LECCETO. *Vespro. Eremo di Lecceto. Ore 18.00*
- 20 SABATO SIENA. *Celebrazione eucaristica e incontro. San Rocco a Pilli. Ore 17.30*
- 21 DOMENICA SIENA. *Divina liturgia. Chiesa di Sant'Anastasia Romana, via della Sapienza. Ore 10.00*
- 21 DOMENICA SIENA. *Divina liturgia. Chiesa di Sant'Anastasia Romana, via della Sapienza. Ore 16.00*

23 MARTEDÌ SAN GIMIGNANO. *Vespro*. Monastero di San Girolamo. Ore 18.00
25 GIOVEDÌ SIENA. *Celebrazione ecumenica*. Chiesa San Cristoforo. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI SORRENTO-CASTELLAMMARE DI STABIA

FEBBRAIO

17 SABATO SORRENTO. *Incontro ecumenico diocesano con la partecipazione di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Sorrento-Castellammare di Stabia, e della comunità battista. Animazione del coro gospel della Chiesa Battista di Napoli e del coro gregoriano curato e diretto da p. Corrado dei frati Minori di Sorrento*. Chiesa di San Paolo. Ore 19.00

DIOCESI DI SULMONA-VALVA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI SULMONA VALVA

21 DOMENICA SULMONA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, guidata da mons. Michele Fusco, vescovo di Sulmona-Valva, e dal padre ortodosso rumeno Daniel Mititelu*. Chiesa di San Francesco di Paola. Ore 18.30

DIOCESI DI SUSÀ

DIOCESI DI SUSÀ, CHIESE BATTISTE DI SUSÀ E DI MEANA, CHIESA VALDESE DI SUSÀ, CHIESA EVANGELICA DI BORGONE E CHIESA ORTODOSSA RUMENA A SUSÀ

25 GIOVEDÌ SUSÀ. *Preghiera ecumenica, presieduta dal predicatore locale Ivo Blandino, con la predicazione di don Daniele Giglioli e del pastore Giuseppe Mazzà*. Chiesa Battista, via Abegg 22. Ore 20.30

ARCIDIOCESI DI TARANTO

19 VENERDÌ TARANTO. *Lectio divina sul brano evangelico di Luca per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani a cura del pastore valdese Gabriel Bertin*. Chiesa Santo Spirito. Ore 19.00

24 MERCOLEDÌ TARANTO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione di mons. Ciro Miniero, arcivescovo di Taranto*. Chiesa Valdese, via Generale Messina. Ore 18.30

DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA

23 MARTEDÌ TERNI. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore emerito valdese Ermanno Gente e il padre ortodosso romeno Vasile Andreaca*. Chiesa San Lorenzo.

25 GIOVEDÌ TERNI. *Vespro ortodosso la partecipazione del pastore emerito valdese Ermanno Gente e il padre ortodosso romeno Vasile Andreaca*. Chiesa San Matteo in Campitelli. Ore 17.30

DIOCESI DI TIVOLI

UFFICIO ECUMENISMO, DIALOGO INTERRELIGIOSO E MISSIONARIO E UFFICIO MIGRANTES DELLA DIOCESI DI TIVOLI-PALESTRINA

19 VENERDÌ TIVOLI. *Veglia di preghiera ecumenica con la partecipazione di mons. Mauro Parmeggiani, vescovo di Tivoli - Palestrina, di mons. Siluan, vescovo Chiesa Ortodossa Rumena, e del pastore valdese Luca Baratto*. Cattedrale di San Agapito. Ore 18.30

22 LUNEDÌ PALESTRINA. *Preghiera serale. Vespri della Comunità Ortodossa Rumena (in lingua italiana), presieduti da padre ortodosso rumeno Joan Florea*. Chiesa San Pietro alla Carità. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI TORINO

18 GIOVEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica di apertura con mons. Roberto Repole, arcivescovo di Torino e la pastora valdese Maria Bonafede*. Cattedrale di San Giovanni Battista, piazza San Giovanni. Ore 21.00

19 VENERDÌ PINO TORINESE. *Preghiera ecumenica con la presenza di don M. Mitolo e del pastore T. Brendel*. Chiesa SS. Annunziata, via Maria Cristina 13. Ore 21.00

19 VENERDÌ TORINO. *Vespro*. Chiesa Ortodossa Romena di S. Croce, via Accademia Albertina 11. Ore 21.00

20 SABATO LANZO TORINESE. *Laboratorio ecumenico dei ragazzi*. Piazza Albert 11. Ore 9.30 - 16.30

20 SABATO TORINO. *Incontro ecumenico internazionale*. Chiesa San Giuseppe Cafasso, corso Grosseto. Ore 19.30

22 LUNEDÌ SETTIMO TORINESE. *Preghiera ecumenica con la presenza di padre P. Porcescu e don A. Bortone*. Chiesa della Consolata, via Einaudi 6bis. Ore 21.00

- 22 LUNEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con la presenza di padre F. Bortolaso e del pastore S. Spanu.* Chiesa Madonna di Campagna, via card. Massaia 98. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ MONCALIERI. *Preghiera ecumenica con la presenza del pastore M. Ricciardi.* Chiesa Del Nazareno, via Ariosto 5. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ RIVOLI. *Preghiera ecumenica con la presenza di don F. Padrevita e del pastore H. Fontana.* Chiesa San Paolo, corso Francia 102. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con la presenza della pastora Maria Bonafede e don S. Bertero.* Chiesa San Giovanni Vianney, corso Benedetto Croce 24. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con la presenza di don F. Barotto e della predicatrice E. Sfredda.* Chiesa San Francesco da Paola, via Po 16. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con la presenza di don G. Cisero e del pastore M. Piovano.* Chiesa Madonna della Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 40. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con la presenza di don GD. Venco e predicatore E. Ferreri.* Chiesa Santa Rosa da Lima, via Bardonecchi 85. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con la presenza di don A. Rachiteanu e pastore J. F. Kamba Nzolo. Cisero e del pastore M. Piovano.* Chiesa Gesù Operaio, via Leoncavallo 18. Ore 21.00
- 23 MARTEDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica con la presenza di diacono F. Picotti e del pastore T. Brendel.* Chiesa San Francesco d'Assisi, via San Francesco d'Assisi 11. Ore 21.00
- 24 MERCOLEDÌ CARMAGNOLA. *Preghiera ecumenica con la presenza di predicatori locali.* Chiesa Beata Enrichetta, via Novara 102. Ore 21.00
- 24 MERCOLEDÌ MONCALIERI. *Preghiera ecumenica dei giovani.* Chiesa SS. Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. Ore 21.00
- 25 GIOVEDÌ TORINO. *Celebrazione ecumenica di chiusura con la partecipazione di don Andrea Pacini e predicatore E. Ferreri.* Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele 23. Ore 21.00

DIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI TRANI

- 18 GIOVEDÌ SAN FERDINANDO DI PUGLIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del predicatore locale valdese Giovanni Magnifico e don Luigi Murra.* Chiesa Madonna del Rosario. Ore 19.30
- 19 VENERDÌ CORATO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di don Cosimo Fiorella e del pastore valdese Vittorio De Polo.* Chiesa Valdese. Ore 18.30
- 20 SABATO TRANI. *Vespri bizantini con la partecipazione di mons. Leonardo D'Ascenzio, arcivescovo di Trani, e padre ortodosso rumeno Giovanni Ionut Diaconu.* Parrocchia Ortodossa di San Martino. Ore 18.00
- 21 DOMENICA BARLETTA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di don Domenico Pierro e del pastore valdese Vittorio De Polo.* Chiesa Battista. Ore 18.30
- 22 LUNEDÌ BISCEGLIE. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di don Ferdinando Cascella e padre ortodosso rumeno Giovanni Ionut Diaconu.* Chiesa San Lorenzo. Ore 19.00
- 23 MARTEDÌ MARGHERITA DI SAVOIA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore battista Edoardo Arcidiacono e padre Nico Reale.* Chiesa Maria Santissima Addolorata. Ore 19.30
- 24 MERCOLEDÌ TRINITAPOLI. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del pastore Eliseo Tambone della Chiesa Evangelica e padre Francesco Milillo.* Chiesa Maria Santissima Immacolata. Ore 19.30
- 25 GIOVEDÌ TRANI. *Veglia di preghiera ecumenica con la partecipazione del padre ortodosso rumeno Giovanni Ionut Diaconu, del pastore valdese Vittorio De Polo e di mons. Leonardo D'Ascenzio, arcivescovo di Trani.* Chiesa Santa Maria delle Grazie. Ore 19.30

ARCIDIOCESI DI TRENTO

- 19 VENERDÌ ARCO. *Preghiera internazionale per la pace.* Chiesa Collegiata. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ TRENTO. *Minestrone biblico. Confronto tra Chiese Cristiane intorno al Buon Samaritano (Lc. 10). Segue momento conviviale con la condivisione di pane e minestrone.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane di Trento. Chiesa Santa Margherita, via Prepositura 35. Ore 18.00
- 26 VENERDÌ SANZENO. *Preghiera ecumenica, con la partecipazione di mons. Lauro Tisi, arcivescovo di Trento, animata dal Gruppo Samuele.* Basilica dei Santi Martiri Anauini, via del Pra de la Fiera. Ore 20.30

DIOCESI DI TREVISO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI TREVISO, CHIESA BATTISTA AGAPE, ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE GIOVANNI PAOLO I, COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO, AZIONE CATTOLICA DELLA DIOCESI DI TREVISO IN COLLABORAZIONE CON LE PARROCCHIE ORTODOSSE PRESENTI NELLE DIOCESI DI TREVISO

- 22 LUNEDÌ CASTELFRANCO VENETO. *Veglia ecumenica*. Chiesa di San Giacomo. Ore 20.45
22 LUNEDÌ MONTEBELLUNA. *Veglia ecumenica*. Duomo. Ore 20.45
23 MARTEDÌ MIRANO. *Veglia ecumenica*. Chiesa di San Michele Arcangelo. Ore 20.30
24 MERCOLEDÌ FONTANE DI VILLORBA. *Veglia ecumenica diocesana, con una marcia dalla Comunità battista Agape alla Chiesa Parrocchiale di Fontane*. Ore 20.45
25 GIOVEDÌ MASSANZAGO. *Veglia ecumenica*. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30

DIOCESI DI TRIESTE

SERVIZIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI TRIESTE

- 18 GIOVEDÌ TRIESTE. *Vespri nella vigilia della Teofania, presieduti dal padre ortodosso serbo Raško Radović*. Chiesa Serbo Ortodossa di San Spiridione, via San Spiridione 9. Ore 18.00
19 VENERDÌ TRIESTE. *Solennità della Teofania, presieduta dal padre ortodosso serbo Raško Radović*. Chiesa Serbo Ortodossa di San Spiridione, via San Spiridione 9. Ore 10.00
19 VENERDÌ TRIESTE. *Studio Biblico. Interventi del pastore avventista Michele Gaudio e del padre Gregorio Miliaris*. Chiesa Avventista, via Rigutti 1. Ore 18.00
20 SABATO TRIESTE. *Culto ecumenico cittadino con la predicazione di mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste, con la partecipazione di tutti i pastori delle Chiese cristiane di Trieste*. Chiesa Luterana, largo Panfilì 1. Ore 17.30
21 DOMENICA TRIESTE. *Culto ecumenico in lingua tedesca, con gli interventi del pastore luterano Andrei Popescu e del diacono Michele Bertolo*. Chiesa Luterana, via san Lazzaro 19. Ore 10.30
21 DOMENICA TRIESTE. *Pranzo ecumenico con le famiglie povere*. Incontro promosso in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio. Oratorio parrocchiale, Chiesa della Madonna del Mare, via Don Sturzo 4. Ore 12.30
22 LUNEDÌ TRIESTE. *"The Game". La rotta balcanica, Trieste e il Silos. Interventi di Gianpaolo Sarti, Giuliano Zerial e padre Giovanni La Manna*. Chiesa Valdese, scala dei Giganti 1. Ore 18.30
23 MARTEDÌ TRIESTE. *Cineforum. Dio è donna e si chiama Petrunya (Teona Strugar Mitevaska, 2019). Intervento del pastore valdese Peter Ciaccio*. Sala Xenia della Comunità greco orientale, Riva III Novembre 71. Ore 20.30
24 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera multilingue nello stile di Taizé. Coordina don Valerio Muschi*. Chiesa di San Silvestro, piazza San Silvestro 4. Ore 20.00
25 GIOVEDÌ TRIESTE. *Rassegna Corale Ecumenica. Moderano don Valerio Muschi e padre ortodosso rumeno Costantin Pascariu*. Chiesa della Comunità Ortodossa Rumena via dell'Istria 73. Ore 19.00

ARCIDIOCESI DI UDINE

SERVIZIO PER L'ECUMENISMO, IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E LE SETTE DELL'ARCIDIOCESI DI UDINE

- 14 DOMENICA CODROIPO. *Vespri ecumenici, presieduti da mons. Ivan Bettuzzi, con la partecipazione del padre greco ortodosso Volodymyr Melnychuk, del pastore metodista Jens Hansens e del diacono Marco Soranzo*. Duomo. Ore 16.00
21 DOMENICA UDINE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine, con la partecipazione dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti a Udine*. Chiesa della Beata Vergine del Carmine. Ore 17.00

DIOCESI DI UGENTO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO DELLA DIOCESI DI UGENTO E MONASTERO DELLA SANTISSIMA TRINITÀ DI ALESSANO

- 18 GIOVEDÌ ALESSANO. *Celebrazione eucaristica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Monastero della Santissima Trinità. Ore 18.30
19 VENERDÌ ALESSANO. *Catechesi ecumenica di don Fabrizio Gallo sul tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. Monastero della Santissima Trinità. Ore 18.30
20 SABATO ALESSANO. *Celebrazione dell'inno akistos alla Madre di Dio per chiedere il dono della pace in Medio Oriente*. Monastero della Santissima Trinità. Ore 18.30
22 LUNEDÌ UGENTO. *Le religioni e la pace: Medio Oriente terra di dialogo. Interventi di fra Michele Carriero, don Marco Annesi e don Fabrizio Gallo*. Centro Pastorale Diocesano Benedetto XVI. Ore 18.30

- 23 MARTEDÌ ALESSANO. *Catechesi ecumenica di suor Chiara Veronica sul tema della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Monastero della Santissima Trinità. Ore 18.30
- 24 MERCOLEDÌ ALESSANO. *Celebrazione ecumenica dei vesperi e riflessione patristica.* Monastero della Santissima Trinità. Ore 18.30
- 25 GIOVEDÌ ALESSANO. *Veglia ecumenica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, presieduta da mons. Vito Angiuli, vescovo di Ugento, con la partecipazione delle religiose e dei rappresentanti delle Chiese cristiane presenti nella diocesi di Ugento.* Monastero della Santissima Trinità. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI URBINO-URBANIA-SANT'ANGELO DI VADO

DIOCESI DI FANO, ARCIDIOCESI DI PESARO, ARCIDIOCESI DI URBINO

- 20 SABATO FANO. *Veglia ecumenica per la pace, con la partecipazione di mons. Andrea Andreozzi, vescovo di Fano, mons. Sandro Salvucci, vescovo di Pesaro, e i rappresentanti delle Chiese Ortodosse, Valdesi e Luterane. Servizio a cura del canto del Rinnovamento nello Spirito. Preghiera per la pace a una sola voce fino alle 24.00.* Cattedrale. Ore 20.00

PATRIARCATO DI VENEZIA

CONSIGLIO LOCALE DELLE CHIESE CRISTIANE DI VENEZIA

- 18 GIOVEDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica con predicazione anglicana.* Chiesa di San Simeone Grande, Santa Croce 919. Ore 18.30
- 18 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé con predicazione valdese* Chiesa di San Girolamo, via San Girolamo 28. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ VENEZIA. *Preghiera ecumenica con predicazione cattolica e valdese.* Basilica di San Marco, piazza San Marco. Ore 18.30
- 20 SABATO VENEZIA. *Preghiera ecumenica con predicazione anglicana.* Chiesa Luterana, campo SS. Apostoli, cannareggio 4448. Ore 17.00
- 21 DOMENICA CAMPALTO. *Preghiera del vespro con predicazione cattolica.* Cattedrale Copta Ortodossa San Marco, via Orlanda 175. Ore 17.00
- 22 LUNEDÌ VENEZIA. *Evening Prayer con predicazione cattolica.* Chiesa Anglicana San Giorgio, campo San Vio, dorsoduro 729. Ore 18.30
- 22 LUNEDÌ LIDO DI VENEZIA. *Preghiera ecumenica con predicazione metodista.* Chiesa di Santa Maria Elisabetta, via Isola di Cerigo 2. Ore 20.30
- 23 MARTEDÌ FAVARO VENETO. *Preghiera ecumenica con predicazione luterana con una particolare attenzione ai bambini.* Chiesa di San Pietro Apostolo, via San Maurizio 26. Ore 17.00
- 23 MARTEDÌ MARGHERA. *Preghiera ecumenica con predicazione battista.* Chiesa di San Pio X a seguire in Chiesa Battista, Pietro Apostolo, via Aurelio Nicolodi 2. Ore 20.45
- 24 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Preghiera del vespro con predicazione cattolica.* Chiesa Ortodossa Russa, San Zan Degolà, Santa Croce 1572. Ore 18.30
- 24 MERCOLEDÌ MALCONTENTA. *Preghiera ecumenica con predicazione anglicana.* Chiesa di Sant'Ilario vescovo, via Moranzani 1. Ore 20.30
- 25 GIOVEDÌ LIDO DI JESOLO. *Preghiera ecumenica con predicazione valdese.* Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, piazza Trieste 10. Ore 20.30
- 25 GIOVEDÌ MESTRE. *Preghiera ecumenica con predicazione ortodossa.* Duomo di San Lorenzo Martire, Corte Marin Sanudo 2. Ore 20.45

DIOCESI DI VERONA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI VERONA

- 18 GIOVEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica per l'apertura della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Tempio Valdese. Ore 20.30
- 20 SABATO SEZANO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Tempio Valdese. Ore 20.30
- 21 DOMENICA VERONA. *Concerto del Coro ecumenico.* Chiesa San Domenico. Ore 16.00
- 22 LUNEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica.* Chiesa San Salvatore Ecumenico. Ore 20.30
- 25 GIOVEDÌ VERONA. *Celebrazione ecumenica per la conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Cattedrale. Ore 20.30

DIOCESI DI VIGEVANO

- 20 SABATO VIGEVANO. *Veglia ecumenica diocesana, presieduta da mons. Maurizio Gervasoni, vescovo di Vigevano, con la partecipazione di cattolici, copti, ortodossi e evangelici di Riverchurch.* Chiesa dei Frati Cappuccini, corso Genova 33. Ore 21.00

DIOCESI DI VICENZA

- 23 MARTEDÌ VICENZA. *Vespri ecumenici con la partecipazione di cattolici e ortodossi moldavi, rumeni e serbi.* Chiesa di San Marco. Ore 20.30
- 24 MERCOLEDÌ BASSANO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di cattolici, metodisti e ortodossi rumeni.* Chiesa di San Francesco. Ore 20.30
- 25 GIOVEDÌ VICENZA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di cattolici e metodisti.* Chiesa di San Pietro. Ore 18.00
- 27 SABATO VICENZA. *Veglia ecumenica diocesana con la partecipazione di cattolici, metodisti, ortodossi moldavi, rumeni e serbi.* Basilica dei SS. Felice e Fortunato. Ore 20.30
- 25 GIOVEDÌ SCHIO. *Preghiera ecumenica con la partecipazione di cattolici e ortodossi moldavi.* Chiesa dell'Incoronata. Ore 16.00

DIOCESI DI VITERBO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO DELLA DIOCESI DI VITERBO

- 19 VENERDÌ VITORCHIANO. *Vespri ecumenici.* Monastero delle Trappiste. Ore 17.00
- 22 LUNEDÌ TUSCANIA. *Preghiera ecumenica.* Chiesa del Sacro Cuore. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ VITERBO. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio, presieduta da mons. Orazio Francesco Piazza, vescovo di Viterbo, con la partecipazione dei responsabili delle Chiese Cristiane presenti a Viterbo.* Chiesa di Santa Barbara. Ore 18.00

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

- 9 MARTEDÌ FOLLINA. *Incontro ecumenico con il vescovo ortodosso Athenagora Fasiolo in preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Ore 20.30
- 16 MARTEDÌ PONTE DELLA PRIULA. *Incontro ecumenico con la pastora battista Lidia Maggi in preparazione alla Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.* Ore 20.30
- 18 GIOVEDÌ CONEGLIANO. *Veglia ecumenica diocesana, guidata dal pastore valdese Fabio Traversari.* Chiesa dei SS. Martino e Rosa. Ore 20.30

DIOCESI DI VOLTERRA

UFFICIO ECUMENICO DELLA DIOCESI DI VOLTERRA

- 19 VENERDÌ CECINA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione del padre ortodosso rumeno Ciprian Calfa.* Chiesa di San Francesco. Ore 18.15
- 20 SABATO CELLOLE. *Preghiera ecumenica con i monaci di Cellole, con la partecipazione di mons. Roberto Campiotti, vescovo di Volterra.* Monastero di Cellole. Ore 16.00
- 23 MARTEDÌ MONTAIONE. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con i membri della Chiesa Valdese, della Chiesa Ortodossa Rumena e della Chiesa Evangelica delle Assemblee di Dio.* Chiesa di San Regolo. Ore 17.00
- 23 MARTEDÌ CECINA. *Condivisione ecumenica della Parola di Dio.* Circolo Culturale Il Fitto. Ore 18.00
- 25 GIOVEDÌ VOLTERRA. *Celebrazione ecumenica della Parola di Dio.* Chiesa di San Michele. Ore 17.30
- 27 SABATO CASOLE D'ELSA. *Incontro ecumenico con la testimonianza della credente ortodossa Polina Smirnova e riflessione di Pietro Bizzini.* Chiesa Parrocchiale. Ore 21.00

5 VENERDÌ CELLOLE. *Riunione della Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Toscana.* Monastero.

9 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVI, 1-35: «Ti benedirò e moltiplicherò la tua discendenza».* Filippo Tedeschi e Jean Felix Kamba Nzolo. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00

- 11 GIOVEDÌ VENEZIA. *Presentazione del libro Dio. Apologia di Paolo Ricca (Torino, Claudiana, 2022). Interventi di Sergio Gaburro e Daniele Goldoni. Modera Marco Dal Ponte.* Incontro promosso da Centro Studi Teologici Germano Pattaro, Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino e Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari. Chiesa di San Vidal, campo San Vidal. Ore 16.30
- 12 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 14 DOMENICA AREZZO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Giovanni Evangelista in Pratantico. Ore 21.00
- 14 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Chiara Pilocane, Letteratura italiana in caratteri ebraici. Una raccolta di preghiere per kippur nel Piemonte del Seicento?.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 15 LUNEDÌ *Scoprirsi fratelli. Il cammino ecumenico nel 60° anniversario del pellegrinaggio di Paolo VI e Athenagoras in Terra Santa. Introduce mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Interventi di mons. Athenagoras di Terme e Riccardo Burigana. Modera don Mauro Lucchesi.* Incontro promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità remota. Ore 18.30
- 17 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Colossesi 3, 16-17.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 17 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 18 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Ketty Tama', Abbazie e Genius Loci: la valorizzazione contemporanea ed immersiva del Monastero dei SS. Pietro e Paolo d'Agrò.* Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00
- 19 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 4. Le Chiese Ortodosse Orientali. Lezione di Hyachinte Destivelle op e Khajag Barsamian. Workshop Sabino Chialá, Il martirologio ecumenico.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 20 SABATO MILANO. *Donne e potere nell'Antico Testamento... una storia che si ripete. Pastora battista Lidia Maggi, Ruth e Noemi, donne ecumeniche.* Ciclo di incontri con l'approvazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano. Chiesa di San Carlo al Corso. Ore 17.30

- 22 LUNEDÌ *LAMEZIA TERMINE. Il vescovo e l'unità dei cristiani: Vademecum ecumenico. A 60 anni da Lumen gentium, Unitatis redintegratio e Orientalium Ecclesiarum in cammino verso il 1700° anniversario del Concilio di Nicea. Intervento di mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro. Incontro di formazione per i delegati diocesani per l'ecumenismo della Calabria promosso dalla Commissione regionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale della Calabria. Ore 16.30*
- 23 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Mons. Maurizio Malvestivi, vescovo di Lodi, L'oggi del dialogo ecumenico nelle Chiese Cattoliche Orientali. Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00*
- 25 GIOVEDÌ *Il monachesimo italo-greco. Valeria Beolchini, La ripresa delle fondazioni monastiche di rito greco a Roma e nel territorio della seconda metà del X secolo. Secondo ciclo di incontri sull'eredità culturale del monachesimo italo-greco, promosso da Gruppo Archeologico Latino Colli Albani Bruno Martellotta ODV con il patrocinio di Città di Grottaferrata e Percorso Niliano. Modalità webinar. Ore 18.00*

Associazione I Ricostruttori Il Borgo Tutto è Vita

Accoglienza, dialogo, accompagnamento, ecologia spirituale

Un antico Borgo immerso in boschi di castagni secolari, che sorge nel Comune, di Cantagallo a Prato, l'associazione Tutto è Vita sta creando un'oasi di spiritualità e cura della persona, e costruendo un Hospice in cui accompagnatori e accompagnati praticano la meditazione. Il progetto nasce per accogliere persone colpite da una malattia grave, un Borgo in cui con spirito interreligioso e a partire da qualsiasi spiritualità le persone sono accompagnate alla morte. Un luogo per chi crede nel valore della condivisione, per chi crede che amare sia più bello che dominare, soprattutto per chi crede che "l'essenziale è invisibile agli occhi"...

L'alluvione che ha colpito la Toscana, in particolare la zona di Prato e Campi Bisenzio, ha colpito pesantemente anche il Borgo!

VI CHIEDIAMO AIUTO, PER POTER RIPARTIRE NELLA COSTRUZIONE DI QUESTO SOGNO

Ora è possibile fare un'erogazione liberale con bonifico, detraibile dalle tasse:

Intestatario: TuttoVita

IBAN:IT02B0200802847000103160820

Causale: Erogazione liberale

Importante che la causale sia SOLO „erogazione liberale“, altrimenti non viene accettata come donazione.

www.borgotuttovita.it

redazione@tuttovita.it

Domani

FEBBRAIO

- 2 VENERDÌ RIVA TRIGOSO. *«Facciamo l'uomo». Trattati dell'umanità nel sogno di Dio. Don Silvio Barbaglia, Irrinunciabile fraternità. Capitolo 4.* Lectio divina sui primi 11 capitoli della Genesi promossa da Zona pastorale di Riva, Trigoso e San Bartolomeo della diocesi di Chiavari. Cappella di San Bartolomeo. Ore 21.00 – 22.15
- 5 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Cristiana Facchini, Tra Venezia e Amsterdam: i grandi dibattiti religiosi tra ebrei e cristiani in età moderna (Leone Modena, Simone Luzzatto, Sara Copio Sullam).* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 6 MARTEDÌ TORINO. *«... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVII, 1-45: «Non hai forse una benedizione per me?».* Alberto Sermoneta e Laura Verrani. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 11 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 12 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Benedetto Carucci Viterbi e Armand Puig i Tarrech, Unità nella differenza.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00 – 19.15
- 14 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Luca 2,8-14.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 16 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 16 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 5. Anglicani e metodisti. Lezione di Martin Browne osb. Workshop Alejandro Crosthwaite, Dottrine sociali delle Chiese.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 17 SABATO MILANO. *Donne e potere nell'Antico Testamento... una storia che si ripete. Vita Fornaro, Deborah e Ester, donne di potere e di pietà: parallelismi con i giorni nostri.* Ciclo di incontri con l'approvazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano. Chiesa di San Carlo al Corso. Ore 17.30

- 19 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Uno solo è il mediatore fra Dio e gli uomini» (1Tm 2,5). La centralità di Cristo nella vita dei battezzati e delle nostre Chiese. Interventi di Francesco Asti, Dionisios Papavasiliou, vescovo Referente per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, Patriarcato Ecumenico e pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 19 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Daniele Potestà, Menn Simmons: la nonviolenza dalla Riforma anabattista.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Battista. Ore 20.30
- 20 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Mons. Dionisios Papavasiliou, vescovo di Kotyeon, Una visione ortodossa del documento di Balamand e la sua recezione.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 21 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 21 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchitsedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Don Sergio Frausin: “Sappiamo bene infatti che tutta la creazione geme e soffre fino ad oggi nelle doglie del parto” (Romani 8, 22)..* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 22 GIOVEDÌ BARI. *Giustizia e pace. Riflessioni di padre ortodosso rumeno Michele Driga e padre ortodosso greco Nikitas Mellio.* Veglie ecumeniche promosse da Centro Ecumenico P. Salvatore Manna Op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 22 GIOVEDÌ PAVIA. *Custodire il creato. Lettura ecumenica della Parola di Dio (Salmo 8).* Chiesa di Santa Maria in Betlem, via dei Mille 102. Ore 21.00

MARZO

- 4 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Silvana Greco, Moses Dobruska e la sua Philosophie sociale (Parigi, 1793).* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 5 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVII, 46 - XXVIII, 22: «Il Signore è in questo luogo e io non lo sopevo!». Irene Abbiate e Daniele Garrone. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00
- 6 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchitsedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Padre Constantin Pascariu: Maria e la pace nella tradizione ortodosso romena.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00

- 8 VENERDÌ RIVA TRIGOSO. «Facciamo l'uomo». *Tratti dell'umanità nel sogno di Dio. Lidia Maggi e Angelo Reginato, Provvidenziale operosità. Capitoli 6/9.* Lectio divina sui primi 11 capitoli della Genesi promossa da Zona pastorale di Riva, Trigoso e San Bartolomeo della diocesi di Chiavari. Cappella di San Bartolomeo. Ore 21.00 – 22.15
- 10 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 10 DOMENICA SEVESO. *Corso di iconografia.* Corso promosso da Centro Pastorale Ambrosiano. Via San Carlo 2. (10-17 Marzo)
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «La Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,14). Per un'intelligenza della fede vissuta nell'amore fraterno. Interventi di Antonio Ascione, Vasilios Koukousas e Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Ariel Di Porto e Daniele Garrone, L'ira di Dio.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00 – 19.15
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Efesini 5,18-20.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6. Le Chiese nate dalla Riforma. Sandra Ferreira Ribeiro – Lothar Vögel. Workshop Cristiano Cali, Antropologia e ecumenismo. Sfide attuali.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 16 SABATO MILANO. *Donne e potere nell'Antico Testamento... una storia che si ripete. Maria Teresa Milano, Micol, relazioni, fecondità/sterilità.* Ciclo di incontri con l'approvazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano. Chiesa di San Carlo al Corso. Ore 17.30
- 20 MERCOLEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 20 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera per la Pentecoste con la predicazione del padre ortodosso serbo Raško Radović.* Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa valdese e metodista, Scala dei Giganti 1,
- 21 GIOVEDÌ BARI. *Giustizia e pace. Riflessioni di don Jean Paul Lieggi e padre Lorenzo Lorusso op.* Veglie ecumeniche promosse da Centro Ecumenico P. Salvatore Manna Op. Basilica di San Nicola. Ore 19.30
- 21 GIOVEDÌ PAVIA. *Custodire il creato. Lettura ecumenica della Parola di Dio (Romani 8,18-25).* Chiesa di Santa Maria in Betlem, via dei Mille 102. Ore 21.00

- 21 GIOVEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Nikos Tzoitis, L'oggi del dialogo ecumenico e il contributo dell'Oriente cristiano per la pace.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 25 LUNEDÌ *TORINO. Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Maria Beltrami, Palazzi che "parlano ebraico" nell'Italia del Rinascimento.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

APRILE

- 3 MERCOLEDÌ *TRIESTE. Intanto Melchisedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Pastore Andrei Popescu: "La pace sia con voi": commento a Giovanni 20, 19.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 9 MARTEDÌ *TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXIX, 1-30: «Giacobbe servi sette anni per Rachele». Miriam Camerini e Ludwig Monti.* Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro San Fedele, piazza san Fedele 4. Ore 21.00
- 10 MERCOLEDÌ *CREMONA. Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Isaia 5,1-7.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 12 VENERDÌ *RIVA TRIGOSO. «Facciamo l'uomo». Tratti dell'umanità nel sogno di Dio. Mons. Giampio Devasini, vescovo di Chiavari, Benedetta diversità. Capitolo 11.* Lectio divina sui primi 11 capitoli della Genesi promossa da Zona pastorale di Riva, Trigoso e San Bartolomeo della diocesi di Chiavari. Cappella di San Bartolomeo. Ore 21.00 – 22.15
- 14 DOMENICA *DESIO. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 15 LUNEDÌ *NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). La risurrezione è ancora il cuore della fede e della vita delle nostre Chiese? Interventi di Riccardo Burigana, pastore luterano e Chiara Sanmori.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 15 LUNEDÌ *ROMA. Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Benedetto Carucci Viterbi e Donatella Scaiola, Fragilità, libertà e forza: le donne nella Bibbia ebraica.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Baldini, piazza Campitelli 9. Ore 18.00 – 19.15

- 15 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Alessandra Panzanelli, Ebrei e cristiani in tipografia: la prima produzione a stampa dei testi in lingua ebraica e le collezioni di libri a stampa ebraici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 16 MARTEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 17 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchitsedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Ermanno Pavesi: La fede nei percorsi di guarigione dal male di vivere.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 18 GIOVEDÌ PAVIA. *Custodire il creato. Lettura ecumenica della Parola di Dio (Matteo 6,25-34).* Chiesa di Santa Maria in Betlem, via dei Mille 102. Ore 21.00
- 19 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. Chiese Libere. Evangelicali e Pentecostali. Lezione di Juan Usma Gómez e Carmine Napolitano. Workshop Il delegato diocesano per l'ecumenismo: alcune testimonianze.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 20 SABATO MILANO. *Donne e potere nell'Antico Testamento... una storia che si ripete. Paola Lazzarini e Maria Teresa Milano, Sarah, autorità della parola delle donne nella storia della salvezza.* Ciclo di incontri con l'approvazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano. Chiesa di San Carlo al Corso. Ore 17.30
- 23 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Riccardo Burigana, La partecipazione dei vescovi cattolici orientali al Concilio Vaticano II.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00

MAGGIO

- 12 DOMENICA DESIO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Cappella dei Missionari Saveriani, via don Milani 2. Ore 21.00
- 13 LUNEDÌ NAPOLI. *«Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo «Fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo» (1Tm 6,14). La testimonianza del Vangelo e l'attesa degli ultimi tempi: agire con speranza. Interventi di Salvatore Purcaro, pastore metodista Franco Mayer e Carmela Bianco.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Giobbe 38,4-7.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45

- 15 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Preghiera per la Pentecoste con la predicazione di mons. Roberto Rosa.* Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Ortodossa Romena, via dell'Istria 73.
- 16 GIOVEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 17 VENERDÌ NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8. L'ecumenismo spirituale. Lezione di Adalberto Mainardi. Workshop Don Giuliano Savina, L'ecumenismo in Italia.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 18 SABATO MILANO. *Donne e potere nell'Antico Testamento... una storia che si ripete. Laura Verrani, Miriam e altre (Esodo 1-2), donne in piedi davanti al potere.* Ciclo di incontri con l'approvazione e il patrocinio dell'Arcidiocesi di Milano. Chiesa di San Carlo al Corso. Ore 17.30
- 20 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Pina Totaro, Baruch Spinoza crocevia di culture in Occidente.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 21 MARTEDÌ *Chiese cattoliche orientali ed ecumenismo. A 60 anni da Lumen Gentium, Unitatis Redintegratio e Orientalium Ecclesiarum. Diacono Stefano Parenti, Orientalim Ecclesiarum: prima e dopo.* Ciclo di incontri promosso da Eparchia di Lungro e Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia. In modalità webinar. Ore 18.00
- 24 VENERDÌ TRIESTE. *Riflettendo e dialogando... "se vuoi la pace, prepara la pace". La dichiarazione congiunta sulla dottrina della giustificazione" della Federazione mondiale luterana e della Chiesa cattolica romana del 1999, con le dichiarazioni della Chiesa anglicana e delle chiese riformate. Cade un muro tra cattolici ed evangelici storici?-. Interventi di pastora luterana Jutta Sperber, pastore Peter Ciaccio e don Valerio Muschi.* Ciclo di incontri promosso da Centro Studi Albert Schweitzer. Aula Luterana, via San Lazzaro 19. Ore 17.00
- 27 LUNEDÌ ROMA. *Comprendere il tempo alla luce della Bibbia Ebraica. Rav Riccardo Di Segni e Armand Puig i Tarrech, Storie di fratelli.* Ciclo di incontri promosso da Ufficio per l'ecumenismo, il dialogo interreligioso e i nuovi culti del Vicariato di Roma e Comunità Ebraica di Roma. Sala Conferenze, Santa Maria in Transtevere, via della Paglia 14/B. Ore 18.00 – 19.15
- 30 GIOVEDÌ TRIESTE. *Don Valerio Muschi, Una liturgia da comprendere e da vivere – ascolto e interpretazione degli inni cristiani.* Incontro promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini 6.

GIUGNO

- 3 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Asher Salah, Il mondo islamico e cristiano visto da un viaggiatore ebreo del Settecento: i diari di viaggio di Moise Vita Cafsuto.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

- 5 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. La musica nel libro dell'Apocalisse.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 6 GIOVEDÌ PISA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Croce in Fossabanda. Ore 21.00
- 12 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Intanto Melchisedek, re di Salem, offri pane e vino (Genesi 14,18). Riunione conclusiva.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo Ecumenico di Trieste e Gruppo SAE di Trieste. Sala Parrocchiale, Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo, via Paganini 6. Ore 18.00
- 21 VENERDI NAPOLI. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Basilica Santa Chiara, via Benedetto Croce 6. Ore 20.00

Una finestra sul mondo

GENNAIO

- 8 LUNEDÌ *Bible Studies. Learning through encounter.* Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe in modalità webinar.
- 16 MARTEDÌ CHIANG MAI. *Riunione del Comitato Direttivo della Conferenza Cristiana d'Asia.* (16-19 Gennaio)
- 22 LUNEDÌ ROMA/CANTERBURY. *II Incontro tra vescovi cattolici e anglicani promosso da Commissione Internazionale anglicano-cattolica per l'Unità e la Missione.* (22-29 Gennaio)
- 24 MERCOLEDÌ COLOMBO. *South-Asia Sub-Regional Training on 'Building Ecumenical Advocacy Networks for Combating HIV and AIDS'.* Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana d'Asia. (24-26 Gennaio)
- 24 MERCOLEDÌ LONDRA. *Evangelism and Ecumenism: Conflict or Complementarity?.* Incontro promosso da Society for Ecumenical Studies in modalità webinar. 22-29 Gennaio)
- 24 MERCOLEDÌ *Making our voices heard: Churches, migration and the General Elections.* Incontro promosso da Churches' Refugee Network in modalità webinar.
- 30 GIOVEDÌ PARIGI. *Pourquoi et comment l'Église entre en dialogue avec le monde dans lequel elle vi.* Convegno promosso dal Servizio nazionale per i rapporti con l'ebraismo della Conferenza Episcopale della Franca. (30-31 Gennaio)

FEBBRAIO

- 3 SABATO PARIGI. *Vivre et transmettre aujourd'hui la bonne nouvelle dans un foyer mixte.* Giornata nazionale dei matrimoni misti promossa da Association Française des Foyers Mixtes Interconfessionnels Chrétiens.
- 12 LUNEDÌ *Bible Studies. Learning through encounter.* Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe in modalità webinar.

MAGGIO

- 16 GIOVEDÌ WASHINGTON. *Riunione del Consiglio di Governo del National Council of Churches in USA.* (16-17 Maggio)
- 22 MERCOLEDÌ PALERMO. *European Academy of Religion.* (22-24 Maggio)
- 24 VENERDÌ HOLY ISLE. *Interfaith Retreat.* Incontro promosso da Interfaith Scotland (24-27 Maggio)
- 30 GIOVEDÌ *Incontro dei corrispondenti nazionali.* Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. (30 Maggio – 2 Giugno)

GIUGNO

1 SABATO *The shelter we seek - a critical reflection on church as safer space.* Incontro promosso da Ecumenical Youth Council of Europe. (1-9 Giugno)

LUGLIO

21 DOMENICA CHIANG MAI. *Asian Ecumenical Institute.* Incontro promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (21 Luglio – 18 Agosto)

AGOSTO

13 MARTEDÌ GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista.* (13-14 Agosto)

14 MERCOLEDÌ GOTHENBURG. *Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista.* (14-17 Agosto)

17 SABATO GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista.* (17-18 Agosto)

19 LUNEDÌ NAIROBI. *Ecumenical School on Governance, Economics, and Management Economy of Life.* Incontro promosso da Consiglio Ecumenico delle Chiese (19-30 Agosto)

OTTOBRE

7 LUNEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering.* (7-10 Ottobre)

24 GIOVEDÌ KUALA LUMPUR. *ChrEchoes of Nicaea: Enduring Faith and Embracing Unity.* X Congress of Asian Theologians, promosso da Conferenza Cristiana d'Asia. (24-29 Ottobre)

NOVEMBRE

6 MERCOLEDÌ CITTÀ DEL VATICANO. *XVI Sessione Plenaria della Commissione Mista Internazionale per il dialogo teologico tra la Chiesa Cattolica e la Chiesa Assira d'Oriente.* (6-8 Novembre)

DICEMBRE

6 MERCOLEDÌ TALLIN. *XLVII Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé.* (28 Dicembre -1° Gennaio)

Dialogo Interreligioso

GENNAIO

- 15 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Giorgia Romano, I profeti della restaurazione: da J. Smith a R.M. Nelson.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Ore 20.30
- 24 MERCOLEDÌ MADDALONI. *I giovani e la ricerca di Dio: un'esperienza interreligiosa.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 28 DOMENICA PERIGNANO. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Paolo Leone, Cristianesimo.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30-21.00

FEBBRAIO

- 19 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Elena Mucciarelli, Il sé performante: riflessioni sul concetto di identità attraverso i riti di possessione nell'India del sud.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 21 MERCOLEDÌ MADDALONI. *Le religioni a servizio della pace e della fraternità: la nostra testimonianza.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30
- 25 DOMENICA PERIGNANO. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Leone Chaim, Ebraismo.* Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30-21.00

MARZO

- 4 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Michael Santiago, 'Anekantavada' and 'Ahimsa' of Jainism for Interreligious Dialogue and Peace.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30
- 11 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Chiara Guglielmini e Maria Teresa Catucci, Nichiren Daishonin e "lettera da Sado": il coraggio della compassione. Tradizione buddista Soka Gakkai.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.30
- 11 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Francis X. Clooney, Reading Mystical Poetry Interreligiously: the Case of Hindu-Christian Love for God in Times of Absence.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

21 MERCOLEDÌ MADDALONI. *Celebrazione del capodanno Baha'i*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

24 DOMENICA PERIGNANO. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Franco Fiorentino, Buddismo*. Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Centro Madre Teresa di Calcutta, piazza Santa Lucia. Ore 16.30-21.00

APRILE

15 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo e Religioni e culture dell'Asia. Thea Tiramani, La devozione Sikh nei Nagar Kirtan (Processioni Religiose) in Italia. Il rituale espresso nello spazio sonoro*. Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

20 SABATO PORTICI. *Incontro di fraternità per la festa della dichiarazione di Baha'u'llah*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Baha'i. Ore 19.30

21 DOMENICA AGLIATI. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Salà Chfouka, Islam*. Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00

MAGGIO

26 DOMENICA AGLIATI. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Massimo Capocchi, Baha'i*. Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00

31 VENERDÌ VOLLA. *Identità e diversità: la questione del gender in ambito interreligioso*. Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Libera. Ore 19.30

GIUGNO

14 VENERDÌ CASERTA. *Festa della ciliegia: incontro interreligioso per la pace e la fraternità universale*. Chiesa San Bartolomeo Apostolo. Ore 19.30

30 DOMENICA AGLIATI. *"In pace o in guerra: Dio dov'è? Un approccio spirituale ai conflitti del III millennio. Marco Ferrini – Matysa Avatar das, Vaishnava*. Ciclo di incontri promossi da Centro ecumenico e interreligioso di Agliati. Eremo di Agliati. Ore 16.30-21.00

Dialogo islamo-cristiano

GENNAIO

9 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Diritti umani e fratellanza in confronto tra diritto canonico, shari'ah e halakha. Interventi di mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare di Torino, Imam Yahya Pallavicini, rav Ariel Finzi e Ilaria Zuanazzi. Modera Aisha Lazzarini*. Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiocchetto 15. Ore 18.00 – 20.00

15 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo-islam. Fiorella Giacalone, Le giovani del GMI (Giovani Musulmani d'Italia) tra hijab ed etica della cittadinanza.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

FEBBRAIO

7 MERCOLEDÌ TRIESTE. *Sergio Ahmad Ujcich, Assalamu alaykum wa Rahmatullah – Un saluto di pace. Parole di benvenuto.* Akram Omar, che interverrà sul tema: *Quinto anniversario dalla firma del documento di Abu Dhabi Fratellanza umana per la pace e la sopravvivenza comune.* Moschea Ar-Rayan, via Maiolica 17.

13 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Il bene dell'intelletto: memoria e scrittura. Interventi di Mustafa Abd al-Adil Roma, Bruno Geraci e Sonia Brunetti Luzzati. Modera Mikail AbdAllah Mocchi.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

MARZO

5 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Linguaggi, immagini e simboli della scienza sacra. Interventi di Mulyka Enriello, padre ortodosso greco Iosif Restagno e Claudia De Benedetti. Modera Yahya Abd al-Ahad Giovanni Zanolo.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

APRILE

16 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. La preghiera del cuore. Interventi di rav Alberto Moshe Somekh, fratel Guido Dotti, Idris Abd al-Razzaq Bergia, padre ortodosso rumeno Cristian Vasilescu. Modera Zahira Musso.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

19 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Tavola rotonda. Dalla gratuità alla gratitudine nei testi sacri delle religioni. Le prospettive cristiano-islamiche e oltre con don Federico Zanetti e imam Kamel Layachi.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.30

MAGGIO

15 LUNEDÌ ROMA. *Forum Cristianesimo-islam. Lütfullah Gökteş, Tra Fede e Accademia: L'esperienza di un musulmano alla Gregoriana.* Incontro promosso da Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana. Aula F007, Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, piazza della Pilotta 4. Ore 17.00 – 18.30

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Approfondendo «Nostra aetate»

La XXXV Giornata del dialogo tra cattolici ed ebrei

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 16 gennaio 2024, p. 6

«Fra le iniziative più opportune si consiglia l'approfondimento della Nostra aetate»: con queste parole monsignor Alberto Ablondi, in qualità di presidente del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo della Conferenza episcopale italiana, il 13 dicembre 1989, invitava «i vescovi incaricati in Regione per l'ecumenismo e i delegati diocesani per l'ecumenismo e il dialogo» a vivere la prima edizione della Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei, il 17 gennaio 1990, nella luce del Vaticano II. La Giornata era stata istituita dal Consiglio permanente della Cei al termine di un percorso nel quale in tanti avevano fornito il loro contributo, da Maria Vingiani a monsignor Clemente Riva, al rabbino Elio Toaff. La scelta di collocare l'evento il 17 gennaio di ogni anno, alla vigilia della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, voleva sottolineare il profondo legame tra la conoscenza dell'ebraismo e il cammino ecumenico; si trattava di una scelta che richiamava lo spirito, più che la lettera, del Concilio Vaticano II rilanciando aspetti sui quali, grazie soprattutto a Paolo VI, la Chiesa cattolica si era venuta interrogando nella prima recezione del Concilio, ponendosi così in sintonia con la riflessione ecumenica effettuata durante la celebrazione del Vaticano II. Per questo la Giornata del 17 gennaio, fin dalla sua prima edizione, ha assunto una dimensione ecumenica, con la partecipazione non solo di cattolici agli incontri organizzati in forme diverse, con i quali approfondire il dialogo con il mondo ebraico, là dove esso era già in corso grazie all'azione di gruppi e associazioni. Altrove ha aperto nuove strade per un dialogo nella conoscenza del patrimonio religioso del popolo ebraico. Nel corso degli anni, dopo una prima fase di rodaggio nella quale le diverse iniziative si sono dovute confrontare anche con la pesantezza della memoria dei rapporti tra cristiani ed ebrei, la Giornata ha assunto una sua dimensione, pur nella libertà con la quale era vissuta, tanto più dopo la decisione di dedicarla al comune approfondimento delle Dieci Parole, «vera e propria stella polare della fede e della morale del popolo di Dio», come scrissero monsignor Vincenzo Paglia e il rabbino Giuseppe Laras nel presentare il sussidio a commento della prima Parola (17 gennaio 2006). Con questa scelta, che nasceva anche dal desiderio di declinare quanto detto da Benedetto XVI nella sua visita alla Sinagoga di Colonia, il 19 agosto 2005, ci si proponeva di porre l'accento sulla centralità del confronto biblico per favorire un dialogo in grado di combattere ignoranza e pregiudizi in una prospettiva che doveva coinvolgere «l'intera umanità». Il sussidio di commento e di riflessione sulle singole Parole, redatto dalla Cei con la partecipazione dell'assemblea dei rabbini, ha costituito una fonte preziosa per definire il significato del dialogo ebraico-cristiano anche nel recupero della memoria delle presenze ebraiche nella storia italiana. Conclusa la stagione delle Dieci Parole, tanto feconda per l'ecumenismo in Italia (così mutato per presenze e partecipazione rispetto al tempo dell'istituzione della Giornata), si è proseguito nella lettura condivisa dei Cinque Meghillot (2017-2021), terminata nel tempo in cui il mondo ha dovuto «fronteggiare un male inatteso, mostrandosi impreparato e privo dei mezzi necessari per sconfiggerlo alla radice, nonostante i progressi della scienza». Quest'anno il passo biblico «Figlio dell'uomo, potranno queste ossa rivivere?» (Ezechiele, 37, 1-14), proposto dall'Ufficio nazionale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso, non è solo l'occasione per fare memoria della XXXV edizione della Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei, cogliendo aspetti positivi e questioni ancora aperte che invitano a nuove riflessioni, ma rappresenta anche un momento in cui, nelle numerose iniziative, da Acqui Terme a Salerno, da Genova ad Acireale, da Firenze a Venezia, riaffermare l'irreversibilità del dialogo nell'amicizia tra ebrei e cristiani, combattendo ogni forma di violenza e di discriminazione e offrendo un contributo concreto alla costruzione della pace.

Toscana terra di incontro e di condivisione

Un progetto del Centro studi per l'ecumenismo in Italia

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 29 dicembre 2023, p. 5

«In questo progetto convergono la vocazione al dialogo della Toscana, la sensibilità e il confronto tra le differenze che caratterizza i nostri tempi e la sollecitudine che per noi credenti viene dall'insegnamento stesso di Gesù: con queste parole il cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, ha commentato il progetto Toscana, terra di dialogo, presentato nei giorni scorsi presso il Consiglio regionale e promosso dal Centro studi per l'ecumenismo in Italia, con il sostegno della Regione Toscana. Il progetto si propone di contribuire alla conoscenza della memoria del dialogo ecumenico, interreligioso ed ebraico-cristiano in Toscana dal 1976 al 2023, con la diffusione online delle notizie sulle iniziative (convegni scientifici, incontri di approfondimento, presentazioni di libri e momenti di preghiera), accompagnate da documenti (programmi, cronache e interventi) relativi a queste iniziative, organizzati secondo una scansione cronologica, anno per anno.

Il progetto si fonda sullo spoglio di quotidiani, periodici, portali di diocesi, istituzioni e associazioni, oltre che sulla consultazione dell'archivio digitale del Centro studi per l'ecumenismo in Italia, aperto ai contributi di tutti coloro che vorranno arricchirlo ulteriormente (sono previsti aggiornamenti trimestrali). La presentazione della prima parte di questo progetto — relativa agli anni 2001-2023 con 1717 notizie e 1204 documenti — è stata aperta da Francesco

Gazzetti, consigliere regionale, che ha ricordato monsignor Alberto Ablondi, che tanto fece per creare ponti tra le fedi. Successivamente Antonio Mazzeo, presidente del Consiglio regionale, ha sottolineato che con questo progetto, unico nel suo genere, la Regione Toscana ha voluto riaffermare di «essere una terra di diritti, che pone l'uomo al centro, che non si vuole fermare alla nostra storia, ma esprimere la capacità di porre la questione al presente e per il futuro». Per il cardinale Betori questo progetto, che risponde a quanto il Concilio Vaticano II ha indicato come prioritario, cioè la promozione e la condivisione del dialogo, aiuta a comprendere che «il pluralismo appare oggi come uno dei più rilevanti segni di questi tempi, attraversati da tante tensioni e da tanti conflitti e deve essere occasione di incontro, di crescita comune, non di separazione e di scontro».

Dal canto suo il vescovo di Lungro degli Italo-Albanesi, Donato Oliverio, presidente del Centro studi per l'ecumenismo, ha posto l'accento sul rilievo di questo progetto per la Chiesa e per la società, ringraziando Betori per quanto sta facendo: «Lepreghiere tra cristiani, ebrei e musulmani, l'impegno per trovare un luogo di culto per i musulmani, la sua vicinanza alla comunità ebraica, il richiamo alla costruzione della pace, l'invito a riscoprire la centralità della parola di Dio hanno sostenuto e illuminato il dialogo in Toscana e non solo». Per Vannino Chiti, già presidente della Regione Toscana, «in questa alba di una nuova fase della storia con tensioni, disuguaglianze, ingiustizie, guerre e una seria crisi ecologica, ma insieme con innovazioni straordinarie», appare fondamentale riconoscere al dialogo interreligioso «un contributo che non riguarda solo il rapporto tra le religioni ma si estende alla società». È stato poi annunciato che a gennaio la biblioteca del Centro studi per l'ecumenismo in Italia, con oltre 9000 volumi, sarà accolta nella Facoltà teologica dell'Italia centrale. E Mazzeo ha auspicato che, in occasione del completamento del progetto con la messa online anche degli anni 1976-2001, si possa «vivere insieme un grande momento pubblico sul dialogo interreligioso in Toscana» con il coinvolgimento degli studenti.

Gioia che affratella

Il Natale vissuto in una comunità ortodossa serba in Italia

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 5 gennaio 2004, p. 6

Per le Chiese ortodosse che seguono il calendario giuliano, il Natale si celebra nella notte fra il 6 e il 7 gennaio: questa festa del calendario liturgico è preceduta da un tempo di digiuno che dura quaranta giorni, in cui si può mangiare pesce il mercoledì e il venerdì, mentre, nel giorno della vigilia, solo grano lesso e frutta. Con la solenne liturgia della mezzanotte si conclude il digiuno e si apre il tempo della luce, che si manifesta con l'accensione di una candela, posta di fronte all'icona del Natale al centro della Chiesa. Il patriarcato di Serbia è una delle Chiese ortodosse che celebrano il Natale il 7 gennaio. Negli ultimi anni, ben prima della pandemia, il patriarcato ha intrapreso un percorso di ripensamento della cura pastorale dei propri fedeli in Italia: si sono formate una serie di comunità, anche grazie al sostegno fraterno dei cattolici locali, affiancando così le poche presenze storiche, come quella a Trieste dove la costruzione della chiesa, dedicata a San Spiridione, risale all'inizio del XVIII secolo.

La celebrazione del Natale per le comunità ortodosse in Italia assume un valore particolare, soprattutto alla luce dei rapporti ecumenici con la Chiesa cattolica creatisi negli ultimi decenni, aprendo nuove prospettive di condivisione a partire dal superamento della poca conoscenza reciproca che ha ingenerato spesso incomprensioni. A Dušan Djukanovic — presbitero della Chiesa ortodossa serba, responsabile della comunità di Treviso, con un dottorato in teologia ecumenica presso la Pontificia Università Antonianum di Roma, nonché referente per l'Italia del dialogo ecumenico con la diocesi di Vienna — abbiamo chiesto di raccontarci come i fedeli a lui affidati vivono il Natale in un paese a maggioranza cattolica: «Innanzitutto c'è la preparazione al Natale dove è fondamentale il digiuno per fare "pulizia" nel corpo, ma questo è solo un aspetto perché non va dimenticato il tempo dedicato alla preghiera personale e comunitaria proprio per prepararsi ad accogliere l'unica cosa veramente nuova nel mondo dal tempo della creazione». Questa duplice preparazione è uno degli elementi che caratterizzano la lunga divina liturgia della notte del 6 gennaio, generalmente più frequentata dai fedeli rispetto a quella del giorno del 7 gennaio. Ogni comunità, spiega padre Djukanovic, «prepara la propria chiesa per renderla una grotta nella quale accogliere Gesù Cristo, con una serie di gesti che non solo rimandano a una tradizione antichissima ma vogliono indicare l'importanza della luce di Cristo per tutti così da alimentare la speranza e la gioia nel presente. Si tratta di una preparazione che non ha niente a che vedere con il presepe, dal momento che ci sono dei segni, come l'accensione del fuoco, che rinviano ad altre fonti del cristianesimo».

Vivere il Natale in Italia, per una comunità serba-ortodossa, rappresenta «un arricchimento spirituale per la vita dei fedeli e per il cammino ecumenico perché aiuta a scoprire quanto siamo già uniti nel momento in cui celebriamo ciò che è veramente importante per la nostra vita, per la storia di una comunità e per il mondo». In questo modo il Natale diventa «un tempo privilegiato nei rapporti ecumenici proprio a partire dalla condivisione della gioia per la nascita dell'Emmanuele, segno dell'amore immenso di Dio verso i suoi figli; tale condivisione è un richiamo per i cristiani a sviluppare una maggiore responsabilità comune su tanti aspetti, come nel caso della definizione di un nuovo rapporto tra creato e creatura: proprio sulla cura ambientale si sono fatti molti passi insieme». Djukanovic, sposato e padre di due figli, ricorda che «per la tradizione della Chiesa serba il Natale è il giorno della gioia che unisce tutti i cristiani ma non quello dello scambio dei doni perché, proprio nel preparare la festa, la Chiesa ortodossa serba indica altri momenti nei quali vivere questa dimensione del Natale, durante il tempo di preparazione alla solennità. Anche questa diversa

tradizione aiuta i fratelli e le sorelle della Chiesa cattolica a comprendere l'importanza di vivere insieme il Natale come un tempo di gioia e di accoglienza spirituale».

«Scoprirsi fratelli»

Il cammino ecumenico nel 60° anniversario del pellegrinaggio di Paolo VI e Athenagoras in Terra Santa

TIZIANA BERTOLA

«Veritas in caritate», 17/1 (2024), pp. 55-56

In vista del sessantesimo anniversario dell'abbraccio tra san Paolo VI e il patriarca Athenagoras di venerata memoria, l'Eparchia di Lungro degli Italo-Albanesi dell'Italia Continentale e il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia il 15 gennaio 2024 hanno organizzato una conferenza online per proporre una riflessione a due voci, una ortodossa e una cattolica, al fine di far memoria di un evento che ha segnato i rapporti tra le rispettive chiese, dopo secoli di estraniamento e separazione.

La conferenza ha visto come moderatore don Mauro Lucchesi il quale ha posto l'accento sul legame di disponibilità reciproca avviato al tempo del concilio Vaticano II tra i capi delle due Chiese che ha portato al dialogo della carità, creando le basi per il successivo dialogo teologico, tuttora in corso. L'incontro è stato introdotto dal presidente del Centro Studi, S.E. monsignor Donato Oliverio, vescovo di Lungro. Dopo i ringraziamenti rivolti ai relatori e a tutti presenti, il monsignore ha ricordato come l'incontro tra san Paolo VI e il patriarca Athenagoras abbia rotto un muro d'incomunicabilità che aveva tenuto lontane le due confessioni cristiane per secoli. Si è trattato di un abbraccio di pace che ha costituito una soglia di non ritorno, dando origine a un dialogo "dalle braccia incrociate", un gesto d'amore che conserva ancora la sua forza. I suoi frutti, infatti, sono tuttora molteplici e vanno portati avanti se si vuol raggiungere, superando le catene della storia, la meta dell'eucaristia in comune.

Il primo relatore, S.E. mons. Athenagoras di Terme, arcidiocesi ortodossa d'Italia e Malta, dopo i ringraziamenti per l'invito, ha ricordato come l'incontro di sessant'anni fa sia stato frutto dell'intervento del Signore che ha guidato quei due "profeti" a far incontrare Occidente e Oriente, ripristinando quel dialogo che, pur a volte polemico e altre volte con aspetti d'inimicizia, nella storia delle due chiese non si era mai fermato. Anche dopo la divisione del 1054 ci sono stati motivi d'incontro, perché, ha sottolineato, c'era un riconoscimento che andava oltre le divisioni. Il relatore ha quindi ricordato le varie tappe che lungo i secoli hanno fatto entrare le due chiese in una nuova fase, affinché "tutti siano uno". Ha accennato alle figure del patriarca Athenagoras, che conosceva le divisioni anche all'interno dell'ortodossia, e di Paolo VI che fu un uomo di tanta pazienza, un profeta del suo tempo, anche se poco compreso. Per il loro riavvicinamento i due, infatti, dovettero superare difficoltà anche all'interno della propria chiesa. Il monsignore ha poi ricordato il card. Angelo Roncalli, che fu una figura dirompente per l'Oriente, riuscendo a trovare punti d'incontro dove non ci si aspettava, senza dimenticare l'opera di Chiara Lubich. Si trattò di atteggiamenti profetici che portarono al dialogo della carità, al riconoscimento reciproco, alla volontà di apprendere l'uno dall'altro. Come allora, anche adesso sia papa Francesco sia il patriarca Bartolomeo non sono sempre compresi, tuttavia il dialogo tra cattolici e ortodossi sa trovare vie d'incontro. Ora ci s'interroga su come riconoscere il ruolo del vescovo di Roma nel secondo millennio. Sulla necessità di un dialogo teologico nel mondo cattolico c'è più comprensione rispetto all'Ortodossia, ove ancor oggi c'è scontro sul ruolo del *primus* tra Mosca e Costantinopoli. In conclusione, il relatore si è chiesto quando nell'Ortodossia si saprà superare ogni polemica per far giungere al popolo quanto i concili ci sanno trasmettere, vale a dire la grande sfida della loro recezione.

È poi intervenuto il prof. Riccardo Burigana, fondatore e direttore del Centro Studi, ricordando anzitutto il "pellegrinaggio di pace" effettuato da Paolo VI in Terra Santa, e i molti spazi che i media gli riservarono nel 1964 per far conoscere l'evento. Seguirono pubblicazioni per raccontare e spiegare il memorabile incontro tra Paolo VI e Athenagoras avvenuto a Gerusalemme, come pure altre più recenti sull'incontro tra papa Francesco e il patriarca Bartolomeo i quali, sulle orme dei loro predecessori, hanno commemorato i cinquant'anni trascorsi da quell'avvenimento. Molte furono le trascrizioni dei "fuori onda" sull'incontro del 1964 tra il pontefice e il patriarca, come pure le pubblicazioni che hanno provato anche a storicizzare quanto avvenuto. A tale riguardo non vanno dimenticati gli studi che Valeria Martano ha pubblicato facendo sintesi di quel viaggio. L'interesse di allora oltrepassò l'Europa, tanto che negli USA si pubblicò una miscelanea su quel viaggio. Si trattò quindi di un importante incontro che si conoscerà meglio quando si potrà accedere all'archivio storico. A Roma, comunque, al ritorno di Paolo VI si suonarono ovunque le campane, per dargli il benvenuto lungo il cammino: ci sarà da scavare per capire l'effetto immediato di quel viaggio. In Italia, ha ricordato il relatore, con l'occasione si cercò di spiegare chi sono gli Ortodossi e perché non sono in comunione con Roma, dando così l'avvio a un proficuo dialogo, oltre alla cancellazione delle reciproche scomuniche. Una ricostruzione storica assieme alla recezione nel lungo periodo è un cammino che va fatto, per capire come vivere la fraternità nei nuovi rapporti instauratisi tra Roma e Costantinopoli, ma anche come testimoniare un'amicizia spirituale nella prospettiva del 2025, quando si celebrerà la ricorrenza del concilio di Nicea, una riunione di cristiani che s'interrogarono anche sulla giornata in cui celebrare la Pasqua. Grazie quindi al cammino ecumenico tracciato da Paolo VI in tanti luoghi, in seguito si sono vissuti tanti momenti di riflessione sull'importanza del dialogo, cercando di uscire dai propri orizzonti.

Infine, rispondendo ad alcune domande da parte di ascoltatori sul dolore della separazione, mons. Athenagoras ha fatto presente che molto dipende dalle condizioni storiche di ogni popolo, dalla disponibilità ad accettare le novità condividendo l'uno le cose dell'altro. Quanto ai popoli ortodossi, le loro differenze non permettono un unico percorso

di preparazione, pertanto ogni chiesa si deve interrogare sulla formazione ecumenica da trasmettere. Come cristiani, c'è molto lavoro da fare assieme, se si vuole essere una forza unificante.

*Amare, via dell'ecumenismo**

Ospiti e zucche svuotate

MARIO FLORIO

«Veritas in caritate», 17/1 (2024), pp. 56-58

Il percorso della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci spinge quest'anno, noi dell'emisfero boreale, a spostarci verso quello australe e precisamente nel Burkina Faso. Il primo gesto che suggerisco per vivere questo *kairòs* ecumenico è quello di consultare un mappamondo o carta geografica del pianeta muovendo il dito, come facevamo da bambini, o il cursore dalla propria città (nel nostro caso Pesaro, nel 2024 capitale italiana della cultura) verso questo lembo di terra dell'Africa occidentale nella regione del Sahel. Sarebbe anche importante farsi un'idea non solo della situazione religiosa di questo paese con 21.000.000 di abitanti (circa 64% mussulmani, 9% religioni tradizionali e restante 26% cristiani di cui 20% cattolico e 6% protestante) ma anche della sua situazione politica, economica e culturale.

Muovere il dito ovvero esercitare il tatto sulla superficie liscia e patinata di una carta geografica non fa poi tanto male, ancora meno se a muoversi è un cursore sul display di una pagina web. Sarebbe importante allora esercitare anche un'altra funzione sensoriale, l'udito, andando in cerca nella nostra città di eventuali persone oriunde di quel paese africano. Questo secondo passo ci permetterebbe di ascoltare dal vivo la narrazione del gesto rituale di accoglienza e condivisione praticato nella loro cultura: porgere agli ospiti una zucca/recipiente da cui attingere acqua per dissetarsi, ovviamente una sola zucca da cui tutti attingono questo prezioso dono, così scarso nell'area del Sahel. In terza battuta e in simultanea con questo ascolto potremo certamente esercitare un'ulteriore funzione sensoriale, la vista: vedere non in via virtuale ma in presenza il volto di chi ci parla. In questo incontrare i volti si ripropone una pagina profetica del teologo urbinato Italo Mancini (1925-1993) che nel 1989 dava alle stampe un saggio dal titolo programmatico: *Tornino i volti*: a 30 anni appena trascorsi dalla sua morte questa visione risulta essere evangelicamente profetica. Il volto dice presenza e assenza dell'altro, è nostro prossimo e ci è sottratto nella sua benedetta alterità che il nostro io non può fagocitare. Riconosciuto nell'unicità del suo volto non è escluso che poi con l'altro diventato prossimo si possa decidere di mangiare qualche cosa insieme e così entrano in scena anche il gusto e l'odorato. Per finire con un abbraccio e una stretta di mano, questa volta il tatto entra in presa diretta. Nell'eventuale incontro con queste persone del Burkina Faso avverrebbe un evento cinestetico (fatto di movimento e di sensorialità) con un gesto rituale al centro. Un sacramento???

Questa breve narrazione vuole solo propiziare ciò che spesso invece mettiamo tra parentesi e che, così facendo, rende tutto troppo prevedibile, sotto controllo e tremendamente noioso: l'incontro concreto con l'altro/a. Il primo gesto ecumenico, come suggerisce il significato della parola, è quello di rendere abitabile all'altro la propria terra e viceversa da parte dell'altro abitabile la sua. Niente di meccanico o automatico ma, se lo si vuole, una abitabilità nel segno dell'ospitalità: ospitare le parole dell'altro, i suoi gesti, i suoi sguardi e silenzi, la sua storia richiede a ciascuno di essere prima 'zucche svuotate' per diventare 'preziosi recipienti' colmi dell'acqua che disseta e vivifica. E l'acqua non la creiamo noi ma viene accolta e raccolta, già esiste ed è lì per te e per me, anzi per noi. Se anche l'altro si esercita nel fare vuoto per ospitare chi incontra avviene un passaggio misterioso, attraverso il gesto di un po' d'acqua condivisa, tra due storie: la mia può diventare la tua e la tua la mia. L'acqua nella zucca/recipiente fa da ponte per esprimere questo legame simbolico che penetra nel profondo della storia dei due (o più) permettendo la nascita di un noi, un legame appunto.

Le relazioni umane quotidiane nel nostro mondo occidentale sono vissute sotto il segno della difesa, della sicurezza, della privacy. La proposta della settimana di preghiera, prendendo le mosse dal gesto ospitale dell'attingere acqua dallo stesso recipiente (la zucca svuotata), va in effetti controcorrente. Un gesto che chiede legami e legami di ospitalità e condivisione. E così dal Burkina Faso ci viene proposta una prima elementare esperienza ecumenica: relazioni in cui riconoscersi diversi ma accomunati dallo stesso desiderio di vita.

Acqua e Spirito Santo

L'acqua nella Bibbia conosce a livello semantico tanti livelli di profondità. Nel Vangelo di Giovanni, proprio per essere simbolo ambivalente connaturato alla vita e alla morte (si ricordi il Mar Rosso), l'acqua è simbolo dello Spirito Santo. Questa vita, quella divina, scaturisce misteriosamente dal costato di Cristo morente, insieme al suo sangue. Gesù aveva preannunziato, parlando enigmaticamente di sé, di fiumi di acqua viva che sarebbero scaturiti dal suo seno (cf Gv 7,38) utilizzando una metafora tutta femminile nella linea VT della *ruach* donatrice di vita che viene dall'alto, da Dio. Dallo svuotamento di Cristo scaturisce l'acqua della vita nuova che genera i figli di Dio.

Appartiene proprio all'acqua nelle ritualità di tante religioni la valenza purificatrice e di rinnovamento, di morte e di vita. Mi sembra una bella scelta quella di partire da una 'zucca svuotata' del suo contenuto vitale per fare posto all'acqua come nuovo contenuto vitale, quasi una parabola viva del movimento dalla natura come sostentamento per la nutrizione alla cultura come luogo di elaborazione di una dinamica che può andare oltre le leggi primarie della sopravvivenza e aprire lo spazio tutto umano della condivisione e ospitalità.

Più di una volta mi è capitato che l'altro/a si ponesse nell'atteggiamento arrogante e della pretesa. Entra in scena la violenza. Non ci siamo. Deve ancora essere fatto il passo che dal capriccio diventi riconoscimento del vero

bisogno e poi passi al desiderio di una relazione buona e questo non si può comandare o pretendere, si può solo suscitare e attendere che maturi. Se l'acqua donata diventa oggetto di pretesa da una parte o dall'altra, il simbolo si rompe e si passa ad altro, alla legge del più forte tipica delle relazioni tribali. La violenza aleggia sulla parabola lucana che dà luce quest'anno al percorso della settimana di preghiera: il Buon Samaritano che soccorre con compassione il 'mezzo morto' derubato dai briganti.

Un uomo della Samaria e un mezzo morto

All'incrocio di questo gesto evocativo simboleggiato dalla zucca/recipiente si colloca il brano evangelico scelto come icona biblica per questa settimana di preghiera, il brano lucano della parabola del Buon Samaritano (cf Lc 10, 25-37), in corrispondenza con la narrazione dell'accoglienza dei misteriosi ospiti a Mamre da parte di Abramo e Sara (cf Gen. 18,1-8: prima lettura proposta per la veglia). Il testo lucano esonda di commenti esegetici e da J. P. Meier, nella sua disanima storico-critica delle parabole gesuane, non viene censita tra quelle attribuibili al Gesù storico. Insomma siamo davanti ad una sintesi lucana di uno dei tratti portanti del compimento del tempo della salvezza nella storia concreta di Gesù di Nazareth. Il background rimette in gioco la storia d'Israele nelle due linee portanti della Thora, l'amore a Dio e quello al prossimo. Il tutto offerto come risposta di Gesù ad uno scriba che lo interroga sul comandamento principale della Thora per accedere al dono della vita, quella di Dio stesso.

Siamo nello spazio di una disputa teologica con risvolti molto pratici come a dire che per andare alla meta (la vita di Dio) occorre vivere nella prassi del rapporto con il prossimo il comandamento dell'amore che si ha verso se stessi. Tre campi si presentano: Dio, il prossimo e il proprio io. L'esito della narrazione lucana di questo incontro non si conclude solo con una risposta esatta (il grande comandamento amplificato in due direzioni) sulla quale sia lo scriba che Gesù convergono ma con il racconto della parabola. È Gesù a riprendere la parola. Al centro della vicenda narrata, molto verosimile ad un fatto di cronaca capitato in quelle strade tra Gerusalemme e Gerico, c'è un 'mezzo morto' (sic!) e un Samaritano che si fa soccorritore ultrapremuroso. Chi l'avrebbe detto, ma questo è tipico dello stile lucano, che lo scriba debba andare a scuola da un eretico, il Samaritano appunto? Il nodo si scioglie solo facendo quello che fa il Samaritano: "Va e comportati allo stesso modo (oppure: Va e anche tu fa così)". Nella prassi soccorritrice del Buon Samaritano si trova la svolta alla domanda dello scriba che è in tutte le Chiese cristiane. Occorre passare dalla ortodossia alla ortoprassi. Poveri noi per come siamo assuefatti alla vita borghese del mi piace e non mi piace. Che forte provocazione per tante aree del cristianesimo occidentale avvitate nelle loro dispute ma incapaci di vedere la realtà che grida il suo bisogno ai 'sacerdoti e leviti' del culto ufficiale del nostro tempo.

Gesù e noi

Ma chi è Gesù nella parabola? Il Samaritano o il mezzo morto? Lasciamo la domanda aperta. Del Samaritano, ricordato appunto come buono, si mette in luce un tratto che lo fa così simile al Gesù di Luca: "Lo vide e ne ebbe compassione". La compassione risulta essere il filo rosso che collega il Dio di Abramo e di Gesù alla storia di tutti i giorni, la compassione è il tratto gesuano che meglio ci restituisce il suo amore per ... la sua proesistenza. Ma anche il 'mezzo morto' ci porta diritti a Gesù morente sulla croce che grida la sua sete. Non se ne esce: Gesù è il tutto dell'amore: quello di Dio verso di noi, di noi verso Dio, verso se stessi e verso il prossimo. Allora il dito che abbiamo lasciato scorrere sulla cartina alla ricerca del Burkina Faso non potrà che lasciare il posto ad una vita convertita dall'amore e all'amore quale via maestra per l'unità dei cristiani. Un po' naif e poetico?

A ben vedere spesso ci troviamo, almeno potenzialmente nei panni del Samaritano, ma preferiamo quelli del sacerdote e levita che passano oltre. Oppure siamo anche nei panni del 'mezzo morto' ai bordi della strada, scaricati da tutti e non abbiamo neanche la voce per chiedere aiuto. Chissà che qualcuno ci veda non per darci il colpo fatale ma per esercitare una compassione che viene da lontano e che lo Spirito di Dio ha messo nel cuore dell'uomo. Mi sembra che il Buon Samaritano con la sua premura e compassione ci faccia uscire dal registro delle prestazioni e dell'autocompiacimento per entrare in quello della cura, un registro dimesso nella nostra cultura ma che tanti profeti, uomini e donne di ogni credo, ci riportano sotto gli occhi senza cedere ad infingimenti pseudopoetici o addirittura semplicistici. "Va e anche tu fa lo stesso". È il fare della compassione, del patire insieme, del prendere parte fattivamente alla storia dell'altro, facendo vuoto dentro se stessi. La prossimità come cifra di una nuova stagione ecumenica! Possiamo tornare a bere insieme dalla 'zucca svuotata' divenuta recipiente per l'acqua.

Una perla, quasi un viatico per questa nuova stagione ecumenica tra i cristiani nella comune missione per il mondo, mi sembra racchiusa nel breve testo di una grande teologa contemporanea, Dorothee Sölle (1929-2003). Eccola con tanti auguri di Buon Anno 2024.

Non credo al diritto dei più forti, al linguaggio delle armi, alla potenza dei potenti.

Voglio credere ai diritti dell'uomo, alla mano aperta, alla potenza dei non-violenti.

Non credo alla razza o alla ricchezza, ai privilegi, all'ordine della forza e dell'ingiustizia: è un disordine.

Non credo di potermi disinteressare a ciò che accade lontano da qui.

Voglio credere che il mondo intero è la mia casa e il campo nel quale semino, e che tutti mietono ciò che hanno seminato.

Non credo di poter combattere altrove l'oppressione, se tollero l'ingiustizia qui.

Voglio credere che il diritto è uno, tanto qui che altrove, che non sono libero finché un solo uomo è schiavo.

Non credo che la guerra e la fame siano inevitabili e la pace irraggiungibile.

Voglio credere all'azione semplice, all'amore a mani nude, alla pace sulla terra.

Non credo che ogni sofferenza sia vana.

Non credo che il sogno degli uomini resterà un sogno e che la morte sarà la fine.

Oso credere invece, sempre e nonostante tutto, all'uomo nuovo.

Oso credere al tuo sogno, o Dio, un cielo nuovo, una terra nuova dove abiterà la giustizia.

* Dedico questo mio articolo a mons. Luigi Sartori 1924-2007 nel centenario della sua nascita 1 gennaio 1924 – 1 gennaio 2024, con stima e riconoscenza per la sua cordiale amicizia

1. Si veda il sussidio per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2024, pubblicato da EP e Centro Pro Unione, p.10. Per la preparazione del sussidio e il suo iter a cura del Gruppo ecumenico locale del Burkina Faso coordinato dalla Comunità locale *Chemin Neuf*, cf ibid, pp. 10-20.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 23/12/2023-17/01/2024

GIOVANNI ZAVATTA, *Il silenzio e l'ascolto. Messaggio di Papa Francesco ai giovani di Taizé. Al via a Lubiana il 46° Incontro europeo*, in «L'Osservatore Romano», 28 dicembre 2023, p. 7

In spirito di convivenza interreligiosa. All'Isr di Rimini un corso di alta formazione sul dialogo tra fedi, in «L'Osservatore Romano», 29 dicembre 2023, p. 5

SILVIA GUSMANO, *In difesa della comunità. La storia dell'ebrea Elena Di Porto e del suo antifascismo non incardinato*, in «L'Osservatore Romano», 2 gennaio 2024, p. IV

CHARLES DE PECHPEYROU, *Tallinn prossima tappa del "pellegrinaggio di fiducia". Si è concluso a Lubiana il 46° incontro europeo di Taizé*, in «L'Osservatore Romano», 2 gennaio 2024, p. 6

PIERBATTISTA PIZZABALLA, *Lo spirito dell'incontro tra Papa Montini e il patriarca Atenagora avvenuto nel 1964 è stato rinnovato nel 2014 da Francesco e Bartolomeo Da Gerusalemme un ininterrotto cammino di unità*, in «L'Osservatore Romano», 3 gennaio 2024, p. I

ROBERTO CETERA, *Il primo dopo san Pietro. Con la memoria alle ore del pellegrinaggio di Paolo VI in Terra Santa*, in «L'Osservatore Romano», 3 gennaio 2024, pp. II-III

TEOFILO III, *«Sono venuto per dire "buongiorno" al mio amato fratello il apa». Uno storico incontro che dà ancora frutti*, in «L'Osservatore Romano», 3 gennaio 2024, p. II

BEATRICE GUARRERA, *«Ho ricevuto il Santo Padre nella grotta di Betlemme». A colloquio con un testimone: l'allora sacrestano della Natività*, in «L'Osservatore Romano», 3 gennaio 2024, p. III

BALDO MEO, *Tolstoj e il mistero delle relazioni. Una riflessione sull'opera dello scrittore russo*, in «L'Osservatore Romano», 3 gennaio 2024, p. 7

PATRIZIA GIUNTI, *I segni dei tempi. Il messaggio di La Pira in un mondo in cerca di visione*, in «L'Osservatore Romano», 9 gennaio 2024, pp. 6-7

VINCENZO GRIENTI, *Un siciliano cittadino del mondo. L'amicizia con Quasimodo e la storia della conversione*, in «L'Osservatore Romano», 9 gennaio 2024, p. 7

LUCIO COCO, *Quel grido di libertà che conclude la Storia Perdono ed eterno rifugio in Bulgakov*, in «L'Osservatore Romano», 11 gennaio 2024, p. 5

SUHAIL ABO DAWOD, *Auguri e doni per il Natale ortodosso. Gesti di condivisione tra cristiani nonostante la guerra*, in «L'Osservatore Romano», 12 gennaio 2024, p. 6

KURT KOCH, *Un bacio fraterno che è anche un impegno. I rapporti fra cattolici e ortodossi a 60 anni dall'incontro fra Paolo VI e Atenagora*, in «L'Osservatore Romano», 16 gennaio 2024, pp. 4-5

SIMONE CALEFFI, *Il Signore della pace e della vita. Un testo di Cristiana Dobner sui rapporti ebraico-cristiani*, in «L'Osservatore Romano», 16 gennaio 2024, p. 6

PAOLO AFFATATO, *Ecumenici per vocazione. L'impegno del Centro Pro Unione, nato come ministero dei frati francescani dell'Atonement, per promuovere l'unità fra le Chiese nel mondo*, in «L'Osservatore Romano», 17 gennaio 2024, p. I

CHARLES DE PECHPEYROU, *Passi concreti lungo il cammino dell'unità. In Burkina Faso i cristiani attingono dallo studio della Bibbia per superare le loro divisioni*, in «L'Osservatore Romano», 17 gennaio 2024, p. II

CHARLES DE PECHPEYROU, *Pionieri dell'ecumenismo in Irlanda. I «Ballymascanlon Talks» tappa fondamentale del confronto tra cattolici e protestanti*, in «L'Osservatore Romano», 17 gennaio 2024, p. II

NORBERT HOFMANN, *Siamo tutti amati e voluti da Dio. La dignità della vita umana nei testi sacri. XXXV Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei*, in «L'Osservatore Romano», 17 gennaio 2024, p. III

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Dopo l'Angelus*, Città del Vaticano, 6 gennaio 2024

Cari fratelli e sorelle!

Sessanta anni fa, proprio in questi giorni, il Papa San Paolo VI e il Patriarca Ecumenico Atenagora si incontrarono a Gerusalemme, rompendo un muro di incomunicabilità che per secoli aveva tenuto lontani cattolici e ortodossi. Impariamo dall'abbraccio di quei due grandi della Chiesa sulla strada dell'unità dei cristiani, pregando insieme, camminando insieme, lavorando insieme.

E pensando a quello storico gesto di fraternità compiuto a Gerusalemme, preghiamo per la pace in Medio Oriente, in Palestina, in Israele, in Ucraina, in tutto il mondo. Tante vittime delle guerre, tanti morti, tanta distruzione... Preghiamo per la pace.

papa FRANCESCO, *Discorso al Comitato cattolico per la collaborazione culturale con le chiese ortodosse e le chiese ortodosse orientali in occasione del 60° anniversario dell'istituzione*, Città del Vaticano, 12 gennaio 2024

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Saluto il Cardinale Koch, il Segretario del Dicastero, e tutti voi, dandovi il benvenuto! È bello incontrarvi nell'imminenza della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani e all'inizio di quest'anno, in cui ricorre il 60° anniversario dell'istituzione del Comitato Cattolico per la Collaborazione Culturale.

Con il continuo e generoso sostegno dei benefattori, ai quali desidero esprimere viva gratitudine, il vostro Comitato offre a studenti provenienti dalle Chiese ortodosse e ortodosse orientali l'opportunità di perfezionare la formazione presso istituti accademici cattolici, per poi ritornare nelle proprie comunità e mettere a disposizione le competenze acquisite. In questo modo svolgete, a nome di tutta la Chiesa cattolica, un servizio concreto e disinteressato a favore delle Chiese sorelle di Oriente, contribuendo alla preparazione di chierici e di laici che, grazie ai loro studi, potranno servire la missione dell'unico Corpo di Cristo.

Vorrei perciò esprimere riconoscenza a quanti sono coinvolti in questo percorso di amore per la Chiesa, in modo speciale ai responsabili del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani, sotto la cui direzione il Comitato realizza la sua attività, e ai Rettori dei Collegi ecclesiastici che ospitano gli studenti borsisti, per lo spirito di apertura e per la cura con la quale li accolgono e li seguono.

In tal modo, accanto al percorso accademico, è possibile conoscere personalmente l'itinerario formativo, spirituale e liturgico di giovani studenti cattolici e soprattutto condividere con loro l'esperienza della vita comunitaria nei collegi ecclesiastici. Questo contatto vivo e diretto con comunità concrete, nelle quali si sperimenta lo stesso desiderio di seguire l'unico Maestro, il Signore Gesù Cristo, e di servire la sua Chiesa, aiuta non solo gli studenti ortodossi e ortodossi orientali, ma anche quelli cattolici, a superare pregiudizi, ad abbattere barriere e a costruire ponti di dialogo e di amicizia.

È tanto importante questo e mi fa pensare alla comunità delle origini, a quei primi discepoli diventati poi apostoli, e ai quali si rifanno le nostre tradizioni. Se guardiamo a loro, vediamo che erano davvero molto diversi: c'era chi era stato discepolo del Battista e chi zelota, chi pescatore e chi pubblicano; quante differenze di provenienza, carattere, affinità! Eppure è difficile pensare a un gruppo più unito. Hanno trovato la loro coesione in Gesù: camminando dietro a Lui hanno camminato insieme fra di loro. E a cementare questa unità nella carità è stato lo Spirito Santo, che li ha inviati ovunque, legandoli ancora di più tra loro.

Carissimi, anche per voi la via è questa: camminare insieme dietro a Gesù, animati dallo stesso Spirito. Ed è una grande opportunità che qui a Roma, mentre studiate, possiate condividere tra voi chi è Cristo per voi: dove l'avete incontrato, in che modo ha conquistato i vostri cuori, come ha afferrato le vostre vite, secondo quali tradizioni lo lodate e lo riconoscete vostro Signore. Se alla base c'è la condivisione fraterna di quest'esperienza, credo che le nostre storie passate, viziate da sbagli e incomprensioni, da peccati e stereotipi, possano essere gradualmente risanate, in quanto ricomprese all'interno di una storia molto più grande, quella della fedeltà di Cristo che «ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei» (Ef 5,25). Questo è il mio auspicio: che a lode e gloria del Signore, questi anni siano, attraverso l'accoglienza e il rispetto fraterno, l'ascolto e la condivisione, profezia di carità e germi di unità, per il bene di tutti i cristiani nel mondo, e del mondo stesso, che ha bisogno di veder sbocciare nuovi semi di pace e di comunione.

Vi ringrazio per la vostra visita e vi auguro di proseguire fruttuosamente gli studi, senza mai trascurare la dimensione spirituale e quella pastorale, essenziali per la formazione. Vi benedico di cuore, vi assicuro la mia preghiera e chiedo la vostra per me. E vi invito, tutti insieme, a pregare, ognuno nella propria lingua, la preghiera che il Signore ci ha insegnato. "Padre Nostro..."

papa FRANCESCO, *Saluto ai membri di UNICOOP Firenze e della Fondazione Il cuore si scioglie*, Città del Vaticano, 5 gennaio 2024

Cari fratelli e sorelle, benvenuti!

Saluto la Presidente e tutti voi. Sono contento di incontrarvi, così numerosi, alla vigilia dell'Epifania. Questa Festa, come tutto il Tempo di Natale, ci chiama a celebrare il mistero dell'Incarnazione del Signore: nel Bambino Gesù vediamo come Dio si è fatto vicino a noi nella nostra povertà (cfr *Fil* 2,6-7), indicandocela come via privilegiata per incontrarlo. E questo contesto spirituale è significativo anche per il vostro impegno, che da 50 anni, come Cooperativa, e da oltre dieci, come Fondazione, è rivolto alle persone più bisognose, in vari ambiti di servizio: dall'indigenza economica al bisogno di cultura, dalla solitudine all'esigenza di formazione, utilizzando, oltre ai consueti mezzi di aiuto finanziario e alimentare, tanti altri strumenti, come l'escursionismo, la letteratura, l'arte e la musica. Grazie, grazie di questo.

Unicoop Firenze è nata – cito lo Statuto – per «salvaguardare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione» (n. 2). Così facendo, nel 2010 ha poi dato vita alla Fondazione “Il cuore si scioglie”, pensata per spingere le persone a fare qualcosa per gli altri: potremmo dire, usando un'espressione biblica, per favorire la formazione di “cuori di carne” al posto di “cuori di pietra” (cfr *Ez* 36,36). E questa è una cosa molto bella: il cuore è una fonte di conoscenza. Qualcuno mi dirà: “Ma no, Padre, noi conosciamo con la mente, con l'intelletto”. Questa, da sola, è una conoscenza incompleta. Senza il cuore non c'è conoscenza umana. Per conoscere, dobbiamo conoscere con la mente, con il cuore e poi fare con le mani. Non dimenticate i tre linguaggi: che la mente sia unita al cuore e alle mani, che il cuore sia unito alle mani, per fare, e alla mente; e che le mani siano al servizio del cuore e della mente. Non dimenticate questo, nel vostro agire.

E vorrei proprio fermarmi un momento a riflettere con voi sul valore di questo cammino. Infatti, considerando fin dall'inizio la tutela del consumatore al di sopra del suo semplice aspetto commerciale, voi siete arrivati a coglierne una dimensione umana fondamentale: quella di aiutare ciascuno a fare qualcosa per gli altri, cioè a vivere la carità, l'amore fattivo (cfr Lett. Enc. *Fratelli tutti*, 87). In questo modo ricordate che salvaguardare il bene della persona significa non solo prendersi cura di alcuni suoi interessi settoriali, ma promuoverne la piena realizzazione e dignità. E a questo livello l'incontro tra chi ha maggiori possibilità e chi invece è nell'indigenza, lungi dal ridursi a mera filantropia, costituisce sempre la provvidenziale opportunità per un arricchimento reciproco. Proponete così un modello di tutela che unisce i singoli non tanto “contro” la minaccia di un comune avversario, quanto “per” la costruzione di relazioni virtuose di reciproco sostegno (cfr *ivi*, 215). E tutto questo lo fate con tanta creatività, come avviene quando si lavora insieme animati da un sogno comune.

Essere vicino alle persone che noi aiutiamo, essere vicini. Quando, nelle confessioni, a volte domando alle persone: “Lei fa elemosina, aiuta?” – “Sì, sì” – “E mi dica, quando lei fa l'elemosina, guarda negli occhi la persona, tocca la mano, o butta i soldi lì?”. Toccare, toccare l'indigenza, toccare, un cuore che tocca; guardare e capire. Non dimenticatevi questo.

Cari amici, grazie per quello che fate, in Italia e all'estero; in particolare, in questo momento drammatico, a sostegno della martoriata Ucraina: è terribile, quello che succede lì! Grazie per la vostra collaborazione con il Dicastero per il Servizio della Carità, le cui attività sostenete da tempo. Continuate a puntare, nel vostro lavoro, allo sviluppo integrale della persona, alla crescita comunitaria nella condivisione di risorse e competenze, all'inclusione valorizzando ciò che ciascuno porta di proprio, per il bene di tutti. Vi benedico e vi auguro ogni bene per l'anno da poco iniziato. E per favore, non dimenticatevi di pregare per me, pregare a favore, non contro! Grazie.

COMMISSIONE EPISCOPALE PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Oltre le passioni tristi credenti che contagiano speranza (Ez 37,1-14). XXXV Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei (17 Gennaio 2024), Roma, 31 ottobre 2023*

“Le nostre ossa sono inaridite, la nostra speranza è svanita, noi siamo perduti” (*Ez* 37,11). La situazione descritta dal profeta appare disperata. Le “ossa inaridite” richiamano l'immagine della sconfitta dopo la battaglia; la “speranza svanita” dice la sfiducia nel futuro e la paura. Su tutto domina un senso di morte e di pessimismo. Trionfano le “passioni tristi”: impotenza, delusione, inutilità, paura... Sentimenti che spesso affiorano anche nelle nostre riunioni ecclesiali: “Ormai non c'è più nulla da fare”; “Siamo sempre meno”; “Ormai le abbiamo provate tutte”; “È troppo tardi per recuperare”. Rimettiamo in questo pessimismo e viviamo da vittime impotenti. Lo stesso pessimismo, a volte unito a rabbia e rassegnazione, aleggia anche nella nostra società, spesso ripiegata sul presente, aggrappata al presente, incapace di fiducia nel futuro.

1. Un annuncio di rinascita

In questo contesto il profeta annuncia vita, parla di una rinascita. I profeti prima dell'esilio avevano più volte richiamato il popolo alla conversione per impedire che avvenisse la catastrofe, ma adesso che il peggio è già successo, Ezechiele annuncia l'impossibile, o meglio annuncia ciò che sembra impossibile: la rinascita dalla morte. Ecco una bella missione del credente nel nostro mondo: annunciare possibilità che vanno oltre l'esistente, possibilità che emergono dall'esistente e aprono prospettive inaspettate e che sono tutte collegate esclusivamente all'azione di Dio.

2. *Un futuro abitato*

L'immagine di Dio che traspare dal testo è quella del Creatore, come quella del racconto della creazione dove dona l'alito che fa vivere (cfr Gen 2). Forte di questa certezza il profeta può guardare al futuro: Dio ha creato e Dio creerà di nuovo. Emerge la presenza dello spirito di Dio capace di far rinascere, di far "ripartire", di creare vita là dove c'era solo caos e morte. Il profeta attesta una fede che va oltre l'esperienza concreta e che si radica nel momento delle origini, completamente indisponibile all'uomo, ma comunque abitato dalla presenza efficace di Dio che interviene grazie al suo Spirito.

3. *L'icona di Emmaus*

Ci viene alla mente l'icona di Emmaus che accompagna il Cammino sinodale delle Chiese in Italia. Lì il Risorto fa ardere il cuore dei discepoli carichi di "passioni tristi". Non avevano più fiducia nel futuro, non avevano più fiducia nella vita. Si sentivano delusi e impotenti. Gesù Risorto si accosta e li "risveglia alla vita", li aiuta a credere nuovamente nella vita. Rigenera in loro la speranza. Ci auguriamo che il Signore, attraverso il Cammino sinodale, rigeneri fiducia e coraggio nella nostra Chiesa e, soprattutto, aiuti tutti i credenti ad essere capaci di contagiare di fiducia e coraggio i nostri contemporanei.

4. *Una continua conversione*

Ma perché la nostra speranza non sia irenica e disincarnata, va anche ricordato che la situazione drammatica a partire dalla quale il profeta Ezechiele parla di un futuro promettente non è casuale, imputabile al fato, ma è invece la conseguenza del peccato del popolo, più volte invitato alla conversione, ma incapace di attuarla in modo sincero. La nostra speranza in un futuro migliore deve appoggiarsi su una continua conversione: nel rapporto con Dio, nel rapporto fra persone, nel rapporto tra stati, nel rapporto con la terra. Solo così possiamo sperare in un mondo in pace, riconciliato, giusto, rispettoso del creato.

5. *Rinnovati da Dio*

La nuova creazione cui il profeta allude nella visione del capitolo 37 è ancora più sorprendente della prima creazione perché si fonda sul perdono di Dio e non sui meriti inesistenti dell'uomo. La Speranza dell'uomo poggia innanzitutto su Dio che è fedele alle sue promesse, sul Dio Creatore che ha fatto alleanza con l'uomo e con il popolo.

6. *In armonia con le aspirazioni umane*

In questa luce ricordiamo le parole del Concilio: "La Chiesa sa perfettamente che il suo messaggio è in armonia con le aspirazioni più segrete del cuore umano quando essa difende la dignità della vocazione umana, e così ridona la speranza a quanti ormai non osano più credere alla grandezza del loro destino. Il suo messaggio non toglie alcunché all'uomo, infonde invece luce, vita e libertà per il suo progresso" (GS 21). Siamo destinati ad un compimento. Come credenti desideriamo collaborare con tutti coloro che, seguendo le "aspirazioni più segrete", contribuiscono a far nascere un mondo nuovo. Come credenti desideriamo offrire il nostro servizio a tutti per far sbocciare il Regno, rigenerando speranza, fiducia e coraggio.

7. *Contagiamo speranza insieme*

Nella Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei desideriamo confermare l'importanza del rapporto tra le nostre comunità in Italia. Soprattutto auspichiamo una rinnovata passione per la Scrittura, certi che proprio le sue pagine possono rigenerare in noi "passioni felici", aiutarci a sostenere l'umano che è comune, contagiare speranza.

rav ALFONSO ARBIB, *Messaggio per il 17 Gennaio, Roma, 31 ottobre 2023*

Anche quest'anno, in vista della Giornata per il dialogo con la Chiesa Cattolica, è stata condivisa la scelta di un passo biblico sul quale sviluppare l'approfondimento; in questa occasione, il testo al quale dedichiamo la nostra attenzione è il noto passo del profeta Ezechiele (37, 1-14) conosciuto come "visione delle ossa disseccate", uno dei testi profetici più ricchi di pathos e particolarmente significativo per rappresentare in modo emblematico sia il pensiero ebraico riguardo all'attesa della rinascita nazionale e spirituale del popolo d'Israele, che non è venuta meno malgrado le sventure e le sofferenze dell'esilio, sia la fede nella resurrezione dei morti, nel tempo della redenzione messianica.

Per la comprensione di questo passo è necessario tenere presente che Ezechiele, dopo aver lungamente e invano messo in guardia sulla catastrofe imminente a causa dei peccati del popolo, una volta che la distruzione si abbatte su Gerusalemme, rivolge agli esuli discorsi profetici di consolazione e conforto, rassicurandoli sulla possibilità di redenzione, sia come ritorno in terra d'Israele sia attraverso la purificazione spirituale di fronte a D.O, sia con la ricostruzione del Santuario e la ripresa del servizio sacro. Nel contesto di questi discorsi di Ezechiele che recano la parola consolatrice del Signore al popolo prostrato e annichilito, che ha ormai perso ogni speranza, si colloca la straordinaria visione delle ossa rinsecchite che tornano a rivivere per volontà del Signore, attraverso la parola profetica; si tratta di un vaticino variamente interpretato dai Maestri, in un passo del Talmud -TB Sanhedrin 92b - si confrontano al riguardo diversi Maestri, alcuni ritengono che il testo ci riporti un evento di resurrezione dei morti di cui il profeta è

stato effettivamente testimone, altri invece opinano trattarsi di una visione profetica da interpretarsi tutta come allegoria della rinascita del popolo d'Israele.

Il profeta narra di essere stato trasportato dallo spirito divino in una valle, già ricordata (cfr. Ezechiele 3, 22) come luogo dove gli si era manifestata la gloria dell'Eterno; il posto gli appare subito tutto pieno di ossa, una cupa visione che assume un carattere ancor più marcato per il fatto che il Signore fa compiere al profeta un percorso tutt'attorno alla valle, nel corso del quale Ezechiele si rende pienamente conto dell'enorme quantità di ossa che ivi giacevano e di come esse fossero completamente rinsecchite, segno quindi che erano appartenute ad esseri umani morti da tempo. Il Signore si rivolge quindi al profeta chiedendogli: "Figlio d'uomo, potranno rivivere queste ossa?"

Ezechiele risponde con un'esclamazione con cui riconosce che solo D.O può saperlo, Lui solo potrebbe restituire vita alle ossa disseccate. Ci possiamo chiedere il senso di questa interrogazione che il Signore rivolge ad Ezechiele; sembra potersi leggere il desiderio da

parte del Signore che il profeta, come poi effettivamente appare nello svolgersi dell'evento, non sia semplicemente spettatore e nemmeno solo esecutore degli ordini divini ma in qualche modo partecipe di questo ritorno alla vita; in questo senso si esprime il commento di Yosef ben Shim'on Kara - esegeta della Bibbia vissuto in Francia tra 11° e il 12° secolo - che arriva a cogliere nelle successive parole del Signore al profeta - "Profetizza circa queste ossa" - una sorta di ammaestramento che l'Eterno intende dare al profeta: "Io ti insegnerò - spiega Yosef Kara - come potranno rivivere". Il senso di questo coinvolgimento del profeta va probabilmente inteso come legato al significato allegorico della visione delle ossa disseccate che ritornano a vivere, cioè come espressione della rinascita del popolo, il profeta può dunque rappresentare una delle guide spirituali del popolo, cui spetta il compito di restituire fiducia nell'aiuto del Signore e speranza di futuro alla nazione prostrata e abbattuta. Il Signore conferisce al profeta l'ordine di annunciare alle ossa disseccate che Egli avrebbe loro restituito uno spirito di vita, procedendo con le azioni necessarie a riportarle alla condizione di esseri umani viventi, ponendo quindi i nervi, ricollocando la carne e ricoprendola con la pelle; il profeta adempie all'ordine divino e improvvisamente si ode un grande frastuono prodotto dalle ossa che si ricongiungono, ciascuna con quella ad essa corrispondente.

Nella prospettiva allegorica della rinascita nazionale questo frastuono delle ossa, secondo un'altra interpretazione il termine *rà'ash* del testo potrebbe qui alludere addirittura a un terremoto, viene interpretato, (in un recente saggio a cura di Rav Yaakov Hayat) come espressione degli sconvolgimenti che si manifestano tra le nazioni del mondo in relazione alla rinascita nazionale del popolo ebraico; dalla stessa fonte esegetica troviamo anche un'altra significativa nota lessicale, il movimento delle ossa che si ricongiungono è espresso con la forma "*ètzem le'atzmò*" che, oltre al significato principale già ricordato, quello di indicare il perfetto incastro di ciascun membro l'uno con l'altro, può anche indicare - letteralmente - che ciascun osso si riuni "a se stesso", espressione che verrebbe allora a rappresentare il concetto per cui nel momento in cui il popolo ebraico vive la propria rinascita, ciascun ebreo ritrova anche se stesso, cioè riconosce la propria personale identità nel legame con il proprio popolo. Le ossa riprendono dunque vitalità secondo la parola del profeta, tuttavia Ezechiele constata che ancora manca in esse il *rùach*, lo spirito, qui ad indicare la vera e propria piena essenza vitale che distingue l'uomo da ogni altra creatura, questa penetra nei corpi solo dopo un'ulteriore parola del profeta e infine con l'intervento diretto del Signore ricordato a conclusione di questo passo.

Quelle ossa riprendono quindi vita e sembianza umane formando un'immensa schiera. A quel punto il Signore spiega al profeta il senso dell'evento a cui ha assistito, esso rappresenta il popolo d'Israele, ormai abbattuto nella disperazione - "Le nostre ossa sono inaridite - così essi dicono - la nostra speranza è perduta, ormai siamo finiti" - che viene riportato dal Signore alla pienezza di vita, alla speranza e alla terra d'Israele.

Il senso di questa visione è stato in passato variamente interpretato, a seconda del fatto che la descrizione di Ezechiele, i sepolcri da cui scaturiscono i defunti, venisse intesa essenzialmente come un'allegoria della redenzione dalla misera condizione del popolo nella dispersione tra le nazioni del mondo, o invece come annuncio della vera e propria attesa della resurrezione dei morti nel tempo messianico, accolta come principio di fede dell'ebraismo ed espressa esplicitamente nelle tre preghiere che l'ebreo è chiamato a recitare quotidianamente. In epoca moderna, con l'avvio del ritorno degli ebrei in terra d'Israele, questa pagina del profeta Ezechiele è stata letta in una prospettiva molto concreta di richiamo alla rinascita nazionale, un'eco di questo approccio lo troviamo nelle parole del testo poetico, successivamente divenuto l'inno nazionale dello Stato d'Israele, composto nel 1877 da Naftali Herz Imber, che, con chiaro riferimento alle parole di Ezechiele dice, nella versione originale, "Non è ancora perduta la nostra speranza di tornare alla terra dei nostri padri". Dopo la tragedia della Shoà e in seguito alla costituzione dello Stato d'Israele indipendente, questo passo profetico di Ezechiele si è mostrato di un'attualità drammatica, non era più necessario ricercare alcun senso allegorico alla descrizione delle ossa rinsecchite, la cui visione era apparsa agli occhi del mondo in tutta la sua sconvolgente realtà, mentre le schiere dei risorti, descritti dal profeta, richiamano tutti i superstiti della Shoà che hanno cercato una nuova vita nel rinato stato ebraico.

Una chiave di lettura di significativa attualità è stata sviluppata sulla scia dell'insegnamento di Rav Avraham Izhak Kohen Kook, teorico del pensiero che identifica la rinascita nazionale del sionismo, il ritorno del popolo ebraico in terra d'Israele, come espressione di un primo segno di redenzione avviato dal Signore, in forma ancora assolutamente acerba ma destinata a svilupparsi nel tempo; in questa prospettiva, nelle diverse fasi del ritorno alla vita delle ossa rinsecchite, descritte da Ezechiele, in particolare i due momenti in cui si mostra il *rùach* lo spirito divino, prima come semplice movimento dei corpi che riprendono soffio vitale, poi come pienezza dell'identità di esseri umani nel pensiero e nell'intelletto rivolto al bene, si può scorgere un'allusione al fatto che il risorgimento nazionale ebraico si sia a lungo

sviluppato come movimento sostanzialmente privo di connotazione religiosa, nell'attesa di trovare un'espressione spirituale più profonda, in grado di coinvolgere pienamente tutto il Popolo con autentico sentimento di fede nel Signore. Un'attesa quanto mai attuale anche nell'immediato presente.

mons. DERIO OLIVERO, presidente della Commissione episcopale per il dialogo della Conferenza Episcopale Italiana, *Lettera ai membri della Conferenza Episcopale Italiana, Roma, 9 gennaio 2024*

Cari fratelli Arcivescovi e Vescovi,

siamo ormai prossimi al 17 gennaio, giornata dedicata all'approfondimento e allo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei. Quest'anno non possiamo vivere questo appuntamento senza tenere presente la situazione in Terra Santa e, soprattutto, il barbaro attentato di Hamas del 7 ottobre. In questo ultimo mese, in accordo con la Presidenza, ho tenuto un costante dialogo con l'Assemblea dei Rabbini d'Italia. Insieme abbiamo deciso che la giornata mantenesse il tema precedentemente stabilito (*La speranza*), con i messaggi già scritti e pubblicati, ma lo aggiornasse considerando i gravi eventi successivi.

Pertanto, in accordo con la Segreteria Generale, invito ogni Chiesa locale a organizzare le iniziative e le preghiere alla luce di questa attenzione: "La speranza contro ogni antisemitismo". Non si tratta di stravolgere quanto già eventualmente programmato, ma di svolgerlo secondo questa declinazione.

Colgo l'occasione per salutarvi di cuore e augurarvi buon anno

Spiritualità ecumenica

GIUSEPPE BETORI, *Leggere la Bibbia nella Chiesa, non si comprende un libro fuori dall'orizzonte in cui è nato, in «Toscana Oggi», 42/3 (2024), p. 15*

Il legame tra Chiesa e Scrittura è di natura ontologica e si esplicita nelle varie forme con cui la Chiesa si è presa cura anzitutto di indicare l'estensione della Bibbia, affrontando cioè il problema del canone, per poi preoccuparsi con le varie traduzioni che il suo nutrimento fosse disponibile alla mensa dei credenti e alla comunicazione anche ai non credenti.

È bene chiederci in quale contesto avviene oggi la nostra lettura della pagina biblica. Semplificando, e quindi facendo qualche inevitabile torto, potremmo dire di trovarci all'interno di una tensione tra due approcci alla Bibbia, ambedue poco rispettosi del testo e pericolosi per la fede.

Da una parte troviamo una lettura che cede alle istanze razionaliste che dominano alcuni settori della cultura contemporanea e che portano allo svuotamento della realtà storica della Bibbia, e dei Vangeli in particolare, con la conseguenza di ricacciare i libri biblici tra la letteratura di finzione, al massimo apprezzabile per la forma letteraria di qualche sua pagina, oppure di configurarla come una fonte mitologica di istanze etiche. La tendenza è antica, e nell'epoca moderna ha assunto per i Vangeli diversi volti dal XVIII secolo in poi: quelli più significativi e incidenti nella cultura corrente sono la variante cosiddetta «liberale», che riduce Gesù a un maestro di principi etici umanistici, e quella bultmanniana, che ne fa una figura irraggiungibile ma il cui annuncio produce quella decisione esistenziale con cui l'uomo si appropria di sé stesso e del suo futuro. Su queste impostazioni si innestano poi le varianti del Gesù rivoluzionario o del Gesù vittima di illusori sogni escatologici, cui sarebbe succeduta una Chiesa che si colloca invece nel tempo, con il «tradimento» di Gesù ad opera anzitutto di san Paolo, presunto vero «fondatore» del cristianesimo. Il riduzionismo, proprio di questo tipo di lettura, illude pensando di allinearla agli standards delle scienze naturali, peraltro racchiuse in una ristretta e falsa prospettiva positivista. La conseguenza è che, a ben vedere, le presunte letture scientifiche dei Vangeli altro non sono che proiezioni su Gesù di pregiudizi filosofici o ideologici con cui i diversi autori se ne annettono la figura e la rendono spendibile per i propri progetti culturali o sociali.

L'altro polo della tensione è costituito da una lettura del testo biblico, che potremmo definire «ingenua», che si rifiuta di prenderne in considerazione le componenti storiche e letterarie. È un approccio acritico, che si presenta anch'esso in diverse varianti, due delle quali meritano una specifica attenzione. La prima è rappresentata dall'approccio fondamentalista, che rifiutando di considerare i condizionamenti storico-letterari del testo alimenta una figura della fede chiusa all'incontro con la cultura e diventa fattore non secondario di forme intransigenti e settarie della religione. Essa ha dietro di sé una lunga storia, soprattutto in ambito protestante. La seconda variante, questa più diffusa in ambito cattolico, è quella che si configura come lettura finalizzata a produrre immediati risvolti emotivi, camuffati in genere da istanze spirituali, che prescindono da ogni giudizio di attendibilità e ragionevolezza circa i contenuti. Qui a entrare in gioco è una percezione della fede come alternativa alla ragione, che raggiunge di fatto gli stessi esiti dell'approccio razionalista circa il fondamento storico della fede, pur partendo da presupposti diametralmente opposti. Ambedue i poli della tensione conducono di fatto a una scissione tra la dimensione storica e quella della fede. Ciò vale per ogni momento della storia della salvezza, ma ha una pregnanza specifica per il suo centro, là dove si genera l'opposizione tra il Gesù storico e il Cristo della fede, che è una delle eredità più negative della modernità, che non smette di produrre anche oggi i suoi frutti negativi, sia all'interno dell'esperienza di fede sia nel dialogo con la cultura contemporanea. Per combattere questa divaricazione Benedetto XVI scrisse i tre volumi del suo Gesù di Nazaret. La figura e il messaggio (2007-2012).

Focalizziamo il problema generale della lettura del testo biblico proprio a partire dalla figura di Gesù. La domanda con cui dobbiamo confrontarci può essere così formulata: è proprio vero che per fare storia si debba espungere Dio dall'orizzonte? È una storia corretta quella che si limita a prendere atto dello sviluppo delle credenze religiose, senza nulla dire sui fondamenti che le generano?

A pensarci bene siamo di fronte a una variante di quella espulsione della trascendenza dall'esperienza dell'umano che dall'ambito della vita sociale viene qui spostata a quello della conoscenza. Dietro a tutto ciò sta il problema ben noto della presunta opposizione tra «ragione o fede», dando per scontato che per l'uomo contemporaneo non possa darsi la composizione tra «ragione e fede». Eppure non dovrebbe essere difficile riconoscere che la ragione lasciata a sé stessa non è capace di rispondere a tutto e alla fine si dissolve nei mille irrazionalismi che dominano la cultura diffusa. Non è pertanto strano che sia la Chiesa oggi ad apparire come l'ultimo vero difensore della ragione, proprio perché non la vede come nemica della fede, purché non la si voglia utilizzare in senso esclusivista. Lo segnalava con insistenza papa Benedetto con il suo richiamo a «un allargamento del nostro concetto di ragione e dell'uso di essa» (Discorso ai rappresentanti della scienza, Regensburg 12 settembre 2006).

Al fondo sta il fatto che non è possibile comprendere un libro al di fuori dell'orizzonte in cui esso è venuto alla luce, il che significa per la Bibbia al di fuori di quella comunità di fede che lo ha prodotto e se ne fa custode nel tempo, tramandandolo e invitando alla lettura. Leggere la Bibbia nella Chiesa non è quindi sfuggire alla correttezza di un approccio critico, ma rispondere alla prima delle esigenze critiche, che dice come ogni libro vada letto nel contesto della sua produzione.

Ci aiuta in questo il Concilio Vaticano II che invita a essere rispettosi delle dimensioni umane, storiche e letterarie, dei testi biblici ma, al tempo stesso, del loro collocarsi all'interno di un contesto di fede che ne è fattore essenziale di interpretazione (cfr. *Dei Verbum*, 12). Il rapporto con la Chiesa per una corretta lettura della Bibbia non è solo legato alla Chiesa delle origini, in quanto orizzonte nel cui contesto il Primo Testamento viene accolto e i libri del Nuovo Testamento vengono generati. Esso riguarda anche la Chiesa oggi, per ragioni ancora al tempo stesso di fede e di sana ermeneutica. Non solo infatti la fede ci dice che non possiamo comprendere la parola del Signore se non alla luce del suo Spirito vivente nella Chiesa, ma anche la dinamica propria della comprensione storica richiede che ogni testo sia compreso alla luce della storia degli effetti che da esso sono scaturiti, cioè di quella stessa storia di verità e di santità che è la vita della Chiesa nel tempo.

Pericoli e risposte

Le ultime considerazioni sono riservate a una più vicina analisi delle prassi di lettura biblica tra noi diffuse, richiamando alcuni pericoli. Occorre anzitutto sfuggire un biblicismo kerygmatico, che confonde la potenza della Parola con una sua proclamazione priva delle necessarie mediazioni, affidando la forza esistenziale del messaggio a una specie di cortocircuito interpretativo che annulla le distanze culturali e le mediazioni ecclesiali. Non meno dannosa è da una lettura tematica della Bibbia che, per affermarne la validità universale, prescinde di fatto dalla sua dimensione storico-salvifica e la riduce a fonte di contenuti valoriali, disponibili per ideologie o etiche pronte da spendere nel privato psicologico o nell'agone sociale. È poi necessario evitare che si crei all'interno delle nostre comunità una specie di aristocrazia ecclesiale che, avendo assaporato il potere rigenerante del ritorno alle sorgenti – in questo caso quelle bibliche, ma vale anche per quelle liturgiche –, si distacchi dal complesso della tradizione spirituale del cattolicesimo. Occorre, viceversa, scongiurare che continui a scorrere, parallela a questa vicenda spirituale alimentata dalla Scrittura, la vita di tanta gente ancora legata a forme devozionali tradizionali che restano spesso impermeabili a ogni nutrimento biblico. Bisogna, ancora, impedire che le difficoltà che l'accostamento alla Bibbia porta con sé – oggi accresciute dai conflitti interpretativi che scaturiscono dalla compresenza di una crescente pluralità di metodi – abbiano come esito l'abbandono da parte di molti dell'accostamento diretto al testo biblico. Allettati da presunte più sicure formulazioni della fede, costoro dimenticano che tali formulazioni, senza il nutrimento biblico, si perdono o in aride operazioni dottrinali o in svigorite espressioni sentimentali della fede.

Detto ciò, resta ancora aperto l'interrogativo posto dall'allora card. Joseph Ratzinger circa la non realizzata ricezione della *Dei Verbum* nella Chiesa oggi, da lui attribuita alla riduzione del dettato conciliare a una presunta «compiutezza materiale» della Scrittura in ordine alle questioni della fede, che ne determinerebbe lo svincolamento dalla Tradizione e quindi dalla Chiesa, restando il testo sacro affidato ai criteri puramente storici dei suoi metodi interpretativi.

In verità il compito incompiuto del dopo-Concilio in rapporto alla Bibbia sta proprio in questo rispettarne la collocazione all'interno dell'atto rivelativo di cui è testimonianza. Solo così si evita quella scorretta esclusiva equiparazione tra Scrittura e Parola di Dio che appartiene a tanto linguaggio ecclesiale corrente e che è indice del distacco crescente tra la Scrittura e la Chiesa, in quanto sottrae alla fede ecclesiale la decisione circa il senso ultimo della Scrittura. Riportata, come vuole il Concilio, al ruolo di testimonianza della Rivelazione, la Scrittura ne costituisce un passaggio essenziale, ma non nega che la Rivelazione si compie solo nell'atto stesso del suo raggiungere la fede del credente. Tale collocazione della Scrittura all'interno della Rivelazione non solo ne salvaguarda il rapporto con la Tradizione e con la Chiesa, ma ne garantisce anche quella prospettiva dialogica dell'approccio che elimina in radice i pericoli dei riduzionismi storicistici ed eticistici incombenti oggi nelle letture bibliche. Troppo spesso il cap. VI della *Dei Verbum*, quello dedicato alla sacra Scrittura nella vita della Chiesa, è stato trattato separatamente dai capitoli precedenti, introducendo confusioni sulla sufficienza della Scrittura e su una sua presunta possibile interpretazione a prescindere dalla fede della Chiesa, confusioni che hanno generato non pochi esiti negativi nel corpo ecclesiale. Occorre riannodare la prassi biblica promossa dal capitolo conclusivo alla totalità della costituzione conciliare e in particolare alla sua radice, espressa nel n. 2 del documento, là dove la Rivelazione è descritta come l'uscire di Dio da sé stesso per entrare in dialogo con gli uomini, al fine di ammetterli alla comunione con sé, attraverso quell'intima connessione storica di eventi e parole che giunge alla sua pienezza nella persona di Cristo. È questa prospettiva storico-salvifica a fondare l'unità di Scrittura e Tradizione e a porre la loro reciproca illuminazione nell'ambito ecclesiale, visto come il contesto di fedeltà in cui la verità rivelata viene garantita nel suo continuo dirsi di fronte alla storia. Questa cautela non deve tuttavia far dimenticare la centralità del ruolo della parola scritta nel processo di appropriazione della fede e nella scoperta della sua capacità di illuminare l'esistenza dell'uomo anche oggi. Chi percorre la vita e gli scritti della Chiesa dei primi secoli, il tempo dei Padri della Chiesa, si accorge quanto centrale fosse la Bibbia per l'elaborazione del loro pensiero, così da rendere fecondo l'incontro tra la fede in Gesù Cristo e la cultura del tempo. Se oggi ci è chiesto un supplemento di sforzo per rendere ragione di quanto ancora il Vangelo sia capace di illuminare domande e attese della cultura contemporanea, non dobbiamo dimenticare che fedeltà ed efficacia anche oggi potranno essere salvaguardate solo alimentando le risposte sul terreno del contenuto e del linguaggio biblico. Più Bibbia, nella Chiesa e di fronte al mondo, può essere oggi un concreto programma per la vita e la testimonianza dei cristiani. Nel suo libro sulla nascita del pensiero cristiano *Alla ricerca del volto di Dio (Vita e Pensiero, 2006)* Robert Louis Wilken afferma: «La Bibbia fece dei cristiani un popolo, e diede loro una lingua». Questo processo ha bisogno di rinnovarsi in ogni generazione e attende anche oggi chi si metta all'opera, perché non siamo separati dalle nostre radici e perché il nostro presente possa ancora dire la verità di Dio e dell'uomo.

Memorie Storiche

GIULIANO AGRESTI, *Settimana di preghiera 1985*, in «Lettera di collegamento», n° 5 (1985), pp. 5-6

La Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani ci porta, quest'anno, nel punto nodale dell'esperienza redentrice di Cristo e della «novità cristiana». Ci richiama infatti al «passaggio» di lui al Padre attraverso la morte di croce e al nostro «passaggio» pasquale «dalla morte alla vita». È l'essenza della Buona Novella. La lettera agli Efesini, che ha un carattere particolarmente ecclesiologicalo facilmente conduce al senso ecumenico delle due verità.

Cristo è morto «per riconciliare tutti... con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia per cui, diventati «concittadini dei santi e familiari di Dio», «possiamo presentarci, gli uni agli altri, al Padre in un solo Spirito» (Ef. 2,14-19). È la vittoria sul peccato che dà la morte e la cui essenza è vista dai Padri nella divisione, nella frantumazione, nella dispersione. «Satana ci ha dispersi» scriveva Cirillo d'Alessandria e Massimo il Confessore affermava che per il peccato «la natura unica fu spezzata in mille pezzi». S. Agostino, adoperandola simbologia di un vecchio mito e parlando di Adamo, dice che egli «concentrato una volta in un solo luogo è caduto ed essendosi in qualche modo frantumato, ha riempito di frantumi il mondo intero». I frantumi delle chiese sono dunque anch'essi il segno del peccato e testimonianza rovesciata di morte. Ecco allora perché il movimento ecumenico è indispensabile, è vocazione della chiesa della vita. Esso è la fatica, benedetta e confortata dallo Spirito, per cui ci muoviamo rispondendo all'appello divino dell'unità in cui muore la malattia dello Spirito perché «dove è l'uno non c'è più malattia».

Certo, l'impegno ecumenico, delicato, paziente e tenace, ha bisogno di essere condotto con la luce e la forza dei punti nodali espressi dalla lettera agli Efesini: la memoria dell'amore e della misericordia di Dio, perché il senso della «gratuità» della salvezza ci renda «gratitudine vissuta» e quindi capaci di essere «accoglienza fedele» dei fratelli; la memoria del nostro peccato per essere poveri e umili nella ricerca dell'unità; la gioia del Battesimo per sentire la comune radice dell'essere «una cosa sola»; «la grazia» da cui siamo stati riconciliati per non rendere vana la croce di Cristo con le nostre divisioni.

Soprattutto è davanti a noi, nel tema della «Settimana» del 1985, il mistero della morte e risurrezione di Gesù, cioè «il mistero» che essenzialmente ci qualifica, perché in esso è avvenuto definitivamente per noi il passaggio dalla morte alla vita e che inesorabilmente ci richiama all'unità. È infatti Cristo morto e risorto per la nostra salvezza «il progetto e l'ideale di vita» fuori di noi, oltre la nostra storia, che ci permette di poter essere davvero «una cosa sola».

La proposta del tema della prossima «Settimana» viene dalla Giamaica e perciò l'accento delle nostre riflessioni «è posto più specialmente sul cambiamento radicale intervenuto nella situazione dei nuovi convertiti di Efeso, siano essi provenienti dal giudaismo o dal paganesimo, e «parla» con molta forza ai cristiani che si trovano oggi di fronte a tanti fattori di divisione, nella loro vita, nella chiesa e nel mondo».

Ma la proposta giamaicana ci richiama anche all'importanza delle chiese locali nell'impegno ecumenico, che ormai tutte le deve raggiungere e manifestarsi concretamente in esse, se vogliamo che davvero l'ecumenismo sia, come deve essere, un fatto di chiesa.

Voi che, in unione col vostro vescovo, mettete esemplarmente in atto questa verità, esemplarmente mettete in atto la vostra vocazione. Mi ha colpito la notizia ricevuta del centinaio fra parrocchie e comunità religiose che vivono la preghiera continuata per l'unità dei cristiani. Avete trovato il «punto decisivo della questione», perché l'unità dei cristiani è soprattutto «dono dall'alto» ed è la preghiera corale che ha parte determinante per il «dono». Avete inoltre compreso il senso autentico della «Settimana» del gennaio. Essa non può e non deve chiudere in sé l'ansia ecumenica, ma è «un momento forte» per educare ad essere sempre ecumenici, specie nella preghiera e ad accentuare il fine ecumenico di essa in altri tempi dell'anno liturgico.

Coraggio e avanti! L'ecumenismo è vocazione della chiesa che da esso non può prescindere e una chiesa locale, pervasa da Spirito ecumenico e dalla conseguente azione, ha la benedizione del Signore.

Dalla rete

Aggiornamenti, al 15 gennaio 2024, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La **Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)** è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La **BDD** è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Toscana, terra di dialogo con notizie e testi del dialogo in Toscana (2001-2023)

Ogni sezione della **BDD** contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spolio di un elenco di Riviste.

La **BDD** viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

Nella **BDD** è stata aperta una nuova sezione *Toscana, terra di dialogo*, dove si possono leggere le notizie, accompagnate dai documenti, delle iniziative per il dialogo e di dialogo ecumenico, interreligioso e ebraico-cristiano dal 2001 al 2023.

La **BDD** è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIIxwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 17/1 (2024) n° 168

Il presente numero è stato spedito a 17.093 indirizzi